Il presente numero consta di 8 pagine.

piedi vicino alla libreria Schimpff; mentre ieri sostenne di essere passata lungo le rotaie del tram, dove il portafogli fu visto essere raccolto.

Il teste Pietro Albel raccontò ciò che aveva osservato dalla finestra. Fu in grado di riconoscere il vetturino benchè lo avesse visto di fianco.

Fu data poi lettura dei deposti di vari vetturini, dai quali risultò che il C. è onestissimo.

Il P. M. dott. Barzal sostenne provata la colpabilità dell'accusato e chiese sentenza di condanna.

Il dif. dott. Robba sostenne il contrario e chiese sentenza di assoluzione, rammentando come sulla base di soli indizi non si poteva ritener colpevole un uomo che mai aveva dato a divedere di essere un disonesto.

La Corte, però, ritenne il C. colpevole come in accusa e lo condannò a 6 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno e un isolamento al mese, e alla rifusione del danno.

Il dif. dott. Robba interpose querela di nullità contro la sentenza.

Presiedeva il cons. Lion; giudici: Minio, Parisini e Zaccaria.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un pompiere trovato morto nella stiva del „Worwärts"

Abbiamo da Fiume 18: L'incendio scoppiato iersera a bordo del lloydiano «Vorwärts» (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) ha avuto una vittima. Stamattina di buon'ora, procedendo l'equipaggio all'apertura delle stive per la constatazione dei danni causati dal fuoco, si trovò nella seconda stiva della boccaporta di poppa il corpo di un pompiere col cranio spaccato. Era morto. Il cadavere, che rivestiva l'uniforme del corpo dei pompieri fiumani, fu portato sulla tolda. Avvisata l'autorità, si recarono a bordo il medico di polizia dott. Ferranscheg, il giudice inquirente Kornder, un ufficiale di polizia, guardie e infermieri, e si stabilì l'identità del poveretto, che era Costantino Stanicich, di 33 anni, da Fiume, cordaiuolo, ammogliato e con cinque figli, da molti anni appartenente all'Associazione fiumana dei vigili volontari e salariati. Non fu difficile ricostruire la disgrazia che deve essere accaduta nelle seguenti circostanze: Verso le 9 della sera precedente, durando il fuoco, si credette opportuno di scendere nella boccaporta di poppa allo scopo di scoprire il focolare dell'incendio. E' accertato che con altri vi scese anche lo Stanicich. Siccome pioveva, la tolda del piroscafo e le scalette delle stive erano assai sdrucciolevoli. E' verosimile quindi che il poveretto, un po' perchè accecato dal fumo, un po' per la causa sopradetta, cadesse nella stiva trovandovi la morte. La grande confusione che regnava a bordo non permise ad alcuno di accorgersi dell'assenza del pompiere. Si constatò che la sua morte dovette essere stata istantanea. Dopo le constatazioni di legge il cadavere dello Stanicich, rimasto vittima del proprio dovere, fu trasportato alla cappella mortuaria del cimitero. Domani seguiranno i funerali. La tragica notizia destò penosissima impressione.

* Il piroscafo «Vorwärts» si era recato a Fiume per caricare merci per i porti dell'India, della Cina e del Giappone. Fino all'altra sera erano state caricate poco più di 400 tonnellate di farina, magnesite e cemento. Questo carico si può considerare ormai inservibile perchè danneggiato dall'acqua e dal fuoco. L'incendio sarebbe incominciato sotto il piano sul quale appoggia la caldaia che era accesa essendo stata adoperata tutto il giorno per il funzionamento dei verricelli. Da quel piano il fuoco si sarebbe propagato nel magazzino N. 2, che, come quello N. 1, causa la pioggia, era stato chiuso. Questa circostanza fece sì che il fuoco covasse e si propagasse senza che nessuno se ne accorgesse. Solo quando la materia isolante che rivestiva la caldaia s'incendiò, propagando il fuoco anche alle cabine dei passeggeri e degli ufficiali, si scoperse quale nemico si trovava a bordo.

A quanto ci comunicano, senza l'energico intervento di una numerosa squadra di marinai del piroscafo «Caronia» della «Cunard», alcuni dei quali indossanti speciali vestiti contro il fuoco, l'incendio avrebbe preso proporzioni di gran lunga maggiori. Si deve anzi ad un marinaio del «Caronia» se si riuscì a scoprire il focolare dell'incendio, sul quale poi lo stesso marinaio diresse un poderoso getto d'acqua, riuscendo ad estinguerlo.

I danni non sono stati ancora precisati. Il «Vorwärts», salvo tre o quattro giorni di ritardo, potrà partire per il suo viaggio per Kobe, fissato per il 27 corr.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Elektra» da Costantinopoli e scali della Grecia; «Dalmatia» da Fiume; i pir. a.-u. «Bosnia» da Curzola e scali con 22 passeggeri, «Jadro» da Spalato e scali con 3 pass., «Lapad» da Cattaro e scali.

Partirono: il pir. del Lloyd «Bohemia» per Bombay; i pir. a.-u. «Anna Goich» per Gravosa, «Zara» per Lissa, «Bitinia» per N. Shields; il pir. inglese «Kilmorach» per Malta; il pir. ital. «Britannia» per Siracusa.

Avviso ai naviganti.
Russia. Mar Nero. Paraggi d'Utrischenok-Huk. Impedimento. - A circa miglia 2 Sud d'Utrischenok-Huk il piroscafo triestino «Ellenia» urtò contro una roccia oppure uno scafo affondato. Siccome anche il piroscafo ellenico «Giorgios Embericos» dovrebbe avere toccato fondo in questi paraggi, i naviganti faranno bene di tenersi a buona distanza da questo punto della costa fino a tanto che questa località non sia stata visitata.

Posiz. appross.: lat. 44° 40.5′ N. - long. 37° 28.0′ E.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Aristea» partì ieri da Theodosia per Weser; «Alga» arrivò il 9 a Galatz; «Florida» il 9 a Nicolajeff; «Zrinyi» il 16 a Valenza; «Onda» proseguì il 10 da Costantinopoli per Cette; «Contessa Adelma» proseguì il 10 da Costantinopoli per Marsiglia; «Campania» partì il 14 da Cardiff per Trieste; «Hieronymi» partì l'11 da Galatz per la Danimarca.

Lloydiani. «Africa» passò ieri mattina Lissa diretto a Trieste, arriverà qui stamane; «Trieste» proseguì il 16 da Colombo per Aden; «India» da Santos e Rio proseguì il 19 da Orano per Fiume e Trieste; «Istria» diretto a Santos proseguì il 16 da Bahia per Rio Janeiro.

Le tasse comunali di Pola

Posti in concorso

Pola 18. Come comunicatovi (v. «Piccolo della Sera» di ieri) la Giunta comunale amministrativa deliberò nella seduta di iersera di assumere in propria regia la esazione delle tasse comunali indipendenti sul vino, birra, bibite spiritose, nonchè della tassa macellazione. Col primo gennaio p. v. sono perciò da coprirsi in via provvisoria vari posti e precisamente: direttore col mensile di cor. 300; contabile col mensile di cor. 200; cassiere e controllore pure col mensile di cor. 200 e trentacinque posti di guardiani col mensile di cor. 110. Il rapporto di servizio per quanto riflette i posti di direttore, contabile, cassiere e controllore sarà regolato dalle disposizioni del codice di commercio, mentre nei riguardi dei guardiani il Comune si riserva il diritto della disdetta di otto giorni. I concorrenti dovranno produrre le loro domande al protocollo esibiti fino alle 5 pom. del 22 corrente, comprovando di possedere la necessaria pratica del posto a cui aspirano.

* Nella vicina borgata di Fasana si sono gettate le basi per istituire un circolo popolare che porterà il nome del compianto patriotta Nicolò Rizzi, padre all'illustrissimo capitano provinciale. Furono già presentati per l'approvazione gli statuti.

* La locale agenzia del Lloyd pubblica il nuovo orario degli arrivi e partenze da Pola delle nuove linee celeri. D'ora innanzi gli arrivi a Pola, da Trieste, seguiranno ogni martedì, giovedì e sabato alle 11.45 ant. e quelli dalla Dalmazia ogni lunedì, giovedì e sabato, alla stessa ora. Le partenze da Pola per Trieste avranno luogo ogni lunedì, giovedì e sabato alle 12.15 mer. e per la Dalmazia ogni martedì, giovedì e sabato alle 12.30 sera.

Il servizio di pubblicità a Capodistria

Beneficenza

Capodistria, 17. Parecchio tempo fa il Comune fece allestire nei punti principali della città i pubblici albi, col proposito di regolare il servizio e frenare l'indecente uso d'impastricciare mediante gli annunzi, senza nessun riguardo, edifici pubblici e privati. Poichè l'abuso continuava, ed anzi con la recente profusione di manifesti elettorali aveva invaso ogni angolo della città, il Municipio s'avvisò ora di appaltare, verso corrispondenti ed eque condizioni, la pubblica affissione sugli albi al signor Renato Pechiari, il quale conseguì dall'autorità politica la concessione relativa. Giova quindi sperare che il nuovo servizio, quando sia accuratamente eseguito, corrisponda al rispetto di una città civile e contribuisca

Il mezzo curativo più efficace riconosciuto dai sanitari per la cura delle malattie d'indole

tubercolare

allo stato incipiente, è la Emulsione SCOTT. La marca di fabbrica, "Pescatore", posta sulle bottiglie, garantisce, oltre che l'autenticità del rimedio, la efficacia degli effetti. Usare la Emulsione SCOTT vuol dire valersi del mezzo meglio caratterizzato per ottenere una guarigione permanente. Chi usa la

Marca di Fabbrica.

EMULSIONE SCOTT

può attendere fiducioso la guarigione.

Prezzo: Corone 2.50 la bottiglia in tutte le farmacie.

MOBILI MODERNI
PIETRO JERAJ
VIA S. CATTERINA 13 ANGOLO VIA V. BELLINI 13

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Venier di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro**, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6, Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo** e **giuoco di birilli**.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere
insuperabile per la sua bianchezza
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

VINI DA PASTO
dei migliori, smercio i più scelti e garantiti naturali, posti franco domicilio minimo 12 litri. (Per singoli litri di prova, in bott. orig. da 1 litro cent. 8 in più escluso bott.).

Opollo vero Lissa	a cent.	68
Nero Da'mato	»	66
Bianco vero Lissa	»	76
Terrano d' Istria	»	56

Assumo spedizioni in transito (poste Trieste verso rivalsa) in fusti di non meno di 56 litri in poi, conteggiando (fusto separato) 24 cent. p. lit. in meno.
CAMPIONI: per ogni singolo richiesto prego antecipare 25 cent. in marche da lettera.
Nelle occasioni, rammentateVi pure del mio ricco assortimento in bottiglieria con Vini spumanti, dolci da dessert e medicinali; nonchè Liquori, Spiritosi e Sciroppi di squisite qualità e assoluta convenienza.
SCONTO AI RIVENDITORI.
E. Jurcev. Trieste Acquedotto 9

REGALI per Natale

GRAMMOFONI
perfezionati di fabbriche mondiali.
DISCHI
GRAMOPHON, FONOTIPIA
ODEON e JUMBO
DEL TUTTO NUOVI
a differenza di altri depositi
insuperabili per voce, melodia e durata

Grandioso assortimento — Ultime novità
delle creazioni artistiche in canto e musica.
PER CONVINCERSI
fare una visita al Deposito di
Eugenia Cossovel
Via delle Poste 6
angolo Via N. Machiavelli
Telef. 1682

e **Capo d'anno**

MANDORLATO
Mostarda, Frutti canditi, Marrons glacés, Fondants,
Cioccolata Gala Peter, Torte, „Lebkuchen"
SPECIALITÀ ARTICOLI PER L'ALBERO DI NATALE
Confiserie Parisienne
Piazza Nuova, angolo via S. Caterina.
Servizio a domicilio. Spedizioni per la provincia.

SPECIALITÀ
Panettoni di Genova
UNICI A TRIESTE
soltanto presso
LUIGI SIRCELI, via Solitario 8, Trieste

Nel **DOPOSCUOLA**
diretto dal
Prof. CARLO WENDLENNER
alcuni professori impartiscono lezioni ad allievi delle scuole medie comunali.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione,
Via Paduina 9, I, dalle 4 alle 5 pom.

NUOVISSIMI, MERAVIGLIOSI
ARTICOLI MAGICI ARTISTICI
per dilettanti.
Grande prezzo corrente verso invio di 30 cent.
OGGETTI MAGICI E SCHERZI
originalissimi ed interessanti.
ARTICOLI PIROTECNICI PER SCHERZI
Grande prezzo corrente gratis
Zauberklingl
R. KLINGL, Vienna I, Mayséderg. 2,
dietro il teatro dell' Opera.
Prego di chiedere il catalogo.
Non ho alcuna filiale.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtu del buon nutrimento uno si decide senza difficolta a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Contro il catarro agli organi respiratori
i medici raccomandano quale cura casalinga
l' ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „EMMA"
e l'ACQUA MINERALE DI GLEICHENBERG,
FONTE „CONSTANTIN"
Le acque minerali di Gleichenberg leniscono, sciolgono e guariscono anche i dolori più inveterati. Nessun disturbo di digestione. In vendita in tutti i negozi di acque minerali e presso la Brunnen-Direction di Gleichenberg.
Le Acque minerali di Gleichenberg vengono usate regolarmente da S. M. I. e r. Francesco Giuseppe I

La ditta
Enrico Gortan
Via Poste 6
offre per l'entrante Stagione invernale:
TÈ CINESE - RUM GIAMAICA d'importazione diretta.
CHAMPAGNE, migliori marche francesi.
SPUMANTE nazionale e d' **ASTI**.
VINI DEL RENO e della **MOSELLA**.
VINI DI BORDEAUX della casa Clossmann & C.o.
VINI DI SPAGNA e **PORTOGALLO** (Madeira, Malaga, Lagrima, Xeres, Oporto).
VINI D' ITALIA (Marsala, Capri, Lacrima Christi, Malvasia di Lipari, Barbera, Barolo, Chianti).
VINI GRECI della Società enologica „Achaia" di Patrasso.
LIQUORI olandesi, francesi e nazionali.
ROSOLII ecc. ecc.
Eseguisce spedizioni per la provincia

REGALI PER NATALE
Prezzi convenienti
Ombrelli
Ventagli
Bastoni
Nuovo Negozio Corso 6
Edificio dell'Hôtel Volpich
Grandiosa scelta
Borsette
Valigie
Necessaires
PORTAMONETE E PORTAFOGLI

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(11)

Sulla tavola giaceva aperto il telegramma. L'afferrò e lo gettò al fuoco; ma assai più della carta fra le fiamme si contorse, fra lo spasimo, il suo cuore. Ritornò nel salottino e raccolse nuovamente da terra la fotografia, che si nascose in tasca. Si ricordò allora dell'ufficio postale da cui era stato spedito il telegramma e decise di recarsi tosto colà per assumere informazioni, sebbene sapesse che gli sarebbe stato ben difficile ottenerne.

Dall'ufficio postale passò nelle vicinanze, dove aveva qualche conoscenza. Per due giorni l'esito delle sue ricerche si mantenne negativo e nel terzo giorno, dopo aver sollevato la curiosità di tutti coloro, conoscenti e non conoscenti, cui si era rivolto, dopo di essersi fatto per qualche po' pedinare da un poliziotto, finalmente una persona gli potè dare qualche schiarimento preciso.

— Ma questi è quel tale principe russo che fa ricerca di James Rounds! - esclamò quegli.

E Fred potè sapere allora che James Rounds era un domestico, per il momento disoccupato e molto amante del vino. Abitava in fondo alla Mil End Road, ove Fred vi si recò immediatamente.

Rounds era in casa ed accolse con la massima cortesia lo sconosciuto. Evidentemente l'abitudine del bere non aveva influito sulla sua buona creanza. Fred ebbe subito ragione di dichiararsi sodisfatto di averlo scovato. Rounds non era contrario alle confidenze. - Vedete, spiegò - domani dovrei assumere il servizio presso un principe russo che è giunto da poco in Inghilterra, per contrarre un matrimonio. La sposa, a quanto ho sentito, è russa anch'essa e viene essa pure di laggiù. Ciò mi fa supporre che gatta ci covi. Se così non fosse si sarebbero sposati senz'altro in Russia, non vi part?

— La sposa voi l'avete veduta? - domandò Fred, avvertendo una sensazione al cuore mai provata per l'innanzi.

— No - rispose Rounds, crollando il capo. Finora io non ho ancora veduto nessuno; e vi confesso che non sono punto soddisfatto di questo nuovo mio servizio. Lo cederei davvero per poco!

Solo in quel momento Fred potè avvedersi che quell'uomo era brillo. Di fronte ad essi eravi un caffè; Fred si affrettò ad invitarvi il suo cortese informatore. - Amo il buon vino! - esclamò. - Se permettete ve ne offro un bicchiere di quel buono!

— Vedo che siete un gentiluomo! - sghignazzò Rounds, inchinandosi e seguendolo.

Fred era giunto al termine delle sue ricerche.

V.

Il secondo matrimonio.

In uno di quegli immensi caseggiati di Londra, esclusivamente occupati da uffici, in cui, durante il giorno, si osserva un movimento incessante e un andirivieni continuo, ed in cui di notte non trovasi anima viva, al secondo piano della quinta scala, si sarebbe potuto osservare una iscrizione con le parole: «N. A. Kamf, agente generale».

L'iscrizione si trovava sopra una delle due porte che dal pianerottolo conducevano all'interno. Sull'altra porta una seconda iscrizione portava le parole: «Gabinetto privato». Entrando dalla prima porta il visitatore si sarebbe trovato in un piccolo ufficio, modestamente addobbato e fornito di una macchina da scrivere, di un copialettere e di tutti quegli oggetti che di solito si trovano negli studi commerciali. Un impiegato vecchio in apparenza e molto affabile, vi stava in permanenza dalla mattina alla sera, senza abbandonare l'ufficio neppure all'ora dei pasti.

Il portiere ed il ragazzo addetto all'ascensore lo conoscevano sotto il nome del signor Ignazio. Giungeva ogni mattina, sempre alla stessa ora, con una puntualità estrema. Sembrava sempre molto occupato e si scusava di non poter fermarsi a discorrere con chicchessia, poichè il signor Kamf, il suo principale, era terribilmente severo e non avrebbe esitato a licenziarlo, se l'avesse colto a ciarlare.

La seconda camera era pure arredata ad uso d'ufficio. Nel centro della camera eravi una larga scrivania, ricoperta di carte di vario formato e di varia natura; nessuno però, eccettuato il puntuale impiegato, avrebbe potuto osservare che quelle carte erano ben raramente smosse. Vicino alla finestra trovavasi un'altra scrivania a coperchio, che il principale aveva cura di chiudere per bene ogni qualvolta abbandonava l'ufficio.

Uno scaffale appoggiato ad una delle pareti della camera conteneva una quantità di libri forse maggiore di quella che di solito può trovarsi in un ufficio di un genere poi poco o punto commerciale. Vi era inoltre uno scaffale più basso in cui facevano bella mostra di sè molti volumi riguardanti le industrie del genere. Eravi infine una piccola cassa-forte e due o tre seggiole.

Da questa seconda camera si passava ad una terza, il cui aspetto differiva totalmente da quello delle precedenti. L'arredamento consisteva in una spaziosa, solida tavola (attorno alla quale erano disposte numerose sedie) ed in una cassa-forte di grandi dimensioni, un vero capolavoro del genere.

Nel momento in cui conduciamo il benevolo lettore in questa camera, la porta massiccia, pesante della cassa-forte era aperta, e l'osservatore sarebbe rimasto sorpreso nel vedere nell'interno una specie di cofano di grandi dimensioni. Ma la sorpresa dell'osservatore sarebbe indubbiamente aumentata, apprendendo che per conoscere il contenuto di quel cofano il Governo russo avrebbe dato dei milioni e profuso il sangue di migliaia di persone per giungerne in possesso.

Il cofano conteneva il piano completo della rivoluzione, nei suoi più minimi particolari, conteneva i progetti per la liberazione della Russia. La sorpresa dell'osservatore si sarebbe poi certamente mutata in senso di timore, apprendendo che un tentativo qualsiasi da parte di persona ignara, allo scopo di sollevare o rimuovere quel cofano, sarebbe stato immediatamente seguito da un'esplosione capace di distruggere la cassa-forte, il suo contenuto, l'osservatore indiscreto e rovinare forse l'immenso caseggiato.

Accanto poi alla porta da cui si accedeva all'ufficio, era permanentemente affissa una lastra di vetro fumicante a guisa di specchio, e disposta in modo che dall'interno dell'ufficio si potesse avvertire la presenza di qualche visitatore. L'impiegato puntuale e taciturno aveva soddisfatto la naturale curiosità del portiere, informandolo che il suo principale si occupava di operazioni finanziarie di grande importanza e che si premuniva in tal modo contro le eventuali indiscrezioni di qualche concorrente. Il telefono trovavasi in questa camera.

Nella seconda camera, adunque, circa tre settimane dal giorno della fuga di Anna, Nicola Andreyevitc Kamf sedeva alla sua scrivania, consultando un lungo foglio irto di segni crittografici, che sembrava leggere con estrema facilità.

La fotografia che il vecchio aveva mostrato ad Anna appariva inferiore all'originale. Nicola Kamf era veramente un uomo di portamento nobile e maestoso. Anche nelle vie affollate della città, spesso degli sguardi di ammirazione si fissavano su di lui, e molti si chiedevano chi mai fosse quell'individuo che ad una bellezza di forme e di viso davvero rimarchevoli, accoppiava un viso tanto espressivo, tanto intelligente, un aspetto da dominatore. Mai la forza e l'intelligenza eransi trovate in così perfetta armonia in un uomo.

Eravi in lui qualcosa che andava oltre la semplice perfezione fisica; eravi qualcosa che rivelava in lui l'uomo chiamato dal destino a grandi imprese.

Coloro che sapevano che era un russo, lo definivano invariabilmente come un principe, senza mettere in nessun modo in dubbio il titolo. In realtà egli era semplicemente figlio di un facchino ubriacone del mercato di Kie. A otto anni il padre l'aveva posto a lavorare nella bottega di un fornaio ed un anno dopo egli se ne fuggiva. Da quel momento la sua vita era stata una lotta indefessa per due necessità: il pane ed il sapere. A trentacinque anni rappresentava una delle più grandi speranze della santa Russia, e milioni di creature pensavano a lui come al prossimo liberatore della loro terra. Anche il Governo cieco, prepotente dello Czar si era reso conto della potenza di lui e lo temeva, mentre non trascurava nessun mezzo per allettarlo e trarlo nella propria orbita.

Nicola era sempre assorto su quella scrittura misteriosa. L'impiegato aprì l'uscio per informarlo che il signor Golovin era giunto.

— Fatelo entrare - ordinò seccamente Nicola.

GIULIO MARY. (Continua).

altresì in via indiretta alla pubblica nettezza.

* Al fine di onorare degnamente la memoria del compianto suo marito, col beneficare del proprio ancora quest'anno alcune vedove concittadine, la signora Caterina Pizzarello n. Padovan rimetteva, nel trigesimo della di lui morte, al signor Podestà la cospicua elargizione di cor. 500, perchè nell'occasione delle feste natalizie fossero distribuite a dieci povere vedove con figli minori, secondo il migliore discernimento della Deputazione comunale. In giornata furono consegnati dal Podestà il soccorso di cor. 50 cadauno alle vedove prescelte, come più meritevoli e bisognose.

Da persona caritatevole, che desidera restare ignota, pervenne alla presidenza municipale altra generosa oblazione di cor. 200, per iscopi di beneficenza a sua discrezione, e dal signor Alessandro Nallini, di Trieste, a favore del fondo poveri l'importo di cor. 20, per onorare la memoria della defunta Antonia ved. Marincovich.

Borsa di studio piranese in concorso

Pirano, 18. Col primo semestre dell'anno scolastico 1908-09 è vacante una borsa di studio di annue cor. 210, derivanti dalla disposizione testamentaria 9 gennaio 1856 del fu Pietro de Castro di Pirano.

Al godimento di tale beneficio sono chiamati in primo luogo i figli legittimi dei parenti del testatore riconosciuti poveri, in secondo luogo i figli di poveri genitori di Pirano, quindi i figli di povere famiglie istriane domiciliate in Istria, i quali frequentano la terza o quarta classe d'una scuola elementare di più classi oppure una scuola Tecnica, rispettivamente un Ginnasio.

Continuando lo studio, il beneficato lo percepirà fino al compimento della sua educazione, compreso il corso universitario, l'anno per gli esami rigorosi ed il conseguimento della laurea, ammenochè non avesse ad ottenere nel frattempo qualche posto gratuito in un istituto di educazione, nel quale caso andrà a cessare.

Le istanze, corredate dei documenti necessari a comprovare i titoli degli aspiranti, sono da presentarsi unitamente ai più recenti attestati scolastici ed al certificato di povertà, all'Ordinariato vescovile di Trieste fino al 15 gennaio 1909.

AL CONSIGLIO DI PARENZO

Parenzo, 18. Nella seduta di ieri del Consiglio comunale, sopra proposta dell'Esecutivo e della Commissione musicale, fu nominato all'unanimità a maestro di musica comunale il sig. Francesco D'Andria, ora maestro della banda comunale di Murano.

La borsa di studio giubilare 1888, pure sopra proposta dell'Esecutivo, viene ripartita, con cor. 100 l'uno, fra i quattro studenti pienamente qualificati, signori G. D., D. S., G. V., e R. Z.,

Le quattro borse di studio di fondazione Carli, da cor. 40 l'una, anche sopra proposta della Deputazione comunale vengono ripartite con metà allo studente di chimica sig. M. Z., e metà allo studente di legge sig. G. S.

Da Rappresentanza comunale, visto essere la petente ancora minorenne, dà parere sfavorevole sulla domanda di Eufemia Bernich, da Ghedda, per la concessione di osteria. A cancelliere municipale viene nominato il sig. Luigi Crast. Da parte di onorevoli rappresentanti viene in fine fatta raccomandazione all'Esecutivo comunale di trovare il modo di fare anche qui diminuire, come in ogni altro luogo della provincia, il prezzo di vendita della carne che, mentre in centri maggiori, come Pola e Capodistria, si vende a cor. 1.52 ed a Muggia fino a cor. 1.04, qui, da oltre un anno il prezzo rimase invariato in cor. 1.60. Altra raccomandazione viene fatta per l'istituzione di bagni pubblici in regia comunale, ed in fine per sollecitare l'azione per lenire i danni causati ai possidenti in seguito alla mancanza di foraggi. A tutte le interrogazioni, risponde esaurientemente l'on. Podestà, dopo ciò la seduta viene levata.

Ballo di studenti a Muggia

Muggia 17. Il 9 gennaio nella sala Europa si darà la tradizionale festa di ballo degli studenti. Quest'anno il ballo sarà mascherato e vi saranno premi alle maschere migliori. Il netto ricavato andrà a favore della biblioteca del neo eretto Circolo popolare di coltura. Suonerà la nuova orchestra che gentilmente si presta.

UNA CASA IN FIAMME.

Lussinpiccolo, 17. Iernotte alle undici prese fuoco la casa del sig. Carlo Picinich, dietro il Duomo, al Castello. Era usata per magazzino. Bruciò tutto; crollò il tetto e una fiamma altissima per oltre un'ora illuminò il cielo. Il sig. Picinich risente un danno di oltre 2000 cor. Alcuni cittadini coraggiosi fecero del loro meglio per isolare l'incendio e vi riuscirono.

* Ieri s'ebbe al teatro Bonetti la serata d'addio della compagnia lirica che, nel corso di un mese e mezzo diede qui, molto bene, le opere: «Trovatore», «Favorita», «Lucia» e «Barbiere». Emersero il tenore sig. Scarselli e la signorina Lina Checcucci. Ieri c'era la serata d'onore del maestro E. Guercia.

COSE DEL COMUNE DI OSSERO

Ossero, 17. In seguito all'accordo a suo tempo raggiunto fra questa popolazione e quella di Neresine circa il trasferimento della sede del Comune da Ossero a Neresine, salva l'approvazione da parte della Dieta provinciale, la Giunta provinciale ha decretato l'istituzione di un Consiglio d'amministrazione pel Comune censuario di Ossero, il quale, oltre ai poteri previsti dalla legge, avrà quelli che finora aveva l'agenzia comunale di Neresine. Le elezioni per il nuovo Consiglio seguirono sabato scorso e riuscirono eletti con votazione compatta i signori Domenico Stanich, Giovanni Berna, Antonio Benussi, Gasparo Vodarich, Giovanni Sidrovich, Domenico Maver, Giacomo Salata, Giovanni Ruconich e Gerolamo Crivicich, tutti da Ossero. La nomina del preside e dei due consiglieri seguirà mercoledì p. v. e nello stesso giorno

CINEMATOGRAFO ORFEO

PIAZZA PICCOLA (dietro il Palazzo Municipale)

Il più bello e più elegante Salone Cinematografico

Programma di tutta attualità da Sabato 19 a tutto Lunedì 21 Dicembre 1908

PARTE I.
Assoluta Novità, per la prima volta a Trieste:
LA CACCIA DELL'IPPOPOTAMO NEL NILO AZZURRO
Splendide ed interessantissime assunzioni dal vero.

PARTE II.
I DISEGNI DI BOBY NOVITÀ ASSOLUTA mai rappresentata a TRIESTE
Ideale proiezione fantastica.

PARTE III.
Odio del pescatore
Imponente e sensazionale azione drammatica.

PARTE IV.
Servo che sostituisce il padrone *Scena comica.*

Al Mercoledì, Sabato, Domenica e giorni festivi lo spettacolo incomincia alle ore 3 pom.
Le Domeniche MATTINÉE dalle 10 alle 12 mer.
Tanto le sale d'aspetto quanto il salone delle proiezioni sono splendidamente illuminate e ventilate.

GRAMMOFONI

I più splendidi dischi
comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
Deposito biciclette
Via delle Poste N. 6.
per cassa ed a rate

Per il Natale

sono le Macchine da cucire ***SINGER*** *i più utili regali.*

sono le Macchine da cucire ***SINGER*** *i più utili regali.*

Ottenibili ***soltanto*** *nei nostri* ***propri*** *negozi*
COMPAGNIA SINGER
Soc. An. in Macchine da cucire
TRIESTE - CORSO 24.

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Impianti di
LUCE ELETTRICA
UMBERTO NAVARRA, Trieste, via Zonta 1.
Telefono 1636

I RICERCATISSIMI
Biscottini
DELLA PREMIATA
London Bisquit Factory A. GATTI
per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
LA DITTA NON SEGUE LA CONCORRENZA A DETRIMENTO DELLE QUALITÀ.

"FOLO"

PREMIATO ALIMENTO EROICO DEL CERVELLO, DEI NERVI, DEL SANGUE, DEI MUSCOLI E DELLE OSSA; UNICO RIGENERATORE DELLE FORZE FISICHE ED INTELLETTUALI, REGOLATORE SUPREMO DI TUTTE LE FUNZIONI FISIOLOGICHE.

AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello o anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo (cattiva digestione), esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, e ai convalescenti di qualunque malattia;

AI SOFFERENTI di nervosismo, emicranie, irritabilità, nevralgie, inappetenza, bruciore allo stomaco, colorito pallido, peso al capo, vertigine, torpore psichico, impressionabilità, palpitazioni di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.

IL "FOLO" RENDE LA SALUTE E LA FORZA.

Rende la perfetta regolarità di tutte le funzioni fisiologiche, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi; rende l'uomo conscio e superbo delle proprie forze e lo mette nelle migliori condizioni per vincere le battaglie della vita. — Se avete provato inutilmente tutti gli altri rimedii, il "FOLO" vi guarirà egualmente perchè è un preparato d'un'efficacia straordinaria.

Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente e nel più breve tempo possibile.

Un flacon contenente 100 tabuline di "FOLO" costa C. 4.50. Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e bellissima memoria scientifica con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

Capigliatura splendida, imponente

ci si può procurare e mantenere fino all'età più avanzata, senza grande fatica, senza manipolazioni seccanti e senza spese ingenti, scegliendo un'acqua per i capelli composta in modo corrispondente, la quale rafforzi il cuoio capelluto e lo mantenga pulito, e ciò che è di maggiore importanza, regoli il grasso naturale dei capelli.

Per capelli grassi, oleosi, si usi
L'acqua „Peru-Tannin"
senza contenuto di grasso (imballaggio rosso)

Per capelli asciutti, irti, che si spezzano facilmente, si usi
L'Acqua „Peru-Tannin"
contenente grasso (imballaggio verde)

Quest'acqua allontana nel medesimo tempo l'odore sgradevole del sudore e rende i capelli
ARIOSI, MOLLI, LUCIDI E MORBIDI.

Non danneggia il colore dei capelli, non insudicia e non lascia macchie. Essa è pura e limpida e finemente profumata. Bottiglie da cor. 2.50 e cor. 5.
Vendita generale per l'Austria-Ungheria: Vertriebsgesellschaft m. b. H. Vienna I, Karlsplatz 3
Deposito a TRIESTE: Lodovico Nagelschmid, Via S. Sebastiano N. 1.

Paletots e Raglan da Uomo
in stoffe e taglio novità.
IGNAZIO STEINER
TRIESTE - GORIZIA

5 chilogrammi di prugne imperiali della Bosnia per Cor. 4.—.
5 chilogrammi finissimo «lequar» di prugne per Cor. 5.—.
5 chilogrammi Noci di prima qualità per Corone 3.—
spedisce verso rivalsa, franco qualsiasi stazione postale, la Casa in esportazioni
MISKO P. JOVANOVIC, Dol. Tuzla (Bosnia)

FESTE di NATALE e CAPODANNO

PROSCIUTTI di GRAZ, PRAGA e S. DANIELE, SALSICCIE della CARNIOLA e di TREVISO, ZAMPINI di BOLOGNA, VERI SALAMI FRIULANI e tutte le altre qualità di salumerie. SPECIALITÀ FORMAGGIO DELLA CARNIA come pure di tutte le altre qualità. BURRO FINISSIMO GARANTITO GENUINO DA THE all'ingrosso ed al dettaglio. MOSTARDA, MANDORLATO, FRUTTA SECCHE, VINI e LIQUORI esteri e nazionali ecc. ecc., A PREZZI D'ASSOLUTA CONVENIENZA presso

Francesco Antonic, Trieste, Campo Belvedere. Telefono 1617

Servizio franco a domicilio. Spedizioni per la provincia. Ai rivenditori sconti speciali.

IN OCCASIONE
delle
Feste di NATALE e CAPO D'ANNO

Chi vuol fare acquisti a buon prezzo ed avere generi finissimi, si rivolga nel
Negozio di Commestibili, Coloniali e Delicatezze
— di —
GIUSEPPE DE BIASIO
Via dell'Acquedotto 21 (angolo Via delle Acque)
e troverà in grande assortimento

Mandorlato bianco . . al Kil. Cor. 2.—
Mandorlato fino assortito » » 2.40

Specialità Mostarda e Mandorlato „Jourdan"

Datteri di Barberia I. qualità al Kil. Cor. 1.76
Fichi di Smirne I. qualità » » —.80
Frutti di Genova, Uva Malaga, Mandorle francesi, Noci ecc. ecc.

Tortellini di Bologna sempre freschi
Specialità della pasta reale di Torino

Zamponi e Cotechini di Modena, Chianti di primissima qualità, importazione diretta: in fiaschi da Cor. 2.40, » 1.30, » —.80

Asti spumante dei Fratelli Cora di Torino a Cor. 3.60 la Bottiglia

Refosco spumante . . . a Cor. 2.—

MARSALA FLORIO, marca Inghilterra, Rum inglese „Battle Axe" e Thè finissimo. Cognac medicinale, Maraschino di diverse qualità, Malaga finissima, la bott. Cor. 2.80 ed altri Vini e Liquori in assortimento.

Grandiosa scelta Conserve alimentari, Pasta di Napoli o glutinata all'uovo.

Arrivo giornaliero di BURRO genuino freschissimo, in pacchetti.

Si assumono spedizioni postali verso rivalsa.
Telefono 1033.

V. E. & A. de Rossi
CORSO 14
LE MIGLIORI CALZATURE PER SIGNORI e SIGNORE
SPECIALITÀ .... PER BAMBINI

Nella Nuova Calzoleria Triestina
via G. Carducci 21, ex via Torrente,
oltre ai prezzi di massima convenienza per ogni genere di **Calzature**, fu posto in vendita una partita di **Stivali per uomo** in pelle di Boxcalf in vari modelli al prezzo di
Cor. 9 e Cor. 9.60.
PREZZI D'OCCASIONE.

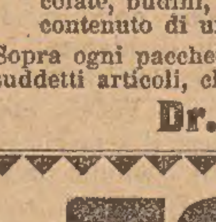
TINTORIA, LAVATURA
— E —
PULITURA A SECCO
con macchine a vapore
di Vestiti, Stoffe da mobili, Pelliccie ecc.

CENTRALE: Via del Farneto N. 11 | **FILIALE:** Via dell'Istria 12 Ingresso Via Montecchi

Massima cura, sollecitudine e prezzi convenientissimi.
Stiratura Cortine a cent. 40 il pezzo

M. Gál Trieste Corso 4
Articoli igienici
di gomma e di pesce.
Campionario: 3 pezzi Cor. 1.—, 6 pezzi 1.70, 12 pezzi 3.20, 25 pezzi 5.50 - Per dozz. in qualità insuperabile Cor. 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione in città e provincia. Catalogo 20 centesimi.
Qualunque oggetto di gomma, Cinti, Ventriere, Calze elastiche, Sospensori.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.



Una mente svegliata si appropria i progressi largiti dalla chimica alimentare all'arte culinaria.

La polvere per paste del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare il lievito, rende le torte e i dolci più rilassati, più grandi, più saporiti e più facili a digerirsi.

La polvere di budino del dr. Oetker a 12 cent. preparata col latte offre un cibo suppletorio delicato ed a buon mercato per bambini ed adulti.

Lo zucchero alla vaniglia del dr. Oetker a 12 cent. serve a rimpiazzare la vaniglia, cioccolate, budini, latte, salse, creme e sostituisce perfettamente la costosa vaniglia. Il contenuto di un pacchetto corrisponde a 2-3 stanghette di buona vaniglia.

Sopra ogni pacchetto sono stampate dettagliatamente le istruzioni sul modo di usare i suddetti articoli, che si possono acquistare in tutti i negozi di commestibili e coloniali.

Dr. A. Oetker, Bielefeld e Vienna.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Captol N° 4711

ACQUA PER I CAPELLI preparata secondo principi scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof, dottore in medicina ad Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora, contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli.

Unico fabbricante **Ferd. Mülhens**, i. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.

Filiale: Vienna IV/A, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

seguirà la consegna della amministrazione del Comune censuario di Ossero da parte della Deputazione comunale del Comune locale.

Consiglio comunale di Gradisca

Gradisca, 18. Il Consiglio comunale, radunatosi ieri a seduta, prese, fra le altre, le seguenti deliberazioni: Nella vertenza Toppo-Vassermann (erede il Comune di Udine) per un fondo il quale serve a Gradisca come mercato d'animalia, il Consiglio delibera di offrire al Comune di Udine cor. 6000 quale prezzo per l'acquisto di quel fondo.

Si respinge l'offerta fatta dalla direzione del locale ergastolo, di cor. 300, per la vuotatura delle fogne: il Comune ne vuole 400, come è stabilito nel contratto.

L'on. Zumin propone, e il Consiglio approva, di chiedere un sussidio dal fondo della lotteria dello Stato a scopi di beneficenza.

Il comitato sanitario propone provvedimenti per eventuali epidemie, e si delibera di provvedere l'attuale Lazzaretto di otto letti.

Si delibera di far compilare un regolamento per la banda cittadina, da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Sulla questione della luce elettrica, il podestà comunica che la vertenza fu rimessa ad un avvocato.

In fine di seduta il podestà apre la discussione in merito al fondo Boschetta, che, dopo secoli da che è proprietà comunale, viene rivendicata al Governo. La questione viene rimessa ad un avvocato.

Infine si propone di sospendere la quota che il Comune paga per la guardia fluviale, perchè, pure essendo questa al servizio dei Comuni, si è dimostrata partigiana degli interessi del Governo, anzichè di quelli del Comune.

Aggredito da due croati

Fiume, 17. L'impiegato privato signor E. M., attraversando stasera alle 9.45 la piazza Elisabetta, fu avvicinato da due individui croati, che lo affrontarono bruscamente con le parole: «Ti xe talian», e poi, senza dargli tempo di profferir verbo, lo ferirono piuttosto gravemente al polso sinistro, dandosi quindi alla fuga. L'aggredito li rincorse per un pezzo, gridando: «Ferma! guardie!», ma non riuscì a raggiungerli. Il fatto fu denunciato. Il M. ricorse per le prime cure all'Ospedale.

SCIARADA ALTERNA.

Per autentica secondo
Può talora essere intero
Brutta dama del gran mondo
Nelle vesti di primiero,
E l'artista imbellettata
Di primier nella serata.

Spiegazione del giuoco precedente:
STORTA. TORTA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Dicembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 621.25, Staatsbahn 669.25, Alpine 628.25, Lotti turchi 178.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 195.60 (195.75) Disconto 179.25 (179.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.45 poi sino 104.60. Chiusa francese 96.67 (96.67), Italiana 104.60 (104.45), Spagnuola 96.90 (97.—), Banche Ottomane 707.— (709.—) Rio Tinto 1824 (1845), Lotti turchi 174.25 (174.—).

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.60 a 240.10, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.10 a 95.15, Banconote italiane 95.05 a 95.15, Germania 117.10 a 117.45, Banconote germaniche 117.10 a 117.45, Rend. austr. carta 94.30 a 94.70, Rendita austriaca in corone 94.50 a 94.60, Rendita ungherese in Corone da 91.05 a 91.35, Credit 618.50 a 620.50, Italiana 102.10 a 102.90, Staatsbahn 667.20 a 669.60, Lombarde 100.25 a 102.25, Lotti turchi 177.— a 179.—.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 96.67, Rendita ital. 3¾% 104.60, Rend. Spagnuola esterna 96.90, Azioni Banca ottomana 707.—

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—. Rendita Turca unif. 93.40, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 97.40, Rend. ungh. in oro 4% 94.35, Länderbank 460.—, Lotti turchi 174.25, Banca di Parigi 1542, Meridionali ital. 685.—, Azioni Rio Tinto 18.24.

Francoforte 18. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 195.50. Ferrate dello Stato 143.80, Lombarde 18.25.

Caffè. *Amburgo* 18. (Chiusa). Santos good average per dicembre 30.—, per marzo. 23.25, per maggio 28.75, per settembre 28.75.

Havre 17. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.—, marzo 38.50.

Nuova York 18. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 18. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Dicem. 4 61/100, Dicembre-Gennaio 4 61/100, Gennaio-Febbraio 4 61/100, Febbraio-Marzo 4 61/100, marzo-aprile 4 61/100, Aprile-Maggio 4 61/100, Maggio-Giugno 4 62/100, Giugno-Luglio 4 62/100, Luglio-Agosto 4 61/100, Agosto-Settembre 4 55/100.

Metalli. *Londra* 18. Stagno (Straits) Apert.: 131½. Chiusa 133—. Rame Chile Baars good ord. brand. Aport. pronto 62½, per 3 mesi 63⅛.

Petrolio. *Anversa* 18. Loco 22.—, fiacco

Olio. *Parigi* 18. Ravizzone per mese corr. 68.—, per genn. 68.25, gennaio-aprile 65.50, maggio-agosto 62.75. fiacco

Segala. *Parigi* 18. Mese corrente 16.75, per genn. 16.90, per gennaio-aprile 16.90, marzo-giugno 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 18. Mese corrente 22.25, per gennaio 22.55, per gennaio-aprile 22.85, per marzo-giugno 23.30. fiacco

Farina. *Parigi* 18. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per genn. 29.25, per gennaio-aprile 29.60, per marzo-giugno 30.05. fiacca

Spirito. *Parigi* 18. Per mese corrente 36.75, per gennaio 38.75, gennaio-aprile 37.25, maggio-agosto 38.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 18. Greggio da 88° uso nuovo 26.25-26.50, calmo, bianco per mese corr. 29⅝, per gennaio 29¾, gennaio-aprile 30⅛, per marzo-giugno 30⅝. Raffinato 30.— a 60.50. staz.o

MAGDEBURGO 18 (Relazione Licht). Tempo mite, cielo coperto. Resa di contenuto zuccherino 15.49 contro 14.17% nell'anno scorso. La lavorazione delle barbabietole sarà ovunque presto terminata. Le stime per la Russia sono valutate provvisoriamente a 1.280,000 tonnellate. Le stime per la Luisiana sono state ridotte. A Honolulù perdura la siccità. Stocks mondiale 3.473.000 contro 3,285.000 tonnellate nell'anno scorso.

Amburgo 18. (Chiusa) Per dicembre 23.20, per gennaio 20.25, per febbraio 20.40, per marzo 20.60, per aprile 20.70, per maggio 20.85. staz.o

Londra 18. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10—. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 dicem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Laura	20	Caricazione
1 *a*	Jokaj	25	Scaricazione
1 *b*	Bysanz	19	»
3	Atlantico	19	»
6	Cleopatra	24	»
9	Vindobona	23	»
12 *a*	Aglaja	25	»
12 *b*	Federica	20	Caricazione
13 *a*	Alleanza	19	»
13 *b*	Salzburg	21	Scaricazione
14	Samos	21	»
17	Alberta	19	»
21	Fulwell	19	»
22	Armatea	19	»
23	Galicia, Ravenna	19	»
24	pongo	20	»
25	Arpad	18	Caricazione
Molo I	Kalman Kyraly	18	Scaricazione
» II	Euterpe	19	Caricazione
» IV			
» IV			
0	Dardania	23	Scaricazione

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

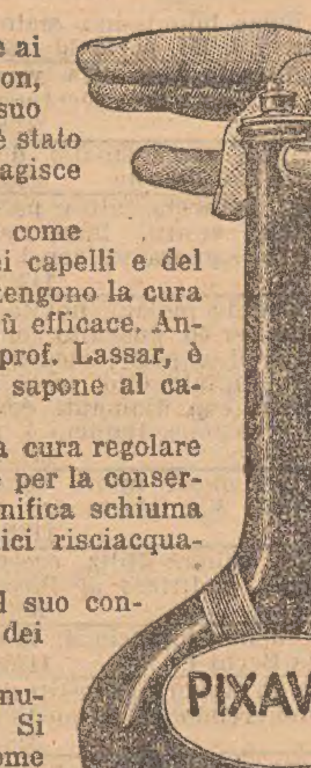
Il più grande beneficio, che potete rendere ai vostri capelli, è un lavacro regolare col Pixavon, il quale non solo pulisce i capelli, ma per il suo contenuto di catrame (il cui odore sgradevole è stato tolto con un procedimento brevettato speciale) agisce **addirittura come eccitante** sul cuoio capelluto.

È noto che il catrame viene considerato come un mezzo addiritura **sovrano**, per la cura dei capelli e del cuoio capelluto. I più distinti dermatologhi ritengono la cura dei capelli col sapone al catrame, come la più efficace. Anche nel metodo per la cura dei capelli, del prof. Lassar, è data massima importanza all'applicazione del sapone al catrame, per i lavacri della testa.

Come risulta dalle esperienze moderne, la cura regolare col Pixavon è il miglior metodo immaginabile per la conservazione dei capelli. Il Pixavon fa una magnifica schiuma che si lascia facilmente eliminare con semplici risciacquature.

Possiede un odore assai gradevole e pel suo contenuto di catrame, agisce contro la caduta dei capelli, dovuta a parassiti.

Già dopo pochi lavacri col Pixavon, ognuno si convincerà della sua azione benefica. Si può senza dubbio considerare il Pixavon come il mezzo ideale per l'igene dei capelli.



Un flacon di Pixavon basta per alcuni mesi e costa Cor. 2.50; in vendita in tutti i negozi del genere e nelle farmacie. Tutti i migliori parrucchieri eseguiscono dei lavacri al Pixavon.

Nuovo Grande
NEGOZIO MOBILI
— DI —
PAOLO GASTWIRTH
Via Stadion 6 (Palazzo del Teatro Fenice)
Grandioso assortimento camere complete in ogni stile moderno
Arredamenti completi di quartieri di lusso. Ultima novità del genere

Con 2000 Cor. in breve 10.000 Cor. di guadagno
si può avere con una primaria carta di valore.
Seri riflettenti vogliano inviare le loro richieste sub «Information» ad
EDUARD BRAUN, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

Centinaia di Scampoli
accumulatisi nel nostro riparto spedizioni
delle più splendide stoffe per vestiti da signori e fanciulli
vendonsi a prezzi straordinariamente bassi.
Chiedete l'invio gratuito dei nostri campioni di scampoli.
Erster Schles. Tuchfabrikaten-Versand „SUDETIA"
Jägerndorf N. 22.

La Filiale della Banca Union
in TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute

CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone ed in valuta estera — **LETTERE DI VERSAMENTO** a termine fisso o vincolate a preavviso

a condizioni favorevolissime da convenirsi.

INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti — **ACQUISTI E VENDITE** di valori nazionali od esteri, valute e divise

Rilascia Libretti di Deposito a risparmio
al 4%
assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc. — **RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI** assumendone la regolare amministrazione

Rilascia ed acquista al corso di giornata
franco di qualsiasi spesa
Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.
APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.

SEZIONE MERCI:

ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — **Dipartimento Zuccheri.** — **APRE CREDITI DAZIARI.** Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

INDIRIZZI raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1. Budapest V, Nádort-uteza 20 Prospetti gratis

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1.05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

AUTOMOBILE
vendesi
prezzo convenientissimo.
Mercedes 24 cavalli, ottimo stato.
Indirizzo al „Piccolo".

SARG, Vienna
60 centesimi
KALODONT
60 centesimi
La migliore pasta dentifricia

MATRIMONIO desidera di contrarre una figlia di un possidente, di 21 anni, con 120.000 Marchi di dote. Inoltre parecchie centinaia di signorine prenotate, e ce ne sono di adatte per ogni esigenza. Signori, anche senza capitali, vogliano scrivere a **Schlesinger**, Berlino 18.

Comprate solamente
Soprascarpe di Pietroburgo
le più durevoli e meno costose
Badate alla marca triangolare sulla suola.

TUTTI POSSONO APPLICARE LE RETINE DI SETA MARCA „TRIESTE" MIGLIOR LUCE! MASSIMA DURATA
ESCLUSIVA VENDITA A CENTESIMI 50 PRESSO
ERNESTO ROCCO
VIA S. NICOLÒ 11
TELEFONO 1323.

BACULA
Soffitti e pareti incombustibili
e
non soggetti a screpolature.
ÖSTERREICHISCHE BACULA-WERKE
JUDENBURG - STEIERMARK.
Deposito a Trieste: Via Gaetano Donizzetti 3

IL PIÙ BEL REGALO DI NATALE
prima Cor. 18.— ora Cor. 7.—
UNA PROVA VI CONVINCERÀ

Corone 7 che l'orologio migliore e più conveniente è unicamente lo splendido **orologio remontoir d'argento „Phönix"** con tre callotte massiccie, bene cesellate e 22 rubini, meccanismo ad àncora, che cammina bene, 3 anni di garanzia. Spediz. verso rivalsa di Cor. 7.
Fabbrica d'orologi
L. Schaechter, Vienna XVI/2 Lerchenfeldergürtel 5/C

Macchine per mattoni
Installazioni complete
di Fabbriche per laterizi
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
I Modelli di compressione e di bruciatura vengono eseguiti prontamente e con la massima cura. Offerte, prezzi correnti e prospetti gratis e franco.
Rappresentante: Ingegn. **Giuseppe Tabouret**
Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

Chi vuol liberare sè stesso ed i suoi bambini
— dalla —
TOSSE
raucedine, catarro, imbarazzo di umori vischiosi, faringite, tosse convulsiva e canina, comperi le
Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca di fabbrica „TRE ABETI"
Esperimentate e raccomandate dai medici.
5500 certificati notarilmente vidimati
Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 80 cent.

Trovansi a TRIESTE presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova 35, Praxmarer, Piazza Grande 3, Vidali e Vardabasso, Crevato, via Poste 5, Rovis (impr. F. Zanetti e Co.) Piazza Carlo Goldoni, Dott. Ruggero Polacco, Farmacia Suttina, Corso 25, Gius. Godina, F. R. Pozzetto, farmacia Lloyd, farm. Biasoletto, Gius. Dapretto, via Madonnina, Premiata farm. de Leitenburg P. Privileggi, G. Mizzan, Piazza Giuseppina, A. Viemetti, Piazza della Borsa, drogh. Paolo Lavagna; Vittorio Toso, drogh., Piazza S. Giovanni 6. — PARENZO: Farm. G. A. Vidali, F. E. Castro, Prem. farmacia Candussio. - AIELLO: Prem. farmacia «Alla Salute». — FIUME: Farm. G. Gatti. - ISOLA: Farm. E. Ravasini «Alla Speranza» E. Ravinski. — GRADO: Farm. E. Andlowitz. - DIGNANO: L. Bernardelli. - TRAU': Norbert Cindro. - ABBAZIA: I. R. farm. Kromirski «Engel Droguerie». - CORTINA: farm. V. Cambruzzi, e Gius. Pavan. - VOLOSCA-ABBAZIA: Mg. Ph. L. Ghersetich, Med. Drogh.

ATTENZIONE! PITTORI E VERNICIATORI!
Fabbrica di vernici con buona clientela
CERCA RAPPRESENTANTE per la regione italiana
verso alta provvigione.
Giovani pittori o verniciatori hanno in tal modo l'occasione di procacciarsi lauti guadagni durante l'inverno. Offerte sub «**W. D. 3060**» inviare a **Rudolf Mosse, Vienna, I.**

Parere del signor Dott. Giuseppe Parz
Medico-chirurgo ecc. ecc. - VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

*Le bottiglie di prova del suo **Vino di China ferruginoso Serravallo,** gentilmente speditemi, servirono in modo eccellente a me stesso, in occasione d'una convalescenza d'influenza, ed io non mancherò di far uso di questo suo preparato nei casi adatti.*

VIENNA, 29 Ottobre 1907.

Dott. GIUSEPPE PARZ.

CO...ME? Il papà ci ha permesso: sono tubetti da sigarette antinicotini, di **Jacobi.**

Una sorpresa piacevole!
Ogni scatola contiene una interessantissima
CARTA MAGICA

Attenzione! Genuini soltanto in cassettine da sigari col nome «JACOBI»

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di versamento a risparmio
al tasso del
4%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE LA PIÙ EFFICACE

„La Flor de la Isabela"
SIGARI
molto aromatici, leggieri, importati direttamente
in 5 qualità:

„Imperiales"	in scatole da 25 pezzi a Cor.	**16.50**
„Escepcionales"	„ „ 25 „ „	**15.50**
„Perfectos"	„ „ 25 „ „	**15.50**
„Regalia Filipina"	„ „ 25 „ „	**11.—**
„Exquisitos"	„ „ 25 „ „	**8.25**

come pure in pacchetti da 4 pezzi.
Vendonsi in tutti gli i. r. negozi Specialità tabacchi della Monarchia A.-U.

„Sigarette-Salonica"
della Società Sigarette-Salonica in CAIRO
SIGARETTE
EGIZIANE, molto aromatiche e leggiere.

„Melek" con bocchini d'oro, in scatole da **100 pezzi** Cor. **11.—**
„Daire" senza bocchini, in scatole da 100 e da 25 pezzi Cor. **2.25** } per 25 pezzi
„Kaimer" con bocchini, „ „ 100 „ 25 „ „ **2.—** }

VENDONSI IN TUTTI
gli i. r. negozi Specialità tabacchi della Monarchia A.-U.

†

LUIGIA SCABAR

spirò oggi al meriggio munita dei conforti religiosi.

I dolenti figli GIACOMO, ELISA GIRARDI, AUGUSTA CZERWENKA (assente) ed i nipoti partecipano la dolorosa perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica alle ore 10.30 ant., partendo dalla via Giulia N. 12.

TRIESTE, 18 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

La desolata consorte, i nipoti e gli altri parenti porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che vollero tributare le estreme onoranze al loro amato

Eugenio Salvator

Sentono poi il dovere di esprimere la loro riconoscenza alla spett. Direzione della Associazione Ginnastica e a tutte le altre istituzioni per la parte presa al lutto da cui furono sì gravemente colpiti.

Nell'avviso mortuario di **APOLLONIA Ved. FISCHER** pubblicato nel Piccolo del 15 corr. venne omesso per errore il nome della figlia **BERTA DONOLI.**

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA sana, esperta, cercasi prontamente. Via Paduina 2, II. 11767 B

DOMESTICA tedesca cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3144 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per coniugi soli. Via Miramar 23, porta N. 18. 3264 B

DOMESTICA fedele, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Carradori 16, IV. 3274 B

DOMESTICA o donna di servizio per tutto il giorno, piccola famiglia, buon salario, cercasi. Via Nuova 6, secondo, porta sei. 11750 B

DOMESTICA, possibilmente friulana, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3270 B

DOMESTICA capace cucina, paga cor. 30, senza cucinare 24, cercasi. Via Nuova 47, primo. 3289 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, cercasi prontamente. Belvedere 26, porta 16. 3271 B

DONNA servizio, cerco prontamente, paga mensile cor. 28. Via SS. Martiri 22, secondo piano. 11771 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi giovane quattro ore giorno, cor. 16. Olmo 1, porta 11. 3235 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi due volte al giorno. Farneto 46, II, porta 12. 11732 B

PRESTASERVIZI cercasi. Corso 21, II piano, sinistra, Consorzio sarti. 11730 B

SERVENTE bravissima cercasi prontamente; buon salario. Indirizzo al Piccolo. 3216 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILE-corrispondente tedesco, conoscenza italiano, francese, inglese, cerca occupazione pomeriggio. Offerte sotto «Tedesco 100» al Piccolo. 11737 C

CASSIERA o commessa di negozio, ragazza onesta, offresi. Indirizzo Piccolo. 2963 C

CASSIERA praticissima, bella calligrafia, esperta conteggio, offresi. Offerte Piccolo «Cassiera». 3279 C

GIOVANE perfetto italiano, conoscenza tedesco, contabile, dattilografo, offresi. Offerte «Conti» Piccolo. 11772 C

GIOVANE piazzista ramo commestibili e coloniali oppure altro genere, offresi. Parla scrive italiano, croato, tedesco e sloveno. Offerte sub «Agente» al Piccolo. 11752 C

GIOVANE **attivo tedesco, con qualche conoscenza della lingua italiana, occuperebbesi. — Gentili offerte sub «Tüchtig Strebsam» Piccolo.** 3263

GIOVANE serio, ammogliato, cerca posto di fiducia oppure esercizio in consegna, dispone cauzione fino 10.000 cor. Referenze ottime. Offerte sub «Giovane serio» al Piccolo. 11760 C

ISTITUTRICE approvata, provetta francese, tedesco, musica, disegno, offresi distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3023 C

MARITO moglie custodi oppure portinai offronsi. Indirizzo: via Istituto N. 15, I. 11746 C

MECCANICO capacissimo, pratico motori ogni sistema, automobili, imbarcazioni, impianti, cerca pronta occupazione. Indirizzo Piccolo. 3248 C

RISCUOTITORE di una Banca, ammogliato, offresi per la pulizia di studio o scrittoio in cambio piccolo quartiere, referenze ottime. Offerte sub «Tergesteo» Piccolo. 12023 C

SARTA ripara vestiti, biancheria, giornata cor. 140. Offerte «Sarta» Piccolo. 3290 C

VIOLINISTA libero, intraprendente, quale cooperatore concerti per tournée virtuoso pianista, offresi sub «Bohèmien» fermo posta Gorizia. 11446 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAPACISSIMO tenitore di libri, corrispondente italiano e tedesco, cercasi per primaria fabbrica. Offerte sub «Esperto bilancista» al Piccolo. 11779 D

CONTABILE **corrispondente italiano, tedesco, eventualmente serbo-croato, cercasi per primaria ditta coloniali. Entrata 1 gennaio. Offerte «R. C. 100» Piccolo.** 11694 D

COMMISSIONI, rappresentanze cerca pratico viaggiatore in commestibili, coloniali e manifatture, per l'Istria e Goriziano. Gentili offerte «Esperto» al Piccolo. 11757 D

DROGHIERE **provetto per condurre drogheria in una cittadella istriana cercasi. Rivolgersi al sig. S. Lapegna, sensale, Umago.** 3128 D

GIOVANE **brava, età 20-25 anni, per primario negozio commestibili in Trieste cercasi. Indispensabile parli tedesco, italiano, buone referenze. — Offerte Piccolo «Diligente 50»** 11741 D

ISTITUTRICE per Dalmazia, con perfetta conoscenza delle lingue italiana, tedesca, croata, possibilmente conoscenza pianoforte, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3252 D

MEZZE lavoranti bravissime sarte cercansi prontamente. Kandler 7, Tramontini. 11729 D

MEZZO lavorante orologiaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3234 D

MEZZO lavorante installatore acqua e gas cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3219 D

MAESTRO inglese, specialmente per corrispondenza commerciale, cercasi. Offerte «Inglese 857» Piccolo. 11739 D

PRIMARIA ditta cerca per scrittoio signorina con bella calligrafia, capace conteggio. Offerte sub «Capace 550» Piccolo. 3278 D

PERSONALE ambo sessi, ottimo, cercasi. Rivolgersi Romano, Caffè Minerva, Acquedotto. 11778 D

RAGAZZA per negozio floricoltore, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3265 D

RAGAZZO apprendista cercasi. Stabilimento Visentin e Daris, S. Nicolò 34. 11745 D

SIGNORE distinto, nubile, viene cercato quale direttore e socio di azienda lucrosissima, nuova per Trieste, già avviata benissimo, con decreto luogotenenziale. Dovrebbe disporre di corone duemila, percependo prontamente gli utili dell'azienda. Indirizzo al Piccolo. 3240 D

SIGNORINA tedesca cercasi per condurre passeggio due bimbe nel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 3137 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BELLE stanze ammobiliate, mobilio nuovo, affittansi. Valdirivo 15, II. 11682 E

COSTO garantito fino, 48 corone mensili. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 3283 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. - Barriera 29, primo, destra. 11776 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, scala II, porta 15. 3286 E

CAMERETTA bellissima per una o due persone affittasi cor. 12-16. Indirizzo Piccolo. 3215 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri 27, porta 11. 11742 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 16. Via Poste 12, secondo, destra. 3222 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, I, porta 6. 11736 E

CAMERA ammobiliata con due letti, volendo anche uno, affittasi. Via Antonio Canova 9, porta 15. 11734 E

CAMERINO vuoto a persona onesta affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3220 E

CAMERA grande ammobiliata, volendo uso cucina, affittasi prontamente. Farneto 12, I. 11709 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi cor. 20. Ghega 8, I, destra. 3213 E

DISTINTO signore, affittasi bellissima camera, elegantemente ammobiliata, unico subinquilino. Modico prezzo. Farneto 33, secondo. 3292 E

STANZA grande vuota, stufa, gas, affittasi. Scussa 5, mezzanino, destra. 11588 E

STANZA ammobiliata, stufa, gas, ingresso libero; altra piccola, costo, affittansi. Piazza Borsa 1, II. 11747 E

STANZA vuota affittasi. Poste 13, III piano. 11715 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi possibilmente a tedeschi. Acquedotto 50, I, porta 4. 3158 E

STANZA bene ammobiliata, volendo costo, affittasi. Via Giulia 27, I. 3228 E

STANZA elegante con mobili nuovi affittasi. Via Cecilia 15, II. 11711 E

STANZA ammobiliata, stufa, costo, casa signorile, affittasi prontamente. Gatteri 5, I. 11717 E

STANZETTA bene ammobiliata affittasi. Belvedere 32, IV, porta 19. 3230 E

STANZA due letti, costo, amici, affittasi. Piazza Francesco 1, II. 3221 E

STANZA elegantemente ammobiliata, disobbligata, splendida vista mare, città, stufa, gas affittasi cor. 20. Via S. Daniele 1, terzo. 3218 E

STANZA bellissima ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. - Loggia 9, II. 11713 E

STANZA ammobiliata affitta signora distinta, con costo, senza, uso piano, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 3268 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due, stufa, gas, affittansi. Corso 10, terzo, porta otto. 3266 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, affittasi, costo eccellente. Machiavelli 34, primo. 3276 E

STANZA ammobiliata, con buonissimo costo, affittasi. Stadion 7, terzo, sinistra. 3287 E

STANZA ammobiliata, affittasi, con stufa. Madonnina 11, primo. 11766 E

SIGNORA sola affitta bella stanza ammobiliata. Belvedere 32, p. I, porta 10. 11725 E

STANZA bella, vuota, primo, oppure bel camerino presso signora sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3238 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

STANZA ammobiliata, ingresso indipendente, cerco. Offerte indicando prezzo al Piccolo «Libero». 11774 F

VITTO ed alloggio presso distinta famiglia italiana cercano due amici. Offerte con indicazione prezzo «Italiana» Piccolo. 11722 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINI. Sabato-mercoledì ore 4 istruzione danza Chiozza 7, Pietro Modugno. 3133 G

BAMBINI! Sabato, mercoledì, 4, istruzione danza, cor. 4 mensili. D'Aquino, Carducci 12. 11768 G

ETRANGERE distinguée, diplomée donne leçons: grammaire, littérature, conversation. Accepte traductions, lettres correspondance. Nuova 49, primo. 11751 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza 80 centesimi. Offerte «Hâvre» Piccolo. 11733 G

GERMANICA insegnerebbe grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, anche di sera. Offerte «Hochdeutsch-Billig» Piccolo. 11754 G

GIOVANE signora desidera corrispondere in inglese, francese, italiano, tedesco. Sub «Istruzione» al Piccolo. 11699 G

MAESTRA per imparare la lingua boema cercasi per signorina. Indirizzo al Piccolo. 3236 G

QUELLA persona che si offerse per francese (Molière), prelevi risposta, Posta centrale «Tergeste». 11716 G

RIPETIZIONE materie, tenuta da quindici professori comunali. Doposcuola, Michele 30. 3108 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAGNETTO Mops, con mantello cenere, risponde al nome «Pumi», smarrito. Mancia portandolo via Machiavelli 7, primo. 3269 H

CHIAVE inglese femmina smarrita mercoledì piazza Goldoni-S. Vito. Mancia rinvenitore portandola Piccolo. 3239 H

SMARRITO cane buldogg, giovane. Portarlo via Anastasio 4, mancia. 3295 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due camere, cucina, accessori, cercasi in centro città. Offerte «Gennaio» al Piccolo. 11731 I

SPOSI cercano per il 1. gennaio un appartamento composto di due camere, cucina, eventualmente gabinetto, nei paraggi di via Belvedere. Offerte sub «Sposi» Piccolo. 3291 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, comfort moderno, cercasi casa civile. Offerte sub «Civile» Piccolo. 3151 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, gas, splendida vista, affittasi per febbraio, cor. 600 compreso tutto. Indirizzo al Piccolo. 3130 L

APPARTAMENTO campagna, affitterebbesi gratis famiglia civile, verso obbligo manutenzione. Indirizzo Piccolo. 3205 L

APPARTAMENTO composto di quattro stanze, cucina, soffitta, affittasi prontamente per cor. 700 annue. Vicolo S. Vito N. 5, villa Holt. 11410 L

APPARTAMENTO elegante, una sala, cinque camere, poggiuolo, bagno, camera servitù, posizione bellissima, subaffittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2866 L

APPARTAMENTO stupendo di una grande stanza, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pietà 39. 11611 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, terrazza, poggiuolo e da una stanza pure con poggiuolo, nonchè vaste botteghe anche divisibili, affittansi nel nuovo stabile via del Bosco 64 (tre minuti dalla Galleria Montuzza). Informazioni presso Clemencich, amministratore, Piazza San Giovanni 4. 3223 L

APPARTAMENTI di quattro, cinque, sei stanze, cucina, bagno, muniti di ogni moderno comfort, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Paduina 9. 3225 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, bagno, affittansi prontamente modici prezzi. Via Pasquale Revoltella Tav. 155. 3223 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, munito d'ogni moderno comfort, affittasi prontamente; prezzo modico. Via Donatello 1098. 11720 L

APPARTAMENTI spaziosi di camera e cucina affittansi prontamente. Via Industria 667 e 668. 11719 L

APPARTAMENTI splendidi due camere, cucina cor. 300, due camere, camerino, cucina, cor. 400, acqua, gas per illuminazione, calefazione, parchetti, massimo comfort, affittansi. Via Pier Paolo Vergerio 758. 11759 L

APPARTAMENTI splendidi: due camere, cucina cor. 420; una camera, camerino, cucina, cor. 380, affittansi. Via Istria 683, informazioni Zonta 5. 11756 L

BOTTEGA di due fori (eventualmente divisibile) affittasi prontamente in via Donatello 1098 (ingresso principale Frenocomio). Prezzo da convenirsi. 11721 L

BOTTEGHE in stupenda posizione, adatte per forno, trattoria ecc., anche divisibili, nonchè bottega d'angolo, affittansi prontamente nel nuovo stabile via Industria (angolo Colombo). 3225 L

BOTTEGA due fori, su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria. Via Donato Bramante 9. 11301 L

BOTTEGA o magazzinetto avente acqua e gas cor. 400. Via Ferriera 31. 11300 L

CAMERA cucina affittansi prontamente. - Donota 5. 3214 L

DUE camere, cucina, camera, cucina affittansi. S. Servolo 11, prima porta. 11744 L

DUE camere, cucina, affittansi. Farneto 13, secondo, rivolgersi dal portinaio. 11755 L

DUE stanze, stanzino, cucina cor. 500 sino agosto affittansi casa nuova, parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria. Via Donato Bramante 9. 11298 L

GRANDE magazzino, con cortile, affittasi prontamente. Androna Punta 6, due minuti distante piazza Grande; informazioni Zonta 5. 11758 L

MODESTO appartamento di due stanze, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi Navali 24. 11690 L

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 540 affittansi casa nuova parchettata, acqua, gas per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31; un minuto distante dal tramway di piazza Barriera vecchia e di via Conti. 11299 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI nuovo bellissimo, moderno, vendesi cor. 110. Acquedotto 63, intagliatore. 3246 M

BUONA lanterna magica cercasi. Offerte sub «Lanterna» al Piccolo. 11718 M

BILANCIA decimale usata, portata dieci quintali, cercasi. Offerte sub «Decimale» al Piccolo. 3129 M

BOTTAME usato vendesi litri 400-700. Via Sanità 16. 3038 M

CANE bravissimo S. Bernardo Terranova, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3257 M

CAPPOTTO nuovissimo uomo, più vestito, vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3294 M

DIVERSE migliaia scatole vuote, carta di impacco, lampade gas, vendonsi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 3249 M

DISCHI per grammofono poco adoperati acquisterebbesi. Weiss, Donato Bramante 9, dalle 2 alle 3 pom. 3250 M

DIVERSI mobili vendonsi. Esclusi rivenditori. Silvio Pellico 8, terzo, porta 11. 11748 M

DUE letti completi nuovi, letto matrimoniale, credenza, scrittoio, suste, materassi, vendonsi metà costo. Media 18, primo. 11765 M

FRAK, calzoni, gilet, primario sarto, vendonsi cor. 40. Indirizzo Piccolo. 50 M

FRANCOBOLLI rari e comuni sconto 75% vendonsi: dalle 3.30 alle 9 pom., feste dalle 11 alle 3 pom. Via Miramar 49, II, porta 5. 3244 M

FUCILE Hammerles, calibro 12, vendesi. S. Antonio 1, portinaio. 3288 M

GRANDE occasione! Per eliminare l'articolo vendita a prezzi ridottissimi ricami, lavori incominciati, finiti e disegnati. Barriera 4, I. 3211 M

GRAMMOFONO nuovissimo, nonchè dischi vendesi corone 35, occasione. Indirizzo Piccolo. 3261 M

GALLO e galline padovane bianche vendonsi. Via Navali 12. 11735 M

LATTERIA, a prova, vendesi condizioni favorevoli. Indirizzo Piccolo. 3277 M

LAMPADA a gas nuova quattro fiamme, fornimento gabinetto, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3068 M

MACCHINA scrivere «Hammond» come nuova, prezzo occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3275 M

MOTORE «Hille» Dresda tre cavalli vendesi. Vidali figlio, via Ronco. 11714 M

MOBILI ed utensili per drogheria vendonsi occasione a buon prezzo. Rivolgersi Belvedere 28, drogheria. 11582 M

ORCHESTRIONE automatico, uso, con ballabili, cercasi verso contanti. Offerte sub «Orchestrione» al Piccolo. 3107 M

PEZZI di cuoio da adoperarsi per carrozze, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3176 M

PIANO Mignon nuovissimo, corde incrociate, vendesi. S. S. Martiri 23, pianoterra. 3123 M

PIANINO nuovo e macchina scrivere nuova vendonsi occasione, causa immediata partenza; affare ottimo. Indirizzo Piccolo. 3245 M

PULTO americano in buono stato, media grandezza, come pure macchina da scrivere usata, buona, con indicazione di prezzo cercansi. Offerte sotto «Pulto-Macchina» Piccolo. 3233 M

PIANOFORTE mezza coda, primaria fabbrica, ottimo stato, vendesi anche rate. Farneto 12. 11708 M

PALETOT da uomo buonissimo stato vendesi. Via Artisti 7, III, porta 10. 3217 M

PATTINI da ghiaccio e da sala, vendonsi via Nuova 22, negozio ferramenta. 3296 M

STUFA gas bagno, vasca smalto, doucke, cercansi. Indirizzo Piccolo. 2868 M

SACCHETTONE, pelliccia, altra pelliccia lunga, cappotti, vestiti, impermeabili, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 8, porta 14. 11712 M

SPECCHIO splendido molato, novità, senza cornice, 140 per 40, guarnito con drago per sopra divani o porte, elegante tavolinetto, quadro dipinto olio, metà prezzo, anelli moderni con diamanti cor. 22, 40, 50 vendonsi occasione. Rapicio 4, porta N. 4. 11724 M

SMOCKING, gilet quasi nuovi vendonsi prezzo irrisorio. Via Alessandro Volta N. 2, I, 9. 11710 M

VESTITO uomo, volumi Blitz, orecchini, anello vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3237 M

VETRINA per cucina, bilancia di 15 chilo, vendonsi. Via Bachi 1. 11763 M

VESTITO ballo da signorina, vestiti donna, cappotti uomo, vendonsi. Acquedotto 24, porta 25. 3285 M

VIOLINI da concerto, specialità per signorine, d'autore moderno rinomatissimo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3267 M

3000 cartoline Natale, Capo d'anno vendonsi en block prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3262 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTISTA può assicurarsi perpetua posizione, impiegando relativo capitale, commercio affino. Sub «Specialità» Piccolo. 3256 N

BOTTIGLIERIA, pasticceria, uso buffet, di eccezionale lavoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3281 N

BOTTEGA commestibili e erbaggi con cucina a gas vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3156 N

BOTTEGHINO erbaggi vendesi. Rivolgersi Chiozza 12. 3229 N

CONDUTTORE per spaccio vini, con cauzione, offresi, oppure comprerebbe spaccio vini. Indirizzo Piccolo. 3212 N

CORONE 400, con interesse, due garanti, cercasi. Offerte «Milano» Piccolo. 3273 N

COMPRAVENDITA, permute stabili, locali, appaltazioni. Rivolgersi Romano, Caffè Minerva, Acquedotto. 11777 N

CORONE centoventi, cerco, pagabili 1. febbraio 1909. Offerte sub «Aldebaran» al Piccolo. 17775 N

DROGHERIA piccola cedesi causa malattia, buona rendita. Offerte «Lucrosità» Piccolo. 11645 N

LIQUORERIA centrica, bellissima, affitto minimo, da vendere causa altri affari. Bachetti, Caffè Réclame. 11761 N

LANDEAU con finimenti da vendere. Indirizzo Piccolo. 3231 N

MAGAZZINO carboni buona posizione vendesi per 600 corone con tutta la merce. Indirizzo al Piccolo. 3260 N

MAGAZZINO vini, spiriti vendesi; esigesi pagamento solo dell'inventario, piccola retribuzione cessione clientela; rende bene, lavoro decentissimo. Offerte «Posizione assicurata» Piccolo. 3254 N

OSTERIA bene avviata con deposito vini vendesi oppure affittasi prontamente a buone condizioni. Informazioni Acquedotto 17, II, destra. 3263 N

OSTERIA con inventario, vendesi, cedesi unitamente decreto; altra Roiano, vendita birra, vini, liquori a bicchierini. Indirizzo Piccolo. 3282 N

PROPRIETARIA di casa cerca mutuo di corone 500, restituibile cor. 40 mensili, buon interesse. Offerte «Buon interesse» al Piccolo. 3251 N

PENSIONATO cerca cor. 150, restituzione 20 mensili. Offerte «Urgente, serietà» Piccolo. 11727 N

PISTORIA vendesi prontamente, buona posizione, cor. 1000. — Indirizzo Piccolo. 3272 N

TRATTORIA comprerebbesi pagando 300 corone e resto a rate mensili. Offerte «R.» al Piccolo. 11740 N

100.000 corone disponibili per una o due prime intavolazioni a buone condizioni. Solamente serio affare, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 63658 N

50.000 corone entro un anno guadagna chi mi espone soltanto 3000, esclusi mediatori. Offerte sub «Peorson». 3247 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA bella, città, versando corone 12.000 contanti, comprerebbesi. Offerte «Chiarezza» Piccolo. 11749 O

DUE stabili compresi 10 locali, uno di tre camere e cucina, vendonsi prezzo corone 30.000, a saldo 19.500. Indirizzo al Piccolo. 3096 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 3, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 11723 P

DIVANO Vittoria, 1 ottomana, metà prezzo, vendonsi. Via Foscolo N. 3, tappeziere. 11769 P

GRANDE deposito vini Dalmati, Istriani e Coglio delle migliori cantine, Marsala, Cipro, Refosco primissime qualità, aceto puro vino per famiglie franco domicilio a prezzi straordinari bassi, spedizioni in transito posto stazione a prezzi convenienti. Fratelli de Gioia, via Giovanni Boccaccio 11, Telefono 1576. 1926 P

IMPERMEABILI per signore, signori e bambini, trovansi a prezzi ribassati in grandissimo assortimento presso Leopoldo Haas, Corso 2. - 19—71 Telefono 19—71. 3293 P

LAVORATORIO stiratura a macchina e lucido, assume qualsiasi lavoro. Petronio nove. 11689 P

LA **La trattoria «Vetturino» via Carducci 24, vende per famiglia il vino istriano, friulano e bianco, a centesimi 64 il litro.** 11889 P

LA Chinina Salus vende la drogheria Brusini, via Ponterosso. 10253 P

MOTIVO fine stagione, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 3240 P

MAGLIE marina pura lana, mutande vendonsi soltanto Olmo 17, Zahn. 11728 P

NATALE **Capodanno! recentissimi arrivi splendidi regali di assoluta novità a prezzi di concorrenza. Unicamente negozio Mioni via S. Antonio 2.** 3784 P

OGGETTI per fumatori in vera ambra e schiuma trovansi in ricco assortimento nel negozio via del Pesce 3. 3006 P

SERVITU' buonissima si trova in Agenzia via Caserma 16. 10146 P

TAVOLE che balla, nuova canzonetta popolare triestina, maestro Romanini, canto-pianoforte o pianoforte solo cor. 1.20, spedisce franco provincia antecipando importo. Stabilimento Schmidl, piazza Grande, unica filiale Corso 41. 11564 P

TRATTORIA al «Buon bicchiere», S. Lazzaro 7, con vini friulano cent. 72, Istria 64, per famiglia prezzi straordinari bassi, pranzi cent. 40, cucina alla casalina. Martinico. 11764 P

VESTITI, paletots uomo e ragazzi, vendonsi, pagamenti rateali, Kostoris via S. Giovanni 16, primo piano, vicino Restaurant Cooperativa (ex-«Hacher»). 11325 P

VINO bianco vecchio e nuovo, trappa finissima, vermouth, refosco dolce, in fusti e bottiglie, qualità scelte proprio prodotto vende anche domicilio, prezzi eccezionalmente bassi, Francesco C. Degrassi, Isola. 3253 P

19 corone un paltò moderno uomo, vestito completo 13 e più costumino buona stoffa 4.50, con grandissima scelta di colori. Jess, Barriera 15. 11761 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALFABETO. Tesoruccio mio come stai colla mano? So bene che è tu il componimento; io desidero ricevere scritta delle tue mani, ti auguro una breve guarigione. Il mio cuore è tutto per te. Il tuo sole. Costante pensiero. 11738 R

QUATTRO Marzo. Riconoscentissimo grazie di cuore per le tanto care parole. Sì, idolo mio, ti sento, ti vedo con quella dedizione di tutta la vita come io adoro te! Congiure, ostacoli, ci avvincono maggiormente, la morte sola potrà distruggere la fiamma potente che giorno per giorno divampa nei nostri cuori. Soffro tutti i crucci tuoi, sappi ancora che tu sola imperi nell'animo mio, tutte le altre valgono il fango che calpesto. Nei ricordi deliziosissimi sogno e spero!!! Con altrettanti ardentissimi tutto con te. 11780 R

COCOLA mia. Quante corse per niente giovedì. Sentirai che odissea! E tuttavia mi chiami trascurante. Povero Zuzoletto! 11743 R

SIGNORA quale crudeltà! nuovamente respinto. In nome di quello che avete più caro, scongiurovi accettare. Lo sguardo Vostro mi fa delirare, e la Vostra indifferenza impazzire. Chi la..... N. O. 3259 R

DUE signorine vorrebbero conoscere due giovani signori, scopo matrimonio. Offerte fermo posta Barriera «Speranza». 11773 R

QUALE pensiero, sentimento dona soave incanto alle fulgide luci, lume celestiale all'adorato viso? Il sentimento leale. Sleali complici della nequizia furono falciati, prima T., poi C, B, L, V, U, ora D. Passa la giustizia divina. Giovedì. 3258 R

TUTTE le mamme che vogliono far divertire i propri bambini gli mandino oggi alla marionette: alle 4.30 e 8.15. 3243 R

MAGGIO. Procurommi intenso dolore tua notizia. Il mio cuore giunga a te portandoti conforto ed un saluto d'amore. Ritira possibilmente pomeriggio. Ardentissimi.... Amoti. 11781 R

LUCE, spiacentissimo pell'accaduto ed ancor più per non esser venuto anche senza tua notizia ma non seppi come stanno le cose. Ieri ero senza vederti - a domani. Spero non saprà nessun altro dell'oggetto spezzato! Attenzione da parte sua. Peccato per l'occasione sfuggita però conforto per l'avuta. Infiniti tuo. 3232 R

VIOLINISTA libero, intraprendente, quale cooperatore concerti per tournée, virtuoso pianista, cercansi. Offerte fermo Posta Gorizia sub «Bohemiens» 11446 R

GIOVANE signora, onesta, con bambina, cerca presso distinta famiglia di cuore costo, alloggio e sorveglianza bambina durante giornata. Offerte sub «Buon cuore» Piccolo. 12024 R

SALONE teatrale Apollo. Oggi due rappresentazioni: alle ore 4.30 e 8 pom. 3241 R

VERIFICAZIONE cartelle lotteria, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano; tassa 10 centesimi. Abbonamento prezzo da convenirsi. 2837 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 19 corr. dalle 9-12 e dalle 3-7 pom.

Cronometro d'oro con catena, anello con diamante, chiffonniers a 1 e 2 porte, letti completi in ferro, divano letto, sedie, vetrina, vasi grandi giapponesi, lavamano con marmo e specchio per due persone, tavoli, tavolini, libreria, mandola, macchina da cucire «Singer», orologio a sveglia, bottiglie, bicchieri, piattini, quadri, attaccapanni, lumi a petrolio, candelabri, cortine, vestiti usati, cuscini, pettini, spazzole, camicie da uomo, colletti, polsi, intimelle, asciugamani, modiglioni, pezzi di legno noce, armadietto.

FABBRICA SPECCHI

Attilio Pizzorno

Trieste

Via G. Parini N° 9

TELEFONO N° 687

Specchi Semplici e Molati, Forniture lastre per Carrozze, Riparazioni Specchi Vecchi

DEPOSITO LASTRE E CRISTALLI

LE MIGLIORI SIGARETTE EGIZIANE

M. MELACHRINO & Co CAIRO

„HORUS" 100 pezzi Cor. 9.—

„SAMSON" 100 pezzi Cor. 8.—

(vendonsi anche a 25 pezzi)

GUSTE SQUISITO, AROMA SOAVE.

Trovansi in tutte le J.R. Specialità-Tabacchi.

„IGIENICO"

(BREVETTATO)

insuperabile ritrovato per ridonare l'aspetto di nuovo ai tessuti

In vendita a **Trieste** presso:

Aiza M., drogheria, Stadion 17
Alessio Ern., drogheria, via dell'Istria 4
Babuder Franc., commestibili, Rigutti 39
Belligoi G., drogheria, Cavana 19
Bertos Clem., drogheria, via Nuova 46
Biaggini Fr., commestibili, via Cologna 17
Bisiach Gius., drogheria, Campanile 11
Boik L., commestibili, Giulia 17
Bolle Fr., drogheria, Farneto 19
Bonivento M., drogheria, Carradori 18
Boscaroli L., commestibili, Rossetti 29
Boschian Pietro, commestibili, Parini 11
Bosco A., commestibili, piazza Goldoni
Brachetti E., drogheria, Barriera 41
Brachetti Gugl., drogheria, Sette Fontane 20
Brandolin ved. A., commestibili, Farneto 18
Brimsek Giorgio, commestibili, Giulia 74
Brusadin P., drogheria, via delle Poste 3
Brusini C., drogheria, Ponte rosso-S. Nicolò
Caggianelli Lor., commestibili, Farneto 18
Cantoni Clelia, drogheria, Acquedotto 51
Castelreggio A., drogh., campo S. Giac. 2
Cergol Gius., Barcola
Chierego D., commestibili, via dell'Istituto
Chierego Marc., commestibili, Istituto 44
Cillia Giov., drogheria, via delle Poste 1
Cillia Orl., drogheria, Belvedere 38
Clignoni Val., commestibili, S. Cilino.
Covacich Ant., commestib., strada Fiume 81
Cociancich E., drogheria, Ugo Foscolo 15
Filiale, Industria 668
Cominotti L., commestibili, P. Barr. v. 38
Cumer Federico, drogheria, Belvedere 51
Dapretto G., drogheria, Madonnina 24
Dall'Oste A., commestibili, B. Cellini
Dell'Osto S., commestibili, Acquedotto 83
De Pol B., commestibili, Piazza Goldoni 5
Demenia Ett., drogheria, Farneto 9.
Dimitrievich Mich., drogheria, Conti 6 e 40
Dionisio Giov., commestibili, via Barriera.
Ferrazzutti E., drogheria, Piazza Caserma 5
Ferrazzutti E., drogheria, Gius. Caprin 10
Fonda Giovanni, commestibili, Giulia 23
Fornari G., drogheria, Lazzaretto v. 41
Gagliardo ved. Maria, drogheria, Giulia 61
Gioseffi Nic., commestibili, Vinc. Bellini 5
Gnot Giov., commestibili, Giulia 18
Godnig Franc., commestib., Acquedotto 7
Guarrini Carlo, drogheria, Cavana 10.
Grassi Carlo, drogheria, Don. Bramante
Huber Fed. F. Succ., drogheria, Barriera
Jellersitz Ant., drogheria, Acquedotto 41
Jellersitz M., drogheria, Piazza Barriera
Kimenz Ed., drogheria, Ponterosso 18
Kosmerlj Caterina, commestibili, Roiano
Kosmerlj Giov., commestibili, Belvedere 18
Kosmerlj Giov., commestibili, Montorsino 7
Krainz G., via Media
Krosna Eug., drogheria, Belvedere 2
Laurencich Giov., commestibili, Torri 2
Lavagna Paolo, drogheria, Solitario 10
Lazzara Vittorio, commestibili, S. Marco 25
Leban Luigi, commestibili, via Madonnina
Maddalena S., commestibili, via Tesa 50
Magris Ang., commestibili, Beccherie 9
Marchi Alfr., commestibili, Armeni 7
Marco Gust., drogheria, Giulia 20
Marcolini Ant., drogheria, Acquedotto 13
Marin Clem., commestibili, G. Carducci 30
Michelazzi Luigi, commestibili, S. Marco 17
Morpurgo Vitt., drogheria, Chiozza 19
Musich L., commestibili, Mad. del Mare 8
Nagelschmid L., drogheria, S. Sebastiano 5
Nider Ant., drogheria, Ghega 2
Norbedo Vitt., commestibili, Castaldi 9
Nussa Cost., drogheria, Molingrande 38
Pamaro Lorenzo, commest., via Giuliani 38
Pasco A., drogheria, Piccardi 26
Passagnoli F., drogheria, via dell'Istituto 22
Petech Nic., commestibili, via del Rivo 19
Petrone Gius., drogheria, Giulia 17
Piva Gius., commestibili, Gius. Gatteri 23
Predonzani Gius., via Crocifisso
Priati Ferd., drogheria, Malcanton 17
Qualatti Ern., commestibili, Giulia 90.
Rizzoli Idelb., drogheria, S. Michele 1
Schussnig S., drogheria, S. Lazzaro 17
Sgur Aless., fil. commestibili, Acquedotto 66
Silvestri C., commestibili, Piazza Barr. v. 9
Filiale, via Stadion
Sklemba Giac., commestibili, Mad. Mare 15
Skok Vittorio, drogheria, Parini 12
Soc. coop. Impiegati priv., via S. Giovanni
Stecher Carlo, drogheria, Riborgo
Stocker C., commestibili, S. Maurizio 7
Stramignoni Fr., commestibili, Piccardi 851
Tolusso L., commest., Sal. Promontorio 10
Tomaro Giorgio, drogheria, Giulia 7
Tamaro Lor., commestibili, Giuliani 32
Toso Vitt., drogheria, Piazza S. Giovanni 6
Vesnaver G., commestibili, Sal. Promont. 10
Visintini e Cernigoi, commestibili, Poste 9
Visintini O., commestibili, Chiozza 42
Wigele Tomm., commestibili, Ghega 13
Wührer Giov., drogheria, via Nuova 34
Zadnik e C.o, drogheria, Farneto 33
Zernitz Ett., drogheria, Stadion 2
Zigon Gius., drogheria, via Caserma 8
Zorzoni Vitt., commestibili, Massimiliana 8
Zudenigo Ugo, drogheria, Dom. Rossetti 39
Zuliani Ant., commestibili, via Beccherie 7

Duino

Grinover Giovanni

Pola

Antonelli Alfonso, drogheria
Lonzar Erminio, drogheria
Marchese Santo, commestibili
Zuliani Augusto, drogheria

Parenzo

Privileggi Giuseppe, commestibili

Pirano

Rosso Domenico, commestibili
Trani Arturo, drogheria

Rovigno

Benussi Domenico, commestibili
Quarantotto Rocco, commestibili

Capodistria

Debellich Pietro, commestibili
Michelich Edoardo, drogheria
Petrassich Antonio, commestibili
Poli Giovanni, commestibili

Pisino

Depiera Milotich, commestibili

Albona

Manzoni Stanislao, commestibili

Dignano

Fratelli Bilucaglia, commestibili

Lovrana

Bassan A., commestibili

DEPOSITO GENERALE PER TRIESTE:

Rodolfo Klampferer, Via Lavatoio N. 5, Telef. 28.

L. Chiozza & C.o - Cervignano

PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 19 Dicembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9836

Il discorso del trono al Parlamento ottomano.

Impressioni e commenti.

Un momento di inquietudine

COSTANTINOPOLI 18 (B). Il passo del discorso del trono che si riferisce alla politica estera ha sorpreso i circoli diplomatici e politici. Siccome, dato l'attuale stadio delle trattative, non si aspettava un simile linguaggio circa la questione bulgara e bosniaca, esso sembrò nel primo momento atto a destare inquietudine. Ora però valutate con maggiore calma le condizioni locali, si propende al giudizio più mite che i fattori competenti non abbiano saputo valutare sufficentemente e prevedere la portata di tali manifestazioni parlamentari.

Il discorso modificato all'ultimo momento?

BERLINO 18 (N). A quanto si comunica da Costantinopoli alla «Vossische Zeitung», la modificazione del testo del discorso del trono fu fatta all'ultimo momento. Il testo originale sarebbe stato più conciliativo. Il testo corretto, cui il sultano diede la sua approvazione, sarebbe stato compilato da Ahmed Riza.

Il mancato invito all'incaricato bulgaro
Visita sospesa

COSTANTINOPOLI 18 (N). La circostanza che il gerente dell'agenzia diplomatica bulgara non fu invitato all'inaugurazione del Parlamento è molto commentata nei circoli politici, e particolarmente in quelli dei diplomatici balcanici; ma in pari tempo si rileva che questo fatto non riveste il carattere d'un incidente, non essendo la questione bulgara ancora risolta, ed essendo naturale che i turchi persistano nel loro atteggiamento di fronte alla questione stessa: anzi un eventuale invito del gerente nella forma in cui soleva avvenire prima della proclamazione dell'indipendenza bulgara avrebbe certamente contribuito a creare un incidente. Questa opinione sembra essere condivisa pure dai circoli bulgari. Sembra però che la visita d'una deputazione del Sobranje a Costantinopoli sarà sospesa. E' da notarsi inoltre che ieri l'agenzia diplomatica bulgara al pari di tutte le altre missioni diplomatiche era imbandierata, e di sera illuminata. E' vivamente commentata anche la circostanza che nel discorso del trono il principe Ferdinando fu chiamato semplicemente «principe», omettendo il titolo di Altezza reale.

I commenti della stampa

COSTANTINOPOLI 18 (N). Il «Lloyd ottomano» dice che il discorso del trono è un documento notevolissimo. Il discorso non sottacque gli atti commessi dall'Austria-Ungheria e dalla Bulgaria e le parole che vi si riferivano dissero tutto il risentimento dell'orgoglio musulmano ferito. E' pure notevole l'accenno ai buoni rapporti fra la Turchia e le potenze.

La «Turquie» dice chiaro e dignitoso il passo del discorso del trono che si riferisce alla politca estera, ed approva quello relativo alla Bulgaria ed all'Austria-Ungheria.

Il «Tertscimar Hakikat» dice che l'orizzonte politico estero è discretamente sereno. Gli ottomani sono stati gravemente colpiti da due avvenimenti, ma essi hanno il conforto che tutto il mondo ha preso le loro parti.

Il «Tanin» dice, che il tono del discorso del trono fu riservato, probabilmente per motivi di delicatezza verso l'ambasciatore marchese Pallavicini, che era intervenuto all'inaugurazione del Parlamento, e verso l'Austria-Ungheria. E' logico - dice il giornale - che mentre le trattative sono in corso e le relazioni prendono una piega più favorevole, si debba evitare ogni parola che potrebbe essere causa di freddezza. Il «Tanin» è dell'opinione che se anche il discorso del trono non fa cenno della conferenza, pur tuttavia si può dedurre dal fatto, che esso esprime la ferma convinzione, che le questioni verranno risolte con l'aiuto delle potenze amiche della Turchia, che le relazioni con l'estero non dànno adito sotto nessun rispetto a inquitudini.

Il «Tanin» e l'«Ikdam» criticano il granvisir a motivo di quella parte del discorso in cui è fatta parola della politica interna.

Lo «Sciurai Ummet», organo del comitato, parlando di quella parte del discorso del trono che si riferisce alla situazione estera osserva che in seguito alla politica capricciosa del presidente del Gabinetto e specialmente causa l'individualità del granvisir le questioni politiche si complicarono, anzichè essere appianate. La Camera dovrà tener conto di questo e prendere le disposizioni, affinchè queste questioni sieno regolate. Essa esigerà anche delle spiegazioni su tutti gli avvenimenti. Il giornale non dubita che la Camera farà una politica ispirata al principio che si debba vivere in buoni rapporti con tutte le potenze senza offendere alcuno.

Gli altri giornali recano soltanto la descrizione della giornata di ieri e si astengono da commenti circa il brano del discorso del trono relativo alla politica estera.

Il sultano ringrazia

COSTANTINOPOLI 18 (B). Il sultano ha ringraziato il granvisir per gli omaggi fattigli e manifestò al segretario dell'Yldiz la propria soddisfazione per la cerimonia, l'ordine ed il contegno della popolazione.

La giornata di ieri fu festeggiata magnificamente in tutto l'impero. Finora non si è annunciato alcun incidente.

Il principe ereditario minacciato?

COSTANTINOPOLI 18 (B). L'altro ieri, come fu annunciato, furono sorpresi nel palazzo del principe ereditario alcuni individui. Sembra che l'incidente sia di carattere più grave, di quanto si riteneva. La «Yeni Gazeta» pubblica oggi sulla faccenda una lettera aperta al ministro di polizia, in cui pronuncia certi sospetti e rende responsabile il ministro per qualsiasi attacco contro il principe ereditario. Anche gli altri giornali commentano l'incidente e credono che le persone che volevano entrare negli appartamenti del principe sieno persone che sarebbero incaricate di sorvegliare il principe.

Cambiamenti nel ministero

COSTANTINOPOLI 18 (B). Il ministro dell'istruzione, Hakki Bey, fu nominato ambasciatore a Roma; l'attuale ambascatore, Zia pascià, è stato chiamato a dirigere il catasto, e Abdurahman, che occupava finora questo posto, è stato nominato ministro provvisorio dell'istruzione.

La conferenza non si farà?

LONDRA 18 (N). Il corrispondente da Londra del «Daily Post» di Birmingham, di solito bene informato, asserisce che tra il ministro Aehrenthal ed il ministro Isvolski l'accordo sarebbe completo non solo circa la questione dell'annessione, ma che sarebbe pure da aspettarsi l'abbandono dell'idea della conferenza, perchè l'Austria-Ungheria si mette ora d'accordo anche con la Turchia.

LA SITUAZIONE POLITICA IN SERBIA

BELGRADO 18 (N). Presentemente si tengono conferenze tra delegati dei vecchi e dei giovani radicali. Nel caso di un risultato favorevole, che per ora si mette ancora in dubbio, ciò avrebbe pure una conseguenza sulle trattative coi partiti di opposizione. Si crede che il principio delle sedute della Scupcina sarà nuovamente rinviato. Eventualmente la Scupcina si radunerebbe lunedì per tenere delle conferenze segrete in cui Milovanovic, Pasic e Novakovic riferirebbero sull'esito delle loro missioni.

Milovanovic conferì iersera con parecchi membri del partito vecchio radicale.

CAMERA DI VIENNA
L'annessione della Bosnia

VIENNA 18 (N). Camera dei deputati. - Si continua la discussione del progetto di legge riguardante

l'annessione della Bosnia

Morsey, cristiano-sociale, dice che l'annessione fu resa inevitabile dall'agitazione panserba. Parlando poi di politica internazionale accenna ai tentativi fatti da re Edoardo per staccare l'Austria dalla Germania. Ritiene che l'ostilità dell'Inghilterra contro l'Austria in seguito all'annessione della Bosnia non sia dovuta che a una rappresaglia di re Edoardo per il rifiuto avuto dall'imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl alla sua proposta di staccarsi dall'alleanza con la Germania. Dice che re Edoardo è il più grande diplomatico vivente. E lui che dirige la politica mondiale, ed opera sua è anche il riavvicinamento fra la Russia e l'Italia.

I rapporti con l'Italia

Per conoscere gli umori dell'Italia bisogna leggere le relazioni dei giornali sulle sedute di Montecitorio. L'Italia fa bensì parte della Triplice, ma balla nuovamente un giro di valzer fuori della stessa. E' opinione generale in Italia che essa abbia un solo nemico: l'Austria. L'ostilità dell'Italia contro l'Austria è dovuta specialmente al trattamento fatto agli studenti italiani, nonchè alla sciagurata politica seguita nella questione dell'Università italiana. Inoltre la si attribuisce ai pretesi armamenti da parte dell'Austria. Per quanto riguarda questi armamenti - dice l'oratore - tutti sanno che l'Austria, causa i suoi rapporti con l'Ungheria e in seguito alle difficoltà interne, non fu in grado di mantenere il suo esercito in quello stato che solo potrebbe corrispondere a una situazione come la presente. A questo proposito bisogna protestare solennemente contro i nuovi tentativi dell'Ungheria di sfruttare le attuali difficoltà della situazione diplomatica della monarchia per fare dei ricatti a favore dei postulati nazionali magiari (applausi). Ritornando poi a parlare dei rapporti coll'Italia, l'oratore domanda se sia veramente l'Austria quella che arma, e dice: Chi sviluppa con febbrile alacrità la propria flotta? - Chi va costruendo sistematicamente ferrovie strategiche contro l'Austria? - Chi ha costruito molte fortificazioni lungo la frontiera, fortificazioni che hanno il doppio scopo di servire per la difesa nonchè come base d'operazione per un attacco contro l'Austria? - L'Austria - continua l'oratore - ha seguito soltanto l'esempio dell'Italia eseguendo delle piccole fortificazioni, perchè essa confidava nell'alleata, e d'altro canto era impedita nel suo sviluppo militare. Assicura che l'Austria non vuol marciare in Italia, ma non può però mantenersi indifeso un fianco che potrebbe essere minacciato in caso di complicazioni sui Balcani. E' l'Italia che ci rende attenti di questo pericolo.

L'oratore dice poi che non si è mai parlato di cedere il Trentino e che neppure Spizza potrà essere ceduta. Ritornando quindi a parlare dell'Ungheria, dice che questa sfruttò a favore della sua politica nazionale anche le complicazioni guerresche del 1859 e del 1866.

Hlibowicki, ruteno, dichiara di essere contrario all'annessione.

Gli oratori generali

Dasynski, oratore generale contro, critica aspramente la politica estera della monarchia, che dice contraria agli interessi del popolo e puramente cortigiana. In seguito a tale politica l'Austria deve umiliarsi dinanzi alla Francia e alla Russia e quasi anche dinanzi alla Serbia. Polemizzando poi col deputato Kramars, dice che il panslavismo è oggi ingiustificato, poichè in Russia non regna l'eguaglianza, la fratellanza e la libertà. Tutti gli slavi che non sono ciechi o comperati sanno che la Russia non è che un vasto carcere.

Okuniewski, oratore generale pro, propugna l'urgenza del progetto.

Seguono rettifiche di fatto. Kramars risponde a Dasynski e dice che lo slavismo e il germanismo non saranno pericolosi all'Austria se vi si farà una politica di pace e di equiparazione.

L' urgenza approvata

Dopo le conclusioni dei proponenti, si passa alla votazione.

L'urgenza della proposta Liechtenstein-Sustersic, riguardante il progetto dell'annessione, è accolta, mentre per la proposta Nemes-Adler, chiedente che il diritto di decidere della pace e della guerra sia riservata al Parlamento, non raccoglie la necessaria maggioranza di due terzi per l'urgenza, perchè i cristiano-sociali votano contro. I socialisti inveiscono perciò contro i cristiano-sociali. Per qualche tempo il baccano è enorme.

Il progetto assegnato a una commissione

Dopo breve discussione il progetto riguardante l'annessione e le proposte Sustersich e Adler sono assegnate ad una commissione di 52 membri.

La Camera inizia poi la discussione della proposta Silberer, chiedente il trattamento d'urgenza del progetto di legge relativo alla proroga dei trattati commerciali.

Interpellanze
Per gli operai e le operaie della fabbrica tabacchi di Rovigno

L'on. Bartoli e cons. presentano al ministro delle finanze la seguente interpellanza: Già nel luglio decorso i sottoscritti esposero al ministro delle finanze le deplorevoli condizioni alle quali devono prestare servizio le operaie e gli operai dell'i. r. fabbrica di tabacchi di Rovigno, sollecitando in pari tempo il ministro a disporre senza dilazione per un miglioramento, in prima linea con un notevole aumento dei salari. Oramai sono trascorsi sei mesi da allora e questo tempo era certo sufficente per fare tutti i rilievi, le scritturazioni e i conteggi necessari, nonchè per concretare le relative disposizioni in via amministrativa. Purtroppo invece nulla si fece, mentre i bisogni di quella povera gente si fanno ogni giorno maggiori. Tutti i generi di prima necessità continuano ad aumentare di prezzo giorno per giorno, e in questi ultimi mesi - specialmente dopo la venuta della guarnigione a Rovigno - aumentarono in modo veramente straordinario anche i prezzi delle pigioni. Per tali ragioni, e richiamandosi pure a quanto fu detto nell'interpellanza precedente, i sottofirmati presentano la seguente nuova interpellanza: Intende il ministro delle finanze di provvedere al più presto, e possibilmente entro il prossimo venturo gennaio 1909, al miglioramento delle attuali deplorevoli condizioni economiche delle operaie e degli operai dell'i. r. fabbrica tabacchi di Rovigno con un notevole aumento dei salari e con altre misure opportune?

L'on. Bartoli e Cons. presentano inoltre la seguente proposta: Il ministro delle finanze accorda alle povere operaie delle fabbriche di tabacco, le quali abbandonarono il servizio prima dell'anno 1902, una piccola graziale di soldo invalidità solo quando esse abbiano prestato servizio per il periodo di almeno 15 anni, mentre le altre la ricevono invece già dopo 10 anni. Ora se si considera che prima del 1902 le mercedi erano ancora più basso che non lo sieno ora, e che le operaie uscite dal servizio prima del 1902 sono più vecchie e quindi più bisognose, inoltre che al bilancio dello Stato deriverebbe un lievissimo aggravio se a tutte indistintamente il soldo d'invalidità venisse conferito per 10 anni di servizio, mentre quelle povere donne ne avrebbero un grandissimo sollievo, i firmati fanno la seguente proposta: Il Ministero delle finanze è invitato a concedere la graziale di soldo invalidità a tutte le operaie che hanno servito presso un'i. r. fabbrica tabacchi per il periodo di almeno 10 anni, e a tutte altre una tacitazione di almeno 300 corone.

Per la convocazione della Dieta tirolese

I socialisti Abram, Avancini e Cons. presentano un'interpellanza al presidente dei ministri chiedendo che venga convocata la Dieta del Tirolo per regolare la questione delle paghe ai maestri elementari.

Per la proroga dei trattati commerciali
Una dichiarazione di Lueger

VIENNA 18 (B). Rispondendo a un'interrogazione circa la legge d'autorizzazione per la proroga dei trattati commerciali, fatta nel Consiglio comunale, il borgomastro Lueger disse che egli e tutti gli altri rappresentanti di Vienna alla Camera voteranno a favore, per quanto il trattato di commercio con la Serbia non sia molto simpatico a Vienna. Relativamente alle relazioni con la Rumenia, Lueger farà il possibile per renderle più salde, nell'intento di procurare in tal modo all'Austria un forte appoggio nei Balcani.

L'ESODO RELIGIOSO
di cinque allievi ufficiali a.-u.

VIENNA 18 (N). Come vi comunicai, cinque allievi del secondo corso dell'Accademia militare di Wiener-Neustadt sono passati dimostrativamente al protestantesimo (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) e questo passaggio ad un'altra confessione ha avuto per conseguenza una inchiesta disciplinare contro di essi. Ora la «Zeit» apprende in proposito quanto segue:

Tempo fa tre allievi dell'Accademia erano stati puniti, perchè in chiesa durante una funzione religiosa avevano letto libri profani. Questo contegno verrebbe ritenuto sconveniente e sarebbe punito anche in istituti civili, e così anche nell'Accademia militare fu inflitta ai tre allievi una lieve punizione. Con ciò la questione poteva essere considerata come chiusa, se non che gli allievi puniti non vollero rassegnarsi, ma deliberarono di protestare in qualche modo contro il castigo subito.

Essi indussero perciò due altri colleghi a passare con essi al protestantesimo. Facendo questo passo non si attennero però alle prescrizioni, secondo le quali ogni persona militare deve avvertire i superiori di qualsiasi mutamento nei rapporti personali, ma si limitarono ad annunziare collettivamente all'autorità politica di prima istanza la loro uscita dalla Chiesa cattolica. Solo più tardi, quando gli allievi furono condotti a una funzione religiosa, essi dichiararono di essere protestanti e di non aver quindi l'obbligo di recarsi in chiesa. Il comando dell'Accademia avviò contro di essi un'inchiesta disciplinare, scorgendo nella forma in cui seguì questo passaggio ad altra confessione una dimostrazione ed una mancanza nei riguardi della disciplina. Il comando parte dal punto di vista che la religione come tale non possa essere fatta mai oggetto di dimostrazioni. Secondo le opinioni degli ufficiali il contegno degli accademici implicherebbe una grave mancanza disciplinare e potrebbe avere per conseguenza la perdita del diritto al grado di ufficiale. Sempre secondo le informazioni della «Zeit», gli allievi avrebbero aggravato la loro posizione pubblicando il loro caso in un giornale di Vienna (la «Neue Freie Presse»), ed invocando così la protezione dell'opinione pubblica contro i loro superiori. L'inchiesta avviata contro gli allievi è tuttora pendente.

CAMERA ITALIANA
Le proibizioni di Firenze

ROMA 18 (N). Camera. Oggi l'aula è affollatissima. E' presente il sottosegretario agli interni on. Facta e sono pure presenti gli on. Pescetti, Luzzatto e Loero, i quali hanno interrogato il Governo circa i noti divieti del prefetto di Firenze. Infatti, aperta la seduta, il sottosegretario Facta prende subito la parola. Comincia col dichiarare che il prefetto di Firenze credette opportuno di vietare la rappresentazione dell'opera «Cadore» unicamente per togliere la possibilità di una nuova dimostrazione in teatro da parte degli studenti, dimostrazione che avrebbe potuto avere conseguenze gravissime data la divisione del pubblico in due parti.

Pescetti: Non è vero!

Facta: Circa poi alla proibizione del manifesto annunziante la pubblicazione delle «Mie prigioni» di Silvio Pellico, escluse in modo assoluto che il prefetto abbia vietato alcunchè. Fu il questore a proporre, sempre per ragioni di opportunità, la sospensione dell'affissione del manifesto in quanto poteva provocare agitazione maggiore di quella che già esisteva in quei giorni di eccitamento. Aggiunge che non era poi il caso di portare alla Camera una questione di questo genere.

Luzzatto: La abbiamo portata qui perchè il Governo volle coprire con la sua responsabilità il gosto del suo rappresentante. Continua poi gridando contro l'altro strano divieto dell'inno di Mameli e dell'opera sopra indicata. Ricordate che al suono dell'inno di Mameli - esclama - furono combattute e vinte le battaglie per l'indipendenza nazionale! Si dice che sarebbero avvenuti dissensi! Non è vero! E' un'ingiuria per la maggior parte della popolazione fiorentina supporre che parte di quel pubblico sarebbe insorto contro l'entusiasmo veramente italiano che riscaldava quegli animi giovanili.

Facta: Sono cose che possono accadere in qualunque città d'Italia!

Luzzatto: In nessuna! Voi state per affidare nuove armi; ma le armi bisogna saperle portar bene; per portarle bene occorre aver fede; perchè la fede vi sia, conviene coltivarla: è necessario che nei nostri giovani sia conservato vivo quel sentimento che desta la rappresentazione del «Cadore».

Pescetti: Incalza con gli stessi argomenti; e siccome l'on. Facta contesta alcune delle sue affermazioni, irritato esclama: La Camera scelga fra quanto dice il sottosegretario agli Interni e quello che io sto affermando (baccano enorme). Io dico la verità -grida Pescetti -; quel manifesto (delle «Mie prigioni») fu dapprima mutilato dal questore di Firenze.

Chiesa: Già, la libertà rimandata a fin di mese!

Marcora: Ma vedano di calmarsi e di addivenire alla conclusione.

Voci: Basta! Basta!

Pescetti: Torna sulla questione della proibizione dell'opera «Cadore» e finisce con l'esclamare: La colpa è da ricercarsi ben più in alto! La colpa è del Governo. I suoi funzionari non sanno più come andare, come regolarsi. E' a voi, signori del Governo, che manca il criterio delle cose; e mancando a voi come pretendere che lo abbiano i vostri funzionari?!

Scoppia un nuovo baccano indiavolato; tutti vogliono parlare; tutti urlano. Il presidente riesce a stento a far tornare una calma relativa.

Pescetti (sempre più eccitato esclama): Dopo cinquant'anni dalla sua morte Silvio Pellico fu perseguitato da un prefetto italiano a Firenze! (nuovi rumori, nuove proteste).

Facta: Fa una breve replica e l'incidente è chiuso.

Si inizia la discussione del progetto di legge relativo ai reparti speciali per le reclute pregiudicate, che procede tranquillamente.

Il fidanzamento della principessa Vittoria con re Manuel, smentito

BERLINO 18 (B). La «Nordd. Allg. Ztg.» è autorizzata a smentire le voci del prossimo fidanzamento della principessa Vittoria Luisa con re Manuel del Portogallo, diffuse dalla stampa estera.

SENATO FRANCESE

PARIGI 18 (B). Il Senato approvò il bilancio delle belle arti e del Ministero del commercio e iniziò poi la discussione del bilancio del Ministero delle finanze.

UNA NOTA FRANCO-SPAGNOLA
per il riconoscimento di Muley Hafid

PARIGI 18 (Havas). Si conferma che la Francia e la Spagna trasmisero ieri alle potenze firmatarie del trattato di Algesiras una nota identica riguardante la formula per il riconoscimento di Muley Hafid. Una nota eguale verrà consegnata dal decano del corpo diplomatico a Tangeri al rappresentante del Magzen.

Fra l'Olanda e il Venezuela

L'AJA 18 (Reuter). Al ministero degli esteri non si presta fede alle notizie della dichiarazione di guerra da parte del Venezuela all'Olanda.

I voli di W. Wright

LE MANS 18 (N). Wilbur Wright ha guadagnato il premio di mille franchi dell'aeroclub della Sarthe per la sua volata all'altezza di cento metri. Egli impiegò nelle sue evoluzioni un'ora e 54 minuti.

Alla cattedra di Haeckel. JENA 18 (B). Il prof. Lodovico Plate di Berlino ha accettato la nomina a successore di Ernesto Haeckel e inizierà le lezioni all'Università locale nella prossima primavera.

La morte d'uno schermitore illustre. TRAPANI 18 (N). E' morto l'illustre schermidore Turillo di San Malato.

Un'importante seduta del Consiglio industriale
Il boicottaggio e il servizio per l'America meridionale

VIENNA 18 (B). Nell'odierna seduta plenaria del Consiglio industriale, il membro della Camera dei signori Neumann riferì sul boicottaggio contro le merci a.-u. in Turchia, e propose di invitare il Governo a provvedere con tutta l'energia perchè sieno evitati i danni che potrebbero essere prodotti al commercio e all'industria dal perdurare del boicottaggio turco, cercando di ottenere quanto prima la cessazione dello stesso.

Dopo una discussione che fu dichiarata confidenziale, la proposta del relatore fu accolta.

Escher ed Economo rivolgono poi al Ministero del commercio - per incarico della quinta sezione - l'invito di fare delle comunicazioni circa lo stato delle trattative per la linea di navigazione per l'America meridionale, chiedendo per quale epoca si possa attendersi l'attuazione di questa linea e di quella per l'Africa orientale.

Il cons. min. Wimmer, del Ministero del commercio, espone gli sforzi fatti dal Governo per raggiungere un'intesa fra le società concorrenti. Negli ultimi mesi si potè giungere ad un accordo preliminare, secondo il quale l'«Austro-Americana» si assumerebbe il servizio per l'Argentina, il Lloyd e la navigazione libera quello per il Brasile, con l'esercizio in comune. Fino alla conclusione di un accordo definitivo il servizio resta affidato in via provvisoria al Lloyd. Il Governo ha già presentato al Parlamento un progetto autorizzante l'amministrazione dello Stato a sospendere questo servizio lloydiano, tosto raggiunto l'accordo. Il Ministero del commercio tende seriamente a raggiungere quanto prima un'intesa in proposito; qualora poi, contro ogni aspettativa, la soluzione proposta non potesse essere attuata, si provvederà ad ogni modo in qualche altra forma, e sempre nel più breve tempo possibile.

Economo propone che il Governo presenti entro il gennaio 1909 un ultimatum alle società interessate, ed invita inoltre in un'altra proposta il Governo a provvedere mediante contratto a un servizio di navigazione per il Marocco.

Schwerger dice che la linea per l'Argentina è danneggiata dal fatto che mancano carichi per i viaggi di ritorno, senza i quali nessuna linea di navigazione può sussistere. Appoggia le proposte Economo.

Kuffler è contrario ai provvedimenti provvisori e dice che si può avere piena fiducia nella navigazione libera. Bisogna fare tosto contratti definitivi per quelle linee che le società intendono abbandonare.

Il caposezione Fries osserva che il punto di vista di Kuffler non corrisponde alle deliberazioni già prese in proposito dal Consiglio. Se si vuol sistemare contrattualmente il servizio per l'America meridionale, è necessario mantenere provvisoriamente le condizioni attuali, fino alla sistemazione definitiva.

Il presidente della Camera di commercio, Briess, viene poi a parlare delle difficili condizioni dell'industria del malto. A condizioni corrispondenti, l'esportazione, anzichè via Amburgo, potrebbe seguire via Trieste. Ciò però quando si fossero raggiunte condizioni definitive e le comunicazioni fossero regolari e dirette. Appoggia le proposte Economo, anche avuto riguardo all'industria dello zucchero.

Hütterott dichiara di dubitare che già nel gennaio 1909 si possa raggiungere un accordo definitivo.

Infine le proposte Economo, raccomandate anche dal relatore, sono accettate.

Vetter propone di invitare il Governo a presentare quanto prima un progetto con cui le aste e l'aggiudicazione delle forniture presso le autorità dello Stato e le corporazioni autonome, sieno sistemate secondo i pareri emessi a suo tempo dal Consiglio industriale.

Briess appoggia la proposta come una giustificata protesta contro lo scivinismo nazionale. La proposta è accolta. Si sbrigano quindi una serie di altre relazioni e si chiude poi la seduta, ch'è ultima della presente sessione.

La convenzione marittima per il Mediterraneo

BERLINO 18 (N). La convenzione fra le compagnie di navigazione europee riguardo al movimento per i porti del Mediterraneo fu prorogata fino al 31 gennaio 1909. Le trattative per un componimento definitivo del conflitto si svolgono favorevolmente. La prossima conferenza fra le compagnie di navigazione si terrà a Parigi verso la metà di gennaio.

Collisione e naufragio nella Manica. Otto vittime.

DOVER 18 (N). Il piroscafo svedese «Lindholmen» urtò oggi nella Manica contro il piroscafo germanico «Friederike Müller» ed affondò. L'equipaggio del «Friederike Müller» fece sforzi estremi per salvare quello del «Lindholmen», ma non riuscì a salvare che 7 dei 16 uomini che lo componevano. Fra i salvati si trovano il capitano e il secondo nostromo. Un altro uomo del «Lindholmen» fu salvato da un altro naviglio. Due dei salvati sono gravemente feriti. Il «Friederike Müller» è giunto a Dover con la prora danneggiata, ma senza alcuna falla.

Collisione fra una torpediniera e una cannoniera.

BISERTA 18 (B). Durante una manovra notturna a lumi spenti la torpediniera N. 216 urtò contro la cannoniera «Phlegéton». La torpediniera riportò gravi avarie, ma grazie al sangue freddo dell'equipaggio non avvenne alcun altro incidente.

Le piene nel mezzogiorno francese. Quattro vittime.

PARIGI 18 (B). Nel dipartimento dell'Hérault continuano la inondazioni. Da Bessan si comunica che quattro persone furono sorprese dalla piena mentre si trovavano alla caccia. Tutte annegarono.

Una morte misteriosa.

ROMA 18 (N). Stamane è stata trovata morta nella sua abitazione certa Nerina Marchetti, di 28 anni, da Sezze, donna di facili costumi. Il cadavere presenta echimosi al collo. L'autorità accorse sul luogo. Il cadavere verrà sottoposto all'autopsia per vedere se si tratta di morte naturale o di delitto. Fu trattenuto in arresto l'amante dell'uccisa.

L'assassino del gioielliere, interrogato.

BERLINO 18 (B). L'interrogatorio dell'assassino Henkel durò ieri sino a tarda ora della notte. L'Henkel nega di aver commesso l'assassinio con premeditazione e dice che aveva soltanto l'intenzione di ingannare e di derubare il proprietario del negozio. Stamane egli rettificò il suo deposto dicendo che il portamonete non conteneva 70, ma bensì 120 corone.

Colpito da malore mentre attende un'udienza.

NAPOLI 18 (N). Mentre il prefetto di Salerno, commendatore Re, si trovava nell'anticamera della reggia di Capodimonte, in attesa di essere ricevuto dal duca d'Aosta, fu colpito da improvviso malore e cadde a terra. Accorsi i domestici, fu adagiato su un divano. Anche il duca d'Aosta, avvertito, si recò presso il comm. Re ed ordinò che si telegrafasse subito alla famiglia, si preparasse un letto all'infermo e si chiamasse il medico. Il dottore accorso giudicò il caso gravissimo. Il comm. Re è ora assistito dalla sua consorte, dal figlio, tenente di cavalleria, e dal medico della casa ducale.

Azioni falsificate.

CHEMNITZ 18 (B). La direzione della Fabbrica di macchine della Sassonia, già Riccardo Hartmann, comunica che furono messe in circolazione un gran numero di azioni false della società, e che dei «coupons» falsi furono anche pagati. Le azioni falsificate si distinguono dalle vere per il fatto che le firme dei direttori vi sono riprodotte a stampa, mentre nelle vere le firme sono autentiche.

Eccessi di coatti nell'aula di un Tribunale.

FOGGIA 18 (N). Oggi, al Tribunale di Lucera, si doveva discutere il processo a carico dei coatti di Tremiti, Giuseppe Viola e Rosario Barbara. Mentre il presidente e i giudici erano nella stanza delle deliberazioni, il Viola estratta dalla cintura una lama di forbice, tentò di aggredire il compagno. Si frappose un altro coatto e riuscì a far deviare il colpo. Il Barbara frattanto, spiccato un salto, uscì fuori dalla gabbia producendo un parapiglia indescrivibile. I carabinieri attorniarono la gabbia mentre il procuratore del re, impugnata la rivoltella, la puntò contro gli imputati tenendoli così in rispetto. Il Viola allora rivolse l'arma contro sè stesso vibrandosi parecchi colpi al petto, per cui dovette essere trasportato all'Ospedale.

«Il canto del cigno» di Durand e Roux a Milano.

MILANO 18 (N). Stasera posso comunicarvi un successo dopo tanti naufragi. Si tratta del «Canto del cigno», commedia in tre atti di Durand e Roux, datasi stasera al Manzoni dalla compagnia Calabresi. Sono tre atti tenui ma pieni di spirito e di grazia appartenenti a quel genere di lavori tra comici e sentimentali, specialità degli autori francesi. Il pubblico si è divertito molto ed applaudì calorosamente a tutti e tre gli atti.

Il presente numero consta di 8 pagine.

CRONACA LOCALE

CONSIGLIO COMUNALE

Iersera, il Consiglio comunale, radunatosi a seduta riservata sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli, prese le seguenti deliberazioni:

Nomine.

Furono nominati: presso l'ufficio tecnico: ingegnere caposezione, l'ingegnere Giorgio Rauber; ingegneri superiori, gli ingegneri Giovanni Menesini e Augusto Luzzatti; ingegneri, gli ing. Vittorio Privileggi e Giuseppe Luzzatto; ingegneri aggiunti, gli ing. Attilio Teuschl ed Emilio Gerosa.

E' nominato custode del civico Museo di antichità il concorrente Pietro Opiglia.

L'approvazione del bilancio.

L'on. Morpurgo interpella il podestà per sapere a che punto stia l'approvazione del bilancio per il 1909.

Il podestà comunica che dalle ultime informazioni avute ritiene che l'approvazione seguirà prima della fine dell'anno.

L'on. Morpurgo ringrazia, ma dichiara di non essere soddisfatto e che gli sembra che il lungo ritardo sia più adatto ad un villaggio che non all'unico emporio della monarchia.

Pro e contro la Facoltà italiana a Trieste.

Perchè non si vuole l'Università a Trieste.

Il parere d'un pangermanista berlinese

Il professore Samassa, un accanito nazionalista e pangermanista, malgrado il suo nome italiano, scrive nella «Tägliche Rundschau» di Berlino un lungo articolo sulla questione dell'Università italiana, dimostrando che anche all'Austria gioverebbe concedere la Università a Trieste, e spiegando le ragioni per cui, malgrado ciò, il Governo di Vienna non si sa decidere a concederla.

Il Samassa comincia col constatare che, subito dopo i tumulti di Vienna - egli dice, com'è naturale, che furono provocati dagli italiani - ci si poteva già immaginare che la questione dell'Università italiana si sarebbe avviata alla soluzione. «Da dodici anni infatti tutte le più gravi decisioni del gabinetto viennese sono il prodotto delle rivolte della strada». Gli italiani però avrebbero potuto prima d'ora avere la loro Università, se si fossero contentati di un'altra città che non fosse Trieste.

Il prof. Samassa ritiene che la ragione del rifiuto della sede a Trieste sia da ricercarsi nei circoli di Corte.

Secondo il professore tedesco, queste opposizioni sono però infondate. Anche ammesso il timore dell'irredentismo, ciò non avrebbe grande importanza. Dove ci sono già 120.000 italiani disposti a dimostrazioni, un migliaio di più non fa nulla. E, del resto, anche senza questo migliaio, le dimostrazioni hanno già luogo.

Tuttavia il professore Samassa vorrebbe codesta Università a Trieste nello stesso interesse della causa tedesca. «Una Facoltà a Vienna - dice egli - è più dannosa agli interessi tedeschi che non un'Università a Trieste. I tedeschi del Tirolo si lagnano molto che il Tirolo tedesco sia innondato da magistrati italiani. Gli italiani non s'impadroniscono tanto facilmente della lingua tedesca; ma se studiano a Vienna hanno più occasioni di impararla a parlare; se rimangono invece a Trieste, non potranno mai saperla abbastanza, da poter essere impiegati in regioni tedesche. D'altra parte se l'Università viene concessa a Trieste, gli italiani non avranno certamente più brame di quel che hanno già adesso».

«Infine - e qui parla il pangermanista - le pretese che hanno i tedeschi su quella finestra del Mediterraneo, non saranno decise dal numero e dal carattere degli istituti scientifici che ci saranno in quella città, ma anche qui sarà la forza che delineerà le frontiere definitive delle sfere d'influenza dei popoli».

E anche questo si chiama parlar chiaro.

UN ENTUSIASTICO SALUTO

della gioventù polacca agli studenti italiani

VIENNA 18 (N). Gli studenti italiani ricevettero dal riunito Comitato della gioventù accademica polacca liberale di Leopoli la seguente lettera in lingua italiana:

«Compagni italiani!

«La gioventù polacca liberale progressista dell'Università e del Politecnico di Leopoli a mezzo del suo Comitato, nel quale sono rappresentati i partiti agrario, popolare, socialista e liberale indipendente, vi invia l'espressione del plauso più sincero e della più cordiale simpatia per il vostro postulato di un'Università italiana a Trieste, ritenendo l'adempimento di questo vostro postulato come premessa indispensabile per il progresso e lo sviluppo civile della nazionalità italiana in Austria. Non possiamo trattenerci dall'esprimere la nostra indignazione per l'atteggiamento ingiusto assunto dal Senato accademico di Vienna, dal reggente il ministero dell'istruzione, da tutta la stampa tedesca austriaca, dai deputati e studenti tedeschi nel loro apprezzamento sulla brutale aggressione patita dagli studenti italiani da parte della gioventù tedesca.

«Viva l'Università italiana a Trieste! viva la libertà di tutte le nazioni! abbasso la prepotenza!»

ANCORA UNA VOCE CROATA

favorevole all'Università italiana a Trieste

Abbiamo per telegrafo da Spalato:

Il presidente del partito democratico progressista croato, avvocato Smodlaka, pubblica oggi nel periodico «Sloboda» un coraggioso articolo in difesa dell'erezione dell'Università italiana a Trieste, rimproverando i propri connazionali di essere ostili alla stessa. Tutto l'articolo è tenuto in un tono pieno di simpatia verso la causa italiana e di ammirazione per l'energia dimostrata dagli studenti italiani a Vienna.

La rappresentanza comunale di Parenzo

per i fatti di Vienna

Parenzo, 17. Sotto la presidenza del Podestà on. Angelo Danelon, questa mattina ebbe luogo una seduta ordinaria della Rappresentanza comunale. Data lettura del lungo protocollo verbale dell'anteriore seduta, l'on. Podestà, con un vibrato discorso, dà relazione dei gravissimi fatti di Vienna per l'Università italiana e della parte presa dall'Esecutivo comunale, fedele interprete di tutta la cittadinanza, con l'inviare un telegramma di protesta al presidente dei ministri e di plauso agli studenti nostri, unitamente all'importo di cor. 100, telegraficamente, che, essendo perciò giunto fra i primi soccorsi, fu oltremodo gradito.

Chiesta ed ottenuta l'urgenza, l'onor. Giuseppe Calegari, con roventi parole, stigmatizza il contegno del Governo e degli studenti tedeschi di Vienna per il loro barbaro agire di fronte ai colleghi italiani; in fine propone il seguente ordine del giorno, che viene accolto all'unanimità fra battimani:

«La Rappresentanza comunale di Parenzo, oggi radunata a seduta, indignata per i fatti deplorevoli avvenuti all'Università di Vienna a danno degli studenti italiani, protesta contro il procedere dell'imperiale Governo, principale se non unico responsabile delle violenze patite dai nostri giovani, per non voler riconoscere i nostri diritti e risolvere la questione universitaria tante volte promessa e mai mantenuta; rinnova il voto altre volte emesso per l'istituzione di una completa Università italiana da erigersi al più presto nella sua sede naturale, Trieste, e frattanto si riconoscano per validi gli studi fatti ed i diplomi conseguiti negli Atenei d'Italia.

Viene incaricato l'Esecutivo comunale di far pervenire questa deliberazione al presidente dei ministri ed al ministro dell'istruzione mediante i nostri deputati al Parlamento».

Un ordine del giorno degli studenti italiani di Spalato

Gli studenti italiani di Spalato approvarono unanimemente in una seduta tenuta il 15 corr., il seguente ordine del giorno:

«Di fronte alle recenti promesse ministeriali tendenti a dare un'equa risoluzione al problema universitario degli studenti italiani, gli studenti italiani di Spalato dichiarano che soltanto l'istituzione di una Facoltà giuridica a Trieste e il temporaneo riconoscimento dei diplomi conseguiti nel Regno - finchè non sia istituita una completa Università italiana a Trieste - avranno a soddisfare i loro postulati. In caso contrario, ossequienti ai principî professati per tanti anni, dichiarano che combatteranno ancora strenuamente per il conseguimento dei loro postulati».

Autodifese dei medici viennesi

per il trattamento degli studenti italiani

Il «Secolo XIX» di Genova ha ricevuto una lettera del prof. dott. Attilio Catterina della r. Università di Genova, intesa a smentire l'imputazione fatta ai dottori della clinica di Vienna, e più specialmente al barone Antonio von Eiselberg, direttore della prima clinica chirurgica dell'Università stessa, e al prof. Clermont, suo assistente, di aver esposti al dileggio della scolaresca gli studenti italiani feriti durante il recente conflitto. Il prof. Eiselberg scrive allo stesso prof. Catterina, dichiarando completamente falso che il dott. Clermont abbia presentato alla scolaresca gli studenti italiani feriti, sia durante le lezioni in clinica, sia nel suo corso libero e smentisce altresì che nella sua clinica vi siano state dimostrazioni studentesche malgrado la notizia sia comparsa su un giornale di Vienna. Egli non credette necessario smentirla allora e fu così che si diffuse in Italia.

Lo stesso prof. Catterina riceve un'altra lunga lettera con la quale il prof. Hohenegg, rettore della clinica chirurgica dell'Università di Vienna, si scagiona della responsabilità attribuitagli d'aver complicate le condizioni dello studente Fonda per il modo come gli estrasse il proiettile conficcatosi nel cranio. Quando lo studente Fonda si recò alla clinica egli era occupato in una grave operazione, per cui lo affidò al dott. Stumme, allievo operatore, e sotto la direzione del dott. Giovanni Lorenz, assistente e libero docente della clinica dell'Hohenegg, e mercè la radioscopia si potè estrarre il piccolo proiettile ch'era rimasto conficcato nell'osso parietale sinistro.

Le complicazioni susseguenti non sarebbero, secondo lui, affatto imputabili ai chirurgi di Vienna, tanto è vero che quando giunse notizia a Vienna del grave stato del Fonda con le accuse contro i chirurgi di quell'Università, gli studenti italiani di medicina e gli stessi medici italiani della clinica (!) di Hohenegg espressero la loro indignazione per le accuse che a lui si muovevano.

Il dott. Catterina accompagna questi scritti con la dichiarazione di meraviglia che si siano potute accusare di crudeltà a danno di poveri feriti delle persone tanto buone ed eminenti per posizione e valore scientifico.

* Gli italiani prenderanno notizia della prima smentita deplorando solo che non sia venuta più prontamente a togliere la compiacenza onde un giornale viennese aveva raccolta la voce dell'«eroismo» attribuito agli studenti tedeschi contro i loro colleghi italiani feriti.

In quanto allo studente Fonda e al trattamento fattogli dai medici della clinica viennese, la lettera del prof. Hohenegg se mette fuori di giuoco la di lui persona, nulla toglie alla esattezza e alla gravità se non dei fatti, delle omissioni addebitate a qualche medico della sua clinica, - omissioni che sono accertate dalla dichiarazione dei chirurgi triestini e dagli stessi provvedimenti presi in esito ad un'inchiesta dal prof. Hohenegg medesimo.

IL BUSTO DI GIUSEPPE VERDI

nell'atrio del Teatro Comunale

Domani, domenica, ad ore 12, seguirà, nell'atrio del teatro comunale Giuseppe Verdi, la solenne inaugurazione del busto di Giuseppe Verdi.

Quando, poco dopo la morte del geniale compositore, si costituì a Trieste un comitato per erigere un monumento all'autore dell'«Aida» e dell'«Otello», fu lanciata l'idea che il monumento dovesse sorgere dinanzi al teatro, dove le opere del Verdi tanto spesso avevano trionfato, e che il Consiglio comunale a lui aveva voluto intitolare, per segno di omaggio alla sua gloriosa memoria.

Ma il monumento, eseguito dal Laforêt; non potè, per ragioni d'equilibrio architettonico, trovar posto là dove le ragioni ideali lo avrebbero voluto collocare, e dovette sorgere in piazza S. Giovanni. Così ne risultò che il teatro Giuseppe Verdi, il quale nel suo atrio custodisce i busti di altri insigni musicisti, rimanesse senza il busto di colui che gli aveva dato il nome.

A togliere questa condizione di cose, pensò nel febbraio u. s. il Circolo Artistico, ordinando quella grande cavalchina «una notte a Venezia», che fu l'avvenimento carnevalesco più saliente e più elegante dell'anno. Una parte del ricavato della festa fu devoluta a scopi di beneficenza, l'altra servì per il busto di Giuseppe Verdi, la cui esecuzione fu affidata allo scultore concittadino Romeo Rathmann. E questo è il busto che domani il Circolo Artistico consegnerà solennemente alla Direzione del teatro, sciogliendo il voto che nel nostro massimo teatro fosse il monumento del grande al quale il teatro s'intitola.

Il Concorso fotografico del „Piccolo"

La terza premiazione trimestrale. — Il verdetto della giuria. La premiazione finale.

Quando gli egregi artisti che compongono la giuria entrano nella sala dove stanno raggruppati i lavori, notando il numero di quadri che immediatamente colpiscono per il fine gusto artistico con cui sono eseguiti, non sanno trattenere una esclamazione: - «Con parecchie dozzine di lavori eccellenti, sarà ben ardua impresa assegnare il primo premio!».

Ma in uno con le opere dei dilettanti che già hanno raggiunto la perfezione, si ammirano moltissimi lavori più modesti - semplici celloidine, bromuri o platini - che, rivelando attraverso i primi tentativi un gusto artistico non comune, dimostrano coi fatti quanto errata fosse l'opinione di molti che credevano di non poter concorrere con probabilità di successo, assieme a coloro che già da lungo tempo si dedicano con onore all'arte fotografica.

Oltre ai lavori menzionati nel verdetto della giuria, che riproduciamo più sotto, moltissimi altri furono ammirati e discussi, ma, sia per qualche lieve imperfezione, sia perchè non assegnati dalle norme del concorso a questa premiazione, il giudizio definitivo su di essi fu rimandato alla prossima riunione della giuria per la premiazione finale.

Così, ad esempio, le fotografie eseguite dal signor Tichy e le fotografie dei signori A. Frizzi, M. Camuffo, G. Wernigg, A. Pernatcich, R. Capra, «Este», P. Savini, «G. M.».

Fu opinione generale che gli egregi dilettanti, autori di questi lavori, dei quali alcuni sono realmente di squisita fattura e furono giudicati ottimi, possono serbare per la premiazione finale delle notevoli sorprese.

Ecco il testo del

verdetto della giuria

«La giuria, composta dai signori Antonio Lonza, presidente; Mario Circovich; dott. Lodovico Diem; Guido Grimani ed arch. Arduino Berlam, relatore, riunitasi addì 14 dicembre 1908, si trovò questa volta dinanzi ad un complesso di lavori talmente rimarchevoli e perfetti, da dover aumentare il numero dei premi, portando le medaglie d'argento, dal numero di due, al numero di quattro, dopo che anche la Direzione del giornale ebbe riconosciuto che non era possibile, volendo giudicare con equità, far passare alcune opere in terza fila.

«Non fu presentato questa volta alcun lavoro mediocre, e quelli che qui si menzioneranno come premiati sono i migliori fra molti bellissimi che il pubblico potrà ammirare riuniti nella prossima mostra che «Il Piccolo» sta organizzando.

«Procedendo per eliminazione, si assegna, a maggioranza di voti, il primo premio per

Fotografia artistica

cioè la

medaglia d'oro

al signor Oreste Miazzi, per il suo magnifico lavoro intitolato «Orfane», in cui si ravvisano tutti quei pregi di scelta di soggetto, d'espressione, di armonia di toni e di fattura tecnica che si potevano richiedere dal vincitore d'un concorso cui parteciparono sì elette forze. La giuria si soffermò a lungo davanti a questo lavoro e si congratula calorosamente con l'autore che, pur non disponendo di grandi aiuti tecnici, seppe col suo buon gusto e la sua abilità fornire sì squisita opera d'arte.

«Fra i secondi premi, cioè

medaglie d'argento

notiamo subito la splendida marina del signor ing. Faccanoni, in cui si vede una barca peschereccia passante nella scia di un piroscafo sul quale si trovava il fotografo: interessantissimo il vario movimento delle onde tranquille e specchianti nel primo piano, agitate più avanti. Vero tipo di fotografia artistica che non vuol invadere il campo della pittura, ma sa tendere al suo vero fine: di cogliere fugaci momenti pittorici con sentimento ed esattezza.

«Altra medaglia d'argento va al signor Arrigo Russi, nome ben noto a quanti apprezzano la fotografia d'arte, per la sua ottima scenetta di zingari accanto al fuoco. Questo lavoro, oltre a gran naturalezza d'attitudini, ha un chiaroscuro così ben definito, così geometrico, da apparire quasi un acquarello fatto da mano spigliata e sicura: simpatico il colore di tinta neutra in cui è tenuto il complesso.

«Si assegna del pari una medaglia d'argento al signor Eugenio Mocibob per il suo lavoro segnato «Emo»: un gruppo di giovanette, soffermandosi in sulla sera alla sponda del mare, guardano le bizzarre forme di lontane macchine da lavori portuali. Tecnicamente, è un lavoro perfetto, e chi guarda all'espressione dell'opera, vi sentirà una certa frescura marinara e una fierezza d'attitudine che dispongono assai favorevolmente.

«Al signor Enrico Schulz, di Vienna, che ottiene anche medaglia d'argento, non si potè premiare una singola fotografia, tanto è omogeneo il valore delle piccole e squisite fotografie inviate. Da quella di Helgoland, in due soli toni, che sembra un acquarello d'Achenbach, a quella di Greifenstein, in cui c'è tutto il sentimento d'un paesaggio romantico sul genere del D'Azeglio; dalla singolare e modernissima «Ultima luce», alla fine smerlettatura gotica del duomo di Brisgovia, c'è tale differenza di tipo e tale unità di merito, che si dovette premiare «en bloc».

«I lavori che ottengono terzi premi, cioè

medaglie di bronzo

si distanziano per impercettibili sfumature da quelli che ebbero un secondo premio.

«Ecco, in ordine alfabetico, i nomi dei premiati:

«Il dott. Ilide Cavallari, di Forlimpopoli, il quale presenta in una serie di otto nitide e geniali fotografie la campagna romana come nessun poeta la cantò, come nessun pittore la dipinse, cioè coperta di neve: strana unione di un paesaggio tanto classico con un manto sì romantico.

«Il signor Giorgio Cusin, per la serie di vedutine prese sugli scogli di Laurana.

«Il signor Guglielmo Fiorini Gallinaro, valente fotografo di Pola, di cui si premiò un ritratto di signorina col volto appoggiato alla mano, nel quale si ravvisò il miglior ritratto fra i parecchi buoni inviati.

«Il dott. Arturo Giacomelli, per le sue graziose bagnanti, signore eleganti e belle, inondate da un mare di luce sulle sabbie di Grado nel mentre sfoggiano dei costumi che contribuiscono a rendere il quadretto quanto mai caratteristico.

«Il signor Roberto Hild, per la sua grande marina, in cui si riscontrano meriti indiscutibili: gli scogli d'Aurisina sono presentati in un bökliniano imperversare d'onde.

«Il signor Giorgio Lussich, per i suoi mirabili riflessi veneziani.

«Il dott. Gastone Mecozzi, per il suo ritratto veramente grazioso.

«L'ing. Ugo Russi, per il suo gentilissimo gruppo di due fanciulle ed una signora.

«Il signor Alberto Segrè, per uno studio di testa al carbone, in cui si riscontra l'usata signorilità di gusto.

«Nella seconda serie di

fotografie d'attualità

si conferisce il primo premio, cioè la

medaglia d'oro

al signor Ruggero Panzera, per la sua serie di fotografie rappresentanti la grande manifestazione cittadina del 29 novembre u. s. in favore dell'Università italiana a Trieste. Il signor Panzera ha saputo cogliere i momenti più caratteristici atti a rappresentare nel modo migliore ciò che fu l'anima della città in quel giorno, e con la perfezione tecnica di cui già diede mirabile prova in questo concorso, riuscì a compiere dei lavori che si possono considerare il massimo raggiungibile nel campo dell'attualità.

«Dei secondi premi, cioè

medaglie d'argento

ne va una al signor Fausto Marincovich, per il complesso dei suoi interessanti lavori d'attualità. Piacquero tanto le fotografie della folla, quanto le «scenette della bora», veramente graziose e colte con rara abilità.

«Altra medaglia d'argento al signor B. Padovan, per 17 nitidissime fotografie che fissano vari momenti della vita cittadina in questo ultimo periodo.

«Delle

medaglie di bronzo

una al signor Ermanno Bruna, per la fotografia delle dimostrazioni pro Università;

«Altra medaglia di bronzo al signor Carlo Carlini, per un quadro interessante ed artistico della ultima riunione di corse a Montebello.

«Ancora per fotografie della manifestazione cittadina del 29 novembre u. s. viene premiato il signor Ruggero Pozzar.

«Menzionando la serie di dodici fotografie del dott. Luciano Morpurgo, rappresentanti il campanile e la piazza del Duomo di Spalato, presi in questi giorni, dopo che, finalmente, caddero gli ultimi pezzi dell'armatura che per trenta anni tolse alla vista la piazza ed il campanile, chiudiamo la serie dei premiati.

«Si ripete che soltanto il numero fisso dei premi, quatunque aumentato, ci impedisce di menzionare altre opere, e che la giuria ha trovato in quest'ultimo concorso un notevolissimo progresso di fronte ai precedenti.

In fede di che: Il presidente: A. Lonza, m. p.; Mario Circovich, m. p.; dott. Lodovico Diem, m. p.; Guido Grimani, m. p. Il relatore: arch. Arduino Berlam, m. p.».

*

Nella premiazione finale, oltre alle medaglie d'argento e di bronzo ancora da fissarsi, si aggiudicheranno i seguenti premi:

1). un premio di Corone 500, oppure una targa d'oro dello stesso valore, al lavoro giudicato migliore da tutti i punti di vista;

2). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, al miglior lavoro riproducente un «avvenimento del giorno» preso a Trieste;

3). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla migliore fotografia a colori sistema Lumière;

4). un premio di Corone 200, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, ad una serie di fotografie riproducenti le fasi successive di un'azione reale o fantastica;

5). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla migliore fotografia riproducente un punto di Trieste preso di notte;

6). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, a chi avrà inviato il numero maggiore di fotografie ritenute degne di venire esposte;

7). un premio di Corone 100, oppure una medaglia d'oro dello stesso valore, alla fotografia più umoristica.

Gli impianti telefonici a Trieste insufficenti

Da molte parti ci giungono lettere e reclami sul servizio d'installazione dei telefoni urbani. Chi domanda la comunicazione telefonica, non può averla. Oltre cento e cinquanta domande giacciono inesaudite. Alcune recano persino la data del luglio 1907: un anno e mezzo di aspettative senza la probabilità di veder raggiunto lo scopo nell'avvenire prossimo.

Abbiamo assunte informazioni. I reclami sono giustificati. Le domande di nuove installazioni si accumulano, ma non possono essere esaurite per motivi del tutto indipendenti dalla locale Direzione, la quale anzi è la prima a deplorare di non essere in grado di soddisfare queste richieste. Vi sono difficoltà d'indole tecnica e d'indole finanziaria. Le difficoltà tecniche riguardano gl'impianti esistenti, che non permettono l'applicazione di nuovi fili. Occorrerebbe la collocazione di nuovi cavi sotterranei. Per soddisfare tutte le esigenze bisognerebbe disporre di un credito non inferiore alle 400.000 corone. Ancora l'anno scorso la Direzione si era rivolta al Ministero del commercio per ottenere un credito per l'ampliamento delle installazioni dei telefoni urbani.

La risposta fu negativa: Non vi erano denari disponibili.... per Trieste! La Direzione rinnovò la domanda per il preventivo del 1909. Una risposta definitiva non è ancora giunta. Però da informazioni private risulterebbe che il Ministero delle finanze verrà incontro bensì, ma con la metà dell'importo occorrente.

Ora le 200.000 corone che sarebbero stanziate per Trieste, sono insufficenti e non accontenteranno tutti i richiedenti. E' perciò necessario che la nostra Camera di commercio torni ad occuparsi dell'argomento presso i fattori competenti affinchè il servizio dei telefoni urbani corrisponda alle esigenze di una città commerciale dell'importanza della nostra Trieste. Bisogna richiamare l'attenzione del Ministero del commercio, che proprio mentre tutti gli Stati d'Europa riducono le tariffe telefoniche, di abbonamento e d'impianto, l'Austria le aumenta in proporzioni abbastanza rilevanti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Carletta Ongaro, dalla addolorata famiglia Ongaro cor. 30; dagli zii Anna e Carlo Pappa cor. 30; dalla famiglia Damini cor. 20; dal sig. Romano Marcolin cor. 5; Renzo e Pinucci Alessio, di Venezia, cor. 15; dal sig. Gustavo Dolfi cor. 5; dal sig. Ferruccio Mazzoli cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Tedeschi, dai signori Aldo e Giuseppina Forti cor. 20.

Per onorare le memoria del sig. Eugenio Salvator, dall'ing. Pietro Barbich, di Fiume, cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Erminia Pasch de Corunione, dai signori Arturo e Bice Paderni cor. 15; dai signori avv. Aurelio e dott. Ruggero Polacco cor. 20; dai signori Ulisse e Bianca Ermenly cor. 20.

Per una vincita non accettata da un nobile goriziano, cor. 1. - Per aver fischiato un inno dinanzi a Edgardo cor. 0.50. - Per aver assistito alle prove del Circolo Tergeste cor. 0.40.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 50 contributo mensile dei frequentatori del Restaurant Alfredo Simone col solito motto «Gutta cavat lapidem»; pro gruppo di Pola inneggiando alle elezioni istriane. Inoltre cor. 7 raccolte fra alcuni artisti di canto e alquanti lussignani (pro gruppo di Lussinpiccolo).

— Alla Direzione centrale pervennero, pro gruppo di Trieste: dai sig. dott. Giorgio Pitacco e consorte, cor. 15, per onorare la memoria della sig.a Erminia Pasch de Corunione.

Università del popolo. Parlatore facile, piano, persuasivo, il prof. Gregorio di San Lazzaro è tale docente da rendere interessante qualunque più arida materia; tanto più bella riuscì dunque la serata di ieri, in quanto l'argomento trattato: «Il lavoro», era dei più vasti e suggestivi.

Questa sera il prof. di San Lazzaro, continuando a svolgere la sua tesi, parlerà della «Questione sociale», nella sala della Borsa.

* Pure questa sera, nella scuola di via Giotto, il prof. Fornasaris terrà l'ultima delle sue interessanti lezioni sulla «Filatura e tessitura». Eccone la traccia: Tessitura. Preparazione dei filati. Telaio a mano. Tipi di tessuti. Telaio Jacquard (con proiezioni).

* Domenica, nella palestra di via della Valle il prof. di San Lazzaro toccherà una questione ora più che mai d'attualità: «Istruzione e educazione della donna».

Innocenzo Cappa al Politeama. Martedì 22 corr. Trieste accoglierà ancora una volta con l'usato entusiasmo Innocenzo Cappa, che al Politeama Rossetti tratterrà l'eletto tema: «La libertà, la donna e Dio nel secolo del «Paradiso perduto». E mercoledì 23, pure al Rossetti, Cappa parlerà di Carlo Marx e di Giuseppe Mazzini, altro argomento oltremodo suggestivo.

Il deputato avv. Mirabelli a Trieste. Invitato dal Circolo popolare di coltura, l'onor. Roberto Mirabelli, il battagliero deputato alla Camera italiana, verrà l'11 gennaio p. v. a Trieste per tenere una conferenza al Politeama Rossetti. L'illustre sociologo si occuperà di un tema di attualità: «Patriottismo e socialismo».

Per la morte del cav. Defacis. La morte del cav. Defacis, da poco presidente del Tribunale d'Appello, - da noi annunziata nell'edizione serale di giovedì, - destò largo compianto specie in tutti i circoli della città che hanno attinenza con la magistratura. Interprete di questo sentimento, ieri l'avv. Gasser, prima d'iniziare una pertrattazione dinanzi al Tribunale d'Appello, commemorò l'estinto. Egli espresse in nome dell'intero ceto avvocatile, il più sentito cordoglio per il grave recente lutto che ha colpito la magistratura giudiziaria dell'intera provincia. L'illustre estinto - proseguì l'oratore - scrupoloso osservatore delle leggi, eccelleva per la sua vasta cultura non meno che per la sua serena imparzialità e per il suo sentimento di giustizia. Con i suoi modi cortesi egli sapeva sempre acquistarsi l'affetto di quanti a lui si rivolgevano; - fu costante sua cura di tener desta fra magistrati ed avvocati quella corrente di reciproca stima e simpatia, che è indispensabile per il buon funzionamento dell'amministrazione della giustizia. Siano - concluse l'avv. Gasser - queste poche parole un modesto tributo alle grandi virtù dell'estinto, una attestazione della doverosa stima e del sincero rimpianto del ceto avvocatile.

* Ai funerali del cav. de Defacis, che seguiranno oggi alle 10 ant., interverrà anche il reggente del ministero della giustizia, caposezione cav. de Holzknecht, che arriva stamane espressamente da Vienna.

Nuove pubblicazioni. Fra gli studi onde la città nostra si segnala in occasione del congresso musicale didattico per il centenario del Conservatorio di Milano, va notato quello, apparso in elegante opuscolo, che l'egregio maestro Filippo Manara consacra ad «un musicista poco noto». Si tratta del veronese Evaristo Felice Dall'Abaco: poco noto tanto per la dimenticanza in cui sono cadute le sue composizioni, quanto per i pochi documenti che realmente si hanno di questo italiano vissuto tra il seicento ed il settecento, seguendo per molti anni la Corte dell'elettore di Baviera. Il maestro Manara, mentre colloca nel dovuto posto il suo autore come uno dei più illustri compositori di musica da camera di un'epoca che in tale musica fu particolarmente gloriosa per l'Italia, ha la fortuna di scoprire tra le memorie della famiglia ormai triestina Dall'Abaco un diploma di nobiltà del 1666 e un ritratto a matita della fine del settecento, che potrebbe essere quello del figliuolo del musicista. Le splendide riproduzioni dei due documenti ornano l'opuscolo, uscito con i tipi del Lloyd.

*

Per la stessa occasione, come già annunziammo, il maestro Teodoro Costantini ha pubblicato sei preziosissime lettere inedite di Giuseppe Verdi a Giovanni Bottesini, corredandole di una breve, ma succosa nota introduttiva.

Fu il Bottesini uno dei più insigni musicisti del suo tempo, e seppe con tale magia far scivolare l'archetto sulle corde del contrabbasso, che fu detto il «Paganini del contrabbasso»; fu ammirato dal Rossini e dal Verdi, decorato, acclamato, accarezzato da tutti. Dopo la sua morte i cimeli da lui lasciati andarono dispersi. Il suo famoso strumento fu offerto in vendita sulle colonne dei giornali, le lettere ch'egli aveva ricevute da Giuseppe Verdi finirono in mano di un oste di una borgata veneta, al quale le aveva consegnate in cambio di quattrini un nipote del Bottesini, che girava con una baracca di burattini. Dall'oste le ricuperò il Costantini, e il loro pregio fu riconosciuto da Alessandro Luzio, che le accoglierà nell'edizione del carteggio verdiano da lui allestita.

Cinque delle lettere sono del 1871-1872, si riferiscono alla prima rappresentazione, al Cairo, dell'«Aida», della quale il Bottesini aveva curata l'esecuzione. Con un'insistenza tipica per il grande maestro, il Verdi l'informa d'ogni particolare, d'ogni inezia, e da questa lettera apparisce nitidamente quanto conto egli tenesse non solo del valore della sua musica, ma pure dell'effetto ch'essa sapeva esercitare sugli ascoltatori. L'ultima lettera, dell'83, riafferma al Bottesini l'amicizia del maestro, al quale dei maligni avevano attribuito giudizi poco benevoli sul conto del contrabbassista. Essa fa fede di quella bontà di cuore, per la quale il Verdi, oltre ad essere un grandissimo musicista, era anche un gran bravo uomo.

L'opuscolo del Costantini è edito dallo Schmidl.

Al congresso musicale di Milano. Al congresso musicale didattico di Milano i rappresentanti di Trieste furono accolti con la massima cordialità e molto festeggiati. Il Liceo Tartini è rappresentato dal m.o E. Bossi, il Conservatorio musicale dai maestri Cantoni, Costantini e Veneziani, i quali, insieme col m.o Salvatore Dolzani, rappresentano anche il Comitato regionale triestino. Ierlaltro avrebbe dovuto svolgere la sua tesi il m.o Cantoni; ma avvedutosi ch'essa coincideva quasi con quella del prof. Rosati sull'«Unificazione della terminologia riguardante gli intervalli», si limitò a partecipare alla discussione, chiedendo alcune modificazioni dell'ordine del giorno, che sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale.

Giovedì il m.o Salvatore Dolzani lesse la sua relazione sul «Canto quale mezzo di educazione estetica».

L'opuscolo d'occasione del m.o Costantini fu distribuito a tutti i congressisti, che apprezzarono molto il dono gentile.

Società Operaia Triestina. In seno a questa vecchia e florente Società, che da tanti anni con encomiabile zelo cerca con tutti i mezzi di migliorare le condizioni della classe operaia tanto in linea morale che materiale, è sorta l'idea di promuovere l'educazione fisica dei propri affiliati mediante esercizi ginnici.

Mercè l'aiuto dell'Associazione Ginnastica, che con fraterno atto di cortesia assecondò generosamente il progetto, la Società Operaia offre ai propri soci ed apprendisti la possibilità di addestrarsi negli esercizi ginnastici ogni domenica mattina nella palestra della Associazione Ginnastica.

Per render proficua tale iniziativa, la Società Operaia si è assicurata l'assistenza del distinto maestro dell'Associazione Ginnastica, prof. Sereno Sereni. Le lezioni comincieranno tosto che si avrà raggiunto un discreto numero di iscritti.

L'uso della palestra e l'istruzione saranno gratuiti tanto per i soci che per gli apprendisti. Le iscrizioni vengono assunte già da oggi nella cancelleria sociale. Non v'ha dubbio che tale nobile iniziativa verrà appresa con vero compiacimento da tutti i soci della Società Operaia e che sarà coronata dal più ampio successo.

UN'ADUNANZA MOVIMENTATA

di agenti al dettaglio

Iersera per le 8, in sala Tersicore, era indetta un'adunanza convocata dalla Cassa di protezione degli agenti al dettaglio. L'adunanza, secondo l'ordine del giorno da noi pubblicato ieri, era designato quale adunanza di casta, aperta a tutti gli agenti al dettaglio anche a quelli appartenenti all'Unione protettrice degli agenti al dettaglio. Nella sala sono convenute circa 120 persone, in grande maggioranza affiliati alla Cassa di protezione degli addetti al dettaglio, compreso il gruppo mazziniano dello stesso; pochi sono i presenti estranei all'organizzazione convocatrice.

Il presidente della Cassa di protezione dichiara aperta l'adunanza dicendo che la direzione della Cassa ritenne suo dovere di indire questa radunanza per varie circostanze che chiarirà egli stesso. Si tratta in particolare della dolorosa situazione in cui oggi la casta degli addetti al dettaglio si trova, di avere cioè due associazioni, con gli identici scopi, nella medesima città, locchè, secondo la direzione, riesce di danno per tutti.

Il primo incidente.

In questo momento entra in sala il sig. Gino Pesci, che sembra avviarsi verso il gruppo mazziniano.

Pres. Il signor Pesci è invitato a uscire da questa sala.

Il sig. Pesci allora si dirige verso il tavolo della stampa, dove siede il nostro redattore ed il rappresentante del giornale socialista, e chiede permesso di sedere, dichiarando di essere rappresentante dell'«Emancipazione». Ma il presidente ripete: - Ho detto che il signor Pesci deve uscire da questa sala.

Il sig. Pesci si avvicina al tavolo donde parla il presidente, e gli esibisce una tessera di riconoscimento, aggiungendo: Il signor Diomede Benco era impossibilitato di venire, e sono venuto io in sua vece.

Pres. Noi riconosciamo il sig. Benco, ma non riconosciamo lei. La invito ad uscire.

I mazziniani rumoreggiano, ed il presidente aggiunge: Se il congresso decidesse che il signor Pesci rimanga, se ne andrebbe Perez.

E il signor Pesci esce dalla sala.

Organizzazione vecchia e nuova.

Il presidente incomincia una lunga esposizione da quando nel 1905 venne eletta in seno alla Cassa di protezione l'attuale direzione. Accenna fra altro all'acquisto di azioni del giornale socialista e dice che la direzione della Cassa, che aveva iniziato allora la campagna per le migliorie del 1907, volle proporre ai soci di assumere alcune azioni di questo giornale, non per fare elargizioni, ma puramente ritenendo di fare il proprio dovere. Il congresso invece di cinque azioni da corone cento, proposte dalla direzione, votò dieci azioni. Continua l'oratore dicendo che senza il «Lavoratore» che iniziò e sostenne la battaglia pro agenti non si sarebbe potuto ricorrere ad altri giornali, perchè senza il giornale socialista altri giornali di Trieste avrebbero combattuto il movimento.

L'oratore tocca quindi dell'ultima lotta elettorale in seno alla Cassa, attacca i promotori dell'Unione protettrice, si sofferma su di un ordine del giorno votato dalla nuova organizzazione e passa a parlare dei

rapporti con l'Associazione fra negozianti.

Dice che di fronte all'esistenza delle due organizzazioni, la Direzione della Casa di protezione chiese all'Associazione generale fra negozianti, se anche nel presente stato di cose fra le due organizzazioni esistenti, l'Associazione maniene inalterato il riconoscimento della Cassa di protezione, affermato nel compromesso a suo tempo stipulato per le note migliorie. La Direzione dell'Associazione fra negozianti rispose che nella seduta del 27 novembre non trovò d'interessarsi della questione delle due organizzazioni, e non entrò in merito. Allarmata la Direzione della Cassa rispose che interpretava tale disinteressamento quale un pericolo per i buoni rapporti sinora esistiti, e chiedeva la riconvocazione della commissione intersociale firmataria del compromesso per eliminare ogni equivoco.

Il 9 veniva pubblicata sul «Piccolo» una comunicazione dell'Unione protettrice, con la quale questa riferiva di essere stata riconosciuta legalmente dall'Associazione generale fra negozianti per il suo ufficio di collocamento intersociale, e di aver ricevute promesse che l'orario di chiusura dei negozi, per quanto sta in potere dell'Associazione generale dei negozianti, verrà rispettato. Di fronte a questa comunicazione, la Direzione della Cassa il 12 inviò all'Associazione fra negozianti una sollecitatoria per la domanda di riconvocazione della commissione intersociale. Il 17 venne la risposta nella quale si dice che non si potè rispondere prima perchè il presidente era ammalato ed il vicepresidente assente, che però non essendo avvenuto nessun fatto nuovo che possa modificare le intenzioni dei negozianti circa il compromesso da essi stipulato, questo verrà senz'altro rispettato, percui non vi è motivo a dubitare che anche i buoni rapporti sinora esistiti rimarranno inalterati.

Ormai era convocata la radunanza odierna, che ha lo scopo di decidere se senza danno per gli addetti al dettaglio possano coesistere due organizzazioni con identici scopi. A questa radunanza fu invitata anche la rappresentanza dell'Unione protettrice, che però rispose di non intervenire, avendo deliberato nella propria seduta del 10 corr. di accettare soltanto collegiali discussioni in sede neutra.

Questa - conclude il presidente - la cronistoria. Non è possibile che la casta si «prostituisca» in questa maniera, e conviene che l'assemblea decida.

Contro la esclusione del rappresentante di un giornale.

Parentin (mazziniano) prima di entrare in discussione sull'ordine del giorno, chiede spiegazione al presidente sul motivo per cui è stata respinta dal congresso l'«Emancipazione».

Pres. Non è stata respinta l'«Emancipazione», ma il signor Pesci.

Parentin, tenendo in mano un cartoncino: Prima, quando è sorto l'incidente col signor Pesci, e lo ho udito nominare il sig. Benco, ritenevo che egli si fosse presentato con la tessera del Benco. Invece ora ho in mano la tessera in questione. E' proprio una tessera dell'«Emancipazione», in piena regola, data al signor Gino Pesci, quindi a suo nome, non oggi, ma già in data del 15 corr. Respingendo il Pesci, è stata respinta l'«Emancipazione».

Pres. Non è stato respinto nè il giornale, nè un redattore. Io ho respinto il signor Pesci, in persona.

Pro e contro la riconciliazione.

Parentin: Non sono persuaso e....

Pres. Signori, apro dunque la discussione sul primo punto dell'ordine del giorno, cioè circa l'esistenza delle due organizzazioni.

Parentin, chiede di parlare in proposito, e dice che deplora l'esistenza delle due organizzazioni, ciò che secondo lui è dannoso alla casta, deplora pure che non sieno intervenuti rappresentanti dell'Unione protettrice, che secondo lui sarebbero stati accolti collegialmente. Non ritiene che votando a favore dell'esistenza dell'una o dell'altra organizzazione si possa ottenere lo scopo prefisso di riunire le forze degli addetti. Meglio sarebbe, ed egli lo propone, di nominare un comitato fra soci, non direttori, d'ambo le parti, con l'incarico di tentare un amichevole componimento, od almeno di discutere collettivamente sulla situazione creata da questo dualismo per riferire sulle pratiche ad altro congresso.

Godemberg (socialista) è contrario, poichè ritiene che il comitato, anche se riescisse di crearlo, lascierebbe il tempo che trova. Egli stesso, se fosse in questo comitato, non cederebbe di un palmo, tutto chiedendo a favore della Cassa di protezione. Attacca l'attuale presidente dell'Unione, sig. Gherbetz, che dice ambizioso, tanto che quando s'iniziò l'ultima lotta elettorale in seno alla Cassa, lotta nella quale restò soccombente, si era inscritto anche al partito socialista. Dice che s'incolpò erroneamente la Direzione della Cassa di fare della politica; in seno alla Cassa si formò una forte corrente socialista, e questa si staccò formando un gruppo a sè.

Per una restituzione.

Commica l'oratore che il gruppo socialista trattò recentemente un argomento oggi risollevato. Siccome fu il gruppo socialista (poichè gli altri non erano intervenuti all'adunanza) a caldeggiare l'assunzione delle dieci azioni del «Lavoratore» - azioni che non erano una carità perchè in un dato momento la Cassa avrebbe potuto ritirare l'importo corrispondente con la estinzione progressiva delle azioni, e poichè per il momento questa estinzione non è possibile, gli addetti socialisti non vogliono che altri trovino a ridire in proposito, per cui con impegno solidale si offrono di restituire alla Cassa le 1000 corone, affinchè questa non subisca danno alcuno. Anzi, sono già pervenute al gruppo, a questo scopo, oltre 100 corone.

Parentin: Personalmente, io non accetterei questo sacrificio dei colleghi socialisti, se non nel solo caso in cui la Direzione ammettesse che quel congresso, nel quale furono assunte le azioni, era illegale.

Voci: Questo no, questo no; il congresso era legale.

Fucich, socialista, si dichiara contrario alla proposta Parentin.

Pres.: Se, come dice il collega Fucich, l'abbassarsi, cioè il sacrificare l'amor proprio, servisse alla casta, anche questo noi lo si dovrebbe fare.

Fucich: Ma in tutti i casi, anche quegli altri non accetterebbero.

Merk, membro della Direzione, e Zanier, sono contrari alla nomina del comitato; Magris vorrebbe che trattassero le due Direzioni. Parentin sostiene ripetutamente la propria proposta, appoggiato da Rocco.

Invettive contro la nuova organizzazione.

Il presidente, a discussione finita, trova di dover dire anche egli la propria opinione personale. Dice necessario si conosca il retroscena della costituzione dell'Unione. Afferma che questa costituzione fu promossa dai principali, ai quali interessava di scompaginare la Cassa di protezione. Chiama direttori e soci dell'Unione macchine ed istrumenti in mano dei principali, onde crede inutile domandare la loro opinione sull'organizzazione professionale.

Parentin: Il presidente però aveva detto prima di essere d'accordo con la mia proposta.

Pres.: Ho detto che si potrebbe anche sacrificarsi, ma soltanto se con ciò si dovesse fare l'interesse della casta. Che, nominando il comitato si faccia questo interesse, io non sono persuaso.

Godenberg ripete che è contrario, e chiama la nuova organizzazione una fucina di crumiri, un'organizzazione gialla.

Le trattative, respinte.

Posta a voti la proposta Parentin raccoglie una dozzina di voti, quelli dei mazziniani.

La proposta Godemberg, di riconoscere il diritto alla rappresentanza degli addetti soltanto alla Cassa di protezione, raccoglie la maggioranza.

I socialisti: Controprova, controprova.

Rocco, per i mazziniani: Inutile la controprova. Non votiamo nè per gli uni nè per gli altri.

Un'ordine del giorno Fucich, confermante la proposta già votata, e stigmatizzante l'agire dei colleghi che seguirono altra via, viene approvato con tutti i voti meno quelli dei mazziniani.

Quindi il congresso si scioglie. Sono le undici.

Adunanze sociali. La sezione «Scuole Medie» della Lega degli insegnanti è convocata ad una riunione che si terrà domani domenica alle 10 ant., nella sala sociale. All'ordine del giorno figurano: la relazione del prof. G. Devescovi sul Ginnasio riformato e sul Ginnasio-Tecnica; la discussione sulle proposte avanzate dalla Federazione centrale delle Società Scuole Medie dell'Austria.

★ Gli attinenti al Consorzio fra maestri muratori e costruttori edili, sono convocati per domani, alle 9 ant., nella Palestra di via della Valle. All'ordine del giorno dell'adunanza stanno, fra altro, la presentazione ed approvazione del nuovo statuto per l'adunanza degli attinenti, e la presentazione dello statuto per l'Ufficio di collocamento consorziale.

★ Il corpo dei fiduciari del Fascio degli addetti ai servizi dello Stato è convocato per stasera, alle 8, nella sede sociale, per trattare in merito al prossimo congresso generale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Carletta Ongaro, dai signori: Carlo Fanelli cor. 5, Guglielmo Schaidh cor. 10, a favore del Dispensario per tubercolosi; da alcuni impiegati della Spremitura d'olii, colleghi del consorte dell'estinta, cor. 26, a favore del fondo vedove dell'Assoc. mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Tedeschi, dai signori: Giacomo e Maria Prister cor. 10, Teresa Camis e figlio cor. 10, a favore della Guardia medica; dai nipoti Giulio e Luigia Levi cor. 20, a favore del Dispensario per tubercolosi; Vittoria Brunner e famiglia cor. 150, di cui 25 per l'Ospizio marino, 25 per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale, 25 per l'Asilo Gentilomo, 25 per l'Ospedale israelitico e 50 per la Fraternità di Misericordia; Amalia e Renzo Prister cor. 30, a favore della Fraternità di Misericordia; Emilia ved. Camerini cor. 20, a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria del cav. Carlo de Defacis, dai signori: Vittorio ed Olga Vessel cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Gius. de Cambi cor. 20, dott. Pietro Xydias cor. 30, a favore di malati poveri che escono dal Frenocomio; cons. Francesco Canevari cor. 20, avv. G. Apollonio cor. 10, a favore del fondo giubilare «pro infanzia» degli impiegati dello Stato.

Per onorare la memoria della sig.ra Erminia Pasch de Corunione, dai signori: Vittorio Valenzini cor. 20, famiglia Nicolò Bartole cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Gustavo e Mercede Tarabochia cor. 20, Giulio Strudthoff cor. 20, a favore della Guardia medica; dott. Antonio Jellersitz e consorte cor. 20, Erminia ved. Jellersitz cor. 20, Mario e Maria Strudthoff cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dott. P. Veneziani cor. 20, a favore di convalescenti poveri che escono dalla Maddalena.

Per onorare la memoria della signorina Filomena de Leis, dalla sig.a Giuseppina Magnaren-Cirillo cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal signor Giacomo Crivicich, di Pinguente, a favore degli studenti italiani a Vienna, raccolte dal signor Antonio Drassich nell'osteria «Alla città di Pinguente», cor. 33.65.

Dalla sig. Paula Jachia de Eisner cor. 10, a favore degli Amici dell'infanzia per il pranzo di Natale a fanciulli poveri.

★ Frutto di una sottoscrizione popolare promossa a Cittanova, furono inviate al Circolo accademico italiano di Vienna corone 74.10.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: cav. Filippo Artelli, corone 50, Ditta Augusto Haas e C.i corone 10, Ferdinando Zorn corone 5, Pietro Marussig cor. 5, I. Jiras e C. cor. 5, Nicolò Gropaiz cor. 5.

— All'Albertinum pervennero per l'Albero di Natale, dalla baronessa Nina de Morpurgo cor. 10, dalla baronessa Jean Economo cor. 100, dalla sig.a Ada Escher cor. 100, dalla signora Barbara Nagl cor. 10.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero dal signor G. de Burgstaller-Bidischini corone 20 per onorare la memoria del cav. Carlo Defacis. Inoltre, per l'albero di Natale: cor. 50 dalla sig.a Giuseppina Oblasser de Brucker, cor. 50 dalla sig.a Penelope Afenduli-Morosini, cor. 10 ciascuno: dalla sig.a Penelope Caterina Sevastopulo, dal cav. Pietro Dodmasei, dal sig. Cristoforo Scuglievich, cor. 5 da Don Giuseppe Makarol; e doni di oggetti: Orsola de Parisi-Becker, bar. Emma de Seppi, cav. Felice Machlig, comm. G. De Burgstaller-Bidischini, Giovanni Pekich, R. e G. Godina.

— All'Ospitale infantile Burlo-Garofolo pervennero, in occasione delle feste di Natale dalle patronesse signore Ada Escher cor. 40, Amalia Musner cor. 100, Mary de Parisi cor. 40.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervennero in occasione dell'Albero di Natale: dalla bar. Elena Economo cor. 100, dalla bar. Emma de Seppi cor. 10, dalla ditta Giov. Albori cor. 20, dal sig. G. Haggiconsta corone 20.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero a favore del pranzo di Natale a fanciulli poveri: dal dott. Vittorio Cominotti cor. 10, dal sig. Pietro Dodmasei cor. 10.

Il pranzo di Natale della «Previdenza». La Previdenza sollecita i vecchi e vecchie poveri ad iscriversi, perchè sono già esitati quasi 600 viglietti. Le ore per iscriversi sono, nei giorni lavorativi, dalle 9 alle 12 di mattina e dalle 3 alle 6 pom. (via Valdirivo 9, I p.). Il pranzo sarà servito nel locale di via Pondares N. 3 e nel nuovo locale di via Valdirivo 9 pianoterra che così si aprirà durevolmente, essendo espressamente adattato a refettorio e scaldatoio.

— Alla Previdenza pervennero per il pranzo di Natale: Lengerke e Basevi cor. 2, Fonda M. 2, Brinschi 2, Trede e C. 1, Pisani 5, P. Krehbiel 5, altre piccolo 0.70.

Alberi di Natale per gli inservienti delle Ferrovie dello Stato e Meridionale. Oggi alle 2.15, nei locali della stazione del Campomarzio, per iniziativa del Comitato locale di Trieste della Società per i doni di Natale e le colonie feriali degli inservienti delle Ferrovie dello Stato, verrà celebrata la festa di Natale per i figli degli inservienti di quelle Ferrovie.

★ Martedì 22, nella sala d'aspetto di prima classe della Stazione Meridionale, si allestirà l'albero di Natale a pro dei figli dei ferrovieri compresi nel distretto ferroviario della Direzione di Trieste.

Pubblicazioni musicali. Lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C. ha testè pubblicato 5 improvvisi per violino del signor Davide Gentilli, nonchè un valzer per pianoforte del signor Teodoro Magrini intitolato «Il vedovo allegro».

Convegni sociali. La sezione fanfara del C. C. Triestino, ha organizzato un festino famigliare per domani, domenica, dalle 3 alle 8 pom., nella Sala Sanzin, a Servola.

★ Il «Circolo Mafalda» darà stasera, alle 8, nella sala Pitacco, in via del Farneto 56, un festino di drammatica e danza.

★ Per domani il C. S. «Edera» bandisce una marcia Fortior sul percorso: Trieste, Opicina, Duttogliano, Gobdil, Satoriano, Trieste. Partenza dal Caffè Milano, alle 6.30 ant. La marcia è libera a tutti.

★ Il Club Sportivo «Libertas» indice per domani, domenica, la decima marcia ufficiale del Fortior podistico italiano (chilom. 50), sul tratto: Trieste, Opicina, Cesiano, Divacciano, Cosina, Basovizza, Cattinara, Trieste. Partenza alle 1.30 p. dalla sede sociale (Trattoria all'Abbondanza). Ogni partecipante riceverà una medaglia di bronzo.

★ Il C. S. «Sempre Avanti» indice per il 25 corr. una marcia Fortior (chil. 50). Inscrizioni fino a martedì 22, nella sede sociale, via S. Giovanni 9. Per domani il C. S. «Edera» indice una gita podistica di allenamento: Trieste, Cacciatore, Basovizza, Corniale e ritorno; partenza alle 1.30 pom. dalla sede sociale.

★ La costituenda Associazione «Ars et Labor» darà stasera, alle 8, nella sala Tergeste, in via dell'Istituto 15, un trattenimento drammatico.

L'uomo stritolato dal treno. Ci scrivono da Portorose: L'infelice Bartolomeo Vodnich, che rimase stritolato dal treno, era occupato qui, a Portorose, presso l'impresa Bruna e Depaoli nella costruzione del nuovo Grand Hôtel (ex Frediani). Al sabato il Vodnich era solito far ritorno a casa con la ferrovia; ed egli deve esser caduto nello scendere dal treno. Durante la settimana prendeva vitto e alloggio dal muratore Burallini, che, con la moglie, provvede ai bisogni degli operai forestieri. Si capisce dunque che la disgrazia fu accidentale, e si può ritener per certo che non era alticcio.

Vuol andare in America e lo rimandano a casa. Ierlaltro, nel pomeriggio, un commissario di polizia si recò all'Alloggio degli emigranti che viaggiano con i piroscafi della Società di navigazione «Austro-Americana». Lo scopo della visita del funzionario era quello di esaminare i documenti delle persone in partenza per l'America. Fra queste, il commissario trovò un giovanotto imberbe, il quale aveva con sè soltanto il libretto di lavoro. Si chiamava Casimiro Solecky, da Visnjcenko (Galizia). Il funzionario esaminò attentamente il documento e nella seconda pagina notò delle raschiature. Interpellato in proposito, il giovanotto dichiarò che ad alterare il documento era stato

COMUNICATI *)

Quarto elenco dei signori che acquistarono le «**Tessere**» a cor. 5 emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti di augurio per il **Capo d'anno 1909.**

(La cifra nella parentesi dinota il maggior numero di tessere acquistate).

Cav. Dott. Emilio nobile Aoton (2) - Olga Adami - Edoardo Aichholzer - Giuseppina Aichholzer - E. R. Albrecht - Benoit nob. de Alimonda - Giuseppe Bakof, successori - Augusta Bedinello - Cap. Ugo Bedinello - Antonio Bischoff - Luigi Blessich - Antonio Boccardi - Ing. Ugo Boccasini - Massimiliano Böhm, senior - Ing. Edoardo Bonavia - Santo Botteri - Cav. Ignazio e Dorotea de Brüll (2) - Cav. Leopoldo Brunner - Alessandro Burgstaller - Carlo Burgstaller - Ing. Michele Bussi - Camis e Stock - Notaio Emilio Candellari - Cav. Aristide Caracaris - Ing. Giusto Catolla - Dott. Emilio nob. de Celebrini - Cesare Cesareo - Giovanni Batt. Cochini - Isp. Domenico Coglievina - Comunità Serbo-Orientale (3) - Consolato Generale d'Italia (2) - Consorzio di navigazione «Dalmazia» (3) - Ing. Ermanno Coretti - Czerny e Pelizon - Epaminonda D. Czorzy (2) - Ettore Daveglia - G. M. De Amicis (Giacomo Gasparo) - Antonio D'Elia - Sofia di Demetrio - Cav. Pietro Dodmasei - Natale Ebner de Ebenthal - Barone Demetrio G. Economo - Baronessa Elena Economo - G. Economo e Figlio - Barone Cav. Giovanni A. Economo - Barone Léon G. Economo - Cav. Carlo Mons. Fabris - Faccanoni, Galimberti e Piani (3) - Giuseppe Feltrinelli e Comp. (2) - Apollonio Fonda - Ugo Forti - Cav. Alberto Frankfurter - Ferdinando Fürst - Gabinetto di Minerva - Dott. Carlo Galli - Maria M. Garofolo - Cons. Vittorio Garson - Servilia Gasparini - Damiano Giannopulo - Ing. Rodolfo Göbel - A. Grioni - Riccardo Klasing, senior - Clementina Levy-Usiglio - Antonio Loser (2) - Carmelo Lucatelli - Cav. Federico Mahorcich - Cav. Dott. Giuseppe Manzutto - Alessandro Marangoni - Pietro Masera - Ing. Luigi Mazorana - Alessandro Millinkovich - Fanny Morpurgo - Mario Morpurgo - Cons. imp. Alessandro Neumann - Ignazio Notarangelo - Maria de Parisi - A. Paulin - Lodovico Pollack - Uberto Pollack - Eugenia de Porenta-Totto - Adolfo Postl - Renzo Prister - Cav. uff. Géza Pulitzer - Augusto Rascovich - Cav. Prof. Dott. Nicolò Ravalico - Mina Renner - Avv. Dott. Otto Renner - Luigi Rismondo - Baronessa Cecilia de Rittmeyer (4) - Conte Pasquale Rossetti nob. de Scander - Eugenio Rovis - Giovanni Batt. Rovis - Casimiro Rowinsky - C. Rubinik e E. Bellia - Riccardo Rupnick - Francesco Sakraischik - Daniele I. Salom - Marco Samaja - Barone Giuseppe Sartorio (2) - Baronessa Paolina Sartorio (2) - Conte Giovanni Schioppo - Giovanni Schmidt - Carlo Schwarz - Società d'importazione «Indra Tea» - Società di fabbricazione macchine e acciaieria «Skodawerke» - Eleonora G. Stavro - Michele Stehekine - Cap. Edmondo Ströli - Lodovico Tomicich - Cav. Diodato Tripcovich - Rodolfo Ulmann - Giovanna Vida - A. Vielmetti - Enrico Walmarin - Nicolas Effendi Zally - Ermanno Zobel - Luigi Zuculin.

L'istruzione ricevuta dal sig. **prof. Francesco Postet,** direttore della scuola preparatoria all'esame del volontariato militare, **via Vincenzo Bellini N. 13,** e da tutti i professori **G. Farolfi, A. Budinich, G. Cumin, F. Blasig** e **M. Picotti,** fu tanto proficua che abbiamo potuto dare quest'oggi l'esame suddetto con ottimo risultato.

Porgiamo quindi con animo commosso i nostri sentiti ringraziamenti al distinto sig. Direttore e a tutti i valenti professori per le loro indefesse e zelanti cure con cui ci guidarono nello studio.

Un reverente e affettuoso saluto rivolgiamo particolarmente al ben amato Direttore.

Trieste, 18 dicembre 1908.

Zennaro Romano da Trieste,
Godina Silvestro da Trieste,
Perluga Francesco di Fr. da Trieste.

MAGISTRATO CIVICO - ROVIGNO.

Avviso di concorso.

Per l'acquisto delle pelli di bovini ed ovini, nonchè pel sego pro 1909, vengono invitati coloro che volessero concorrervi a fare le rispettive offerte presso la sottoscritta fino a tutto il 31 dicembre corr.

Rovigno, 16 dicembre 1908.

Dalla Giunta di sorveglianza all'azienda comunale delle carni.

Il Preside
Dott. Bartoli, m. p.

N. 314.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di guardia comunale di Polizia.

Il salario annuo è di corone 840, l'indennizzo per l'uniforme è di annue corone 120.

Dagli aspiranti si richiede un'età non inferiore ai 24 e non superiore ai 40 anni, che siano di sana e robusta costituzione fisica, d'incensurata condotta e cittadini austriaci.

Le istanze estese di proprio pugno e debitamente corredate, saranno da presentarsi entro il giorno 5 gennaio p. v.

DAL MUNICIPIO DI VISIGNANO

li 15 dicembre 1908.

Il Podestà: **Mianich,** m. p.

UN BUON APPARATO FOTOGRAFICO
è ora il più accetto
DONO DI NATALE
il più ricco assortimento d'apparati trovasi presso A. MOLL
i. r. fornitore di Corte — Vienna I, Tuchlauben N. 9
Prezzi correnti illustrati a richiesta.
Ramo della ditta fondato nel 1854.

Tutti vorrebbero avere bimbi fiorenti,
ma purtroppo l'organismo infantile è così delicato e così soggetto a tutti gli influssi, che di rado ai bimbi sono risparmiate indisposizioni e malattie. E l'abilità consiste nel prevenire, o se un raffreddore o altra malattia sono già iniziati, nel curare. Prevenire si può non lasciando mai andare i bimbi nè a scuola nè a passeggio senza portar seco Pastiglie minerali Sodener genuine di Fay. Le indisposizioni già scoppiate si combattono pure efficacemente mediante le Pastiglie minerali Sodener di Fay, che si acquistano a cor. 1.25 la scatola nelle farmacie e drogherie, e nei depositi di acque minerali, domandando sempre: «Sodener genuine di Fay.»
Vendita all'ingrosso presso F.co Mell, Trieste
Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria: W. Th. Guntzert, Vienna IV I. Grosse Neugasse 17.

Federazione dei Consorzi industriali ed economici
NELLA PROVINCIA D'ISTRIA
Consorzio registrato a garanzia limitata

AVVISO.

La scrivente - assuntasi d'avviare l'azione intesa a lenire i danni della carestia dei foraggi nella parte italiana della provincia - avverte tutti coloro che ne sono interessati di ricorrere per le sottoscrizioni alla **Cassa Rurale (Banco)** del luogo. Non potendo approfittare di un Consorzio confederato, i richiedenti si rivolgeranno col tramite della Podestaria, direttamente alla Federazione.

Il fieno verrà venduto ai possidenti poveri al prezzo di cor. 7 il quintale.

Parenzo, 15 dicembre 1908.

Il Piano Phonola Solodant
— ed i —
rotoli di note di musica di artisti
rappresentano la perfezione tecnica ed artistica.
LUDWIG HUPFELD A.-G., Vienna VI,
Mariahilferstrasse 5-7.
Rappresentanza generale dei piani Steinweg-Grotrian. Ricco deposito di Pianoforti perfezionatissimi, pianini ed armonium in tutti i prezzi. Vendita o noleggio.
Rappresentanza per Trieste: **L. Magrini e Figlio,** Via S. Giovanni 14.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

DEPOSITO FORAGGI
Importazione diretta
Trieste - Via Chiozza 3
Vende al dettaglio dal 18 al 26 corr.
Fieno gar. asciutto, sanissimo in balle a Cor. 8.60
Paglia asciutta, sanissima, „ „ „ 6.30
Avena e Semola a prezzi modici
per 100 Chilog.
Assume forniture di qualsiasi quantità a tutto 30 Aprile 1909, a prezzi ridottissimi da convenirsi.

Primaria fabbrica di Vienna
CERCA
signore o signorina
COMPTOIRISTA
con perfetta conoscenza
dell'italiano e tedesco.
Indispensabile conoscere bene la stenografia e la dattilografia.
Offerte dettagliate con indicazione delle pretese inviare sub „Export" all'ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna I, Wollzeile 11.**

PRIMARIA FABBRICA
di macchine agricole e attrezzi rurali
in Vienna
CERCA CAPACISSIMO
Viaggiatore
Signori con perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco e sloveno e quelli che hanno visitato i paesi della Monarchia e gli importanti esercizi d'agricoltura nella Stiria, Carniola, Istria, nel Tirolo e nell'Alta Italia, vengono preferiti. Offerte dettagliate inviare sub „Umsatz" all'Ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna I, Wollzeile 11.**

SALONE APOLLO
Via Dom. Rossetti 4, angolo Via Giotto, pianoterra
Oggi Sabato 19 corr,
Due grandi rappresentazioni marionettistiche
alle 4.30 ed alle 8 pom.
I TRE GOBBI DI DAMASCO
con Facanapa facchino di porto ed Arlecchino ufficiale di ronda.
Ridicolissima commedia in 4 atti, tratta dalle famose «Mille ed una notte.»
Domani Domenica 3 rappresentazioni alle 3, 5 1/2 ed 8 1/4 con la commedia
LA MAGIA IN CONTRASTO.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - SPORT
Nella Scuola Igienica BELLARIA a ZUOZ-ENGADINA (Svizzera)
a 1712 m. sul mare. Si accettano in pensione ragazzi da 5 a 10 anni, ragazze e signorine da 5 a 18 anni. Istruzione in lingua tedesca. Eccellente soggiorno per fanciulli gracili, linfatici, nervosi, asmatici e scrofolosi. Sole splendido senza nebbia. Prezzi di pensione da f.chi 150 a f.chi 200 al mese. Vita famigliare. Prospetti a disposizione.

Prima ritenuta imitazione...
Ora: riconosciuta perfezione!!
Il trionfo della moderna industria nella fabbricazione: macchine da scrivere!!
Continental originale
IMPOSTASI AL MERCATO DA 5 ANNI
la più resistente e completa macchina da scrivere con scrittura visibile e tabulatore decimale
RAPPRESENTANTE
Ant. Ed. Roeper, Trieste
Via dell'Istituto 10, III piano
già dirigente la ditta Glogowski & Co.
„ rappresentante „ C. A. Mohovich

CALIFIG
Rimedio lassativo piacevole ed efficace, per adulti e bambini.
Esperimentato più volte dai medici come un purgante blando e di efficacia sicura, il
sciroppo californiano di fichi,
conosciuto sotto il nome di "CALIFIG", in seguito alla sua purezza ed alle ottime sue qualità, viene preso volentieri e spesso in casi di stitichezza abituale e casuale, contro i disturbi della digestione e mancanza di appetito e viene ordinato da molti medici.
Vendesi in tutte le farmacie in bottiglie grandi à Cor. 3.—, in mezze bottiglie à Cor. 2.—.

Interessante per osti e trattori!
ORCHETRIONI, PIANINI ELETTRICI
— ecc. —
A PREZZI ORIGINALI DI FABBRICA.
Facilitazioni di pagamento - Garanzia assoluta per il buon funzionamento in confronto al prodotto di certe fabbriche dell'interno - **della massima convenienza sia per il prezzo che per la qualità. Manutenzione gratuita.**
L. MAGRINI & FIGLIO
Premiata Fabbrica Pianoforti ecc.
Via S. Giovanni 14, angolo piazza S. Giovanni

suo padre; ma non seppe dire a quale scopo. Aggiunse di non aver potuto ottenere il passaporto, perchè ancora troppo giovane, non avendo che 15 anni. Il commissario sequestrò il documento e fece condurre il giovanotto agli arresti, donde uscirà per tornare a casa sua.

Cortesia e scarpe rubate. Dicemmo ieri dell'arresto di tre individui presentatisi a offrire in vendita, al calzolaio Giuseppe Stantich, in piazzetta del Rosario N. 2, tre paia di scarpe rubate poco prima a bordo del «San Giusto», in danno d'un lavorante dello Stantich che le portava da Capodistria a Trieste. Uno dei tre arrestati, Corrado Lubeck, di 29 anni, da Lubiana, addetto alla Ferrovia dello Stato, protestò, però, di essere innocente. Egli narrò che, trovandosi al Caffè al «Fedele triestino», apprese che due avventori non potevano pagare lo scotto e che offrivano in vendita quattro paia di stivali, per pochissimi soldi. Egli pensò di acquistarne un paio. Se li provò, ma non ne trovò della misura del suo piede e di conseguenza li restituì ai due amici.

— E come va che vendè stivai a cussì bon prezzo? - chiese loro.

— Xe roba de un falimento: semo andai in malora per poche zentinara de corone.

— Quanto gavè de dar?

— Trezento corone.

— Ma se 'l xe un bon afar e se me fè garanzia, ve le dago mi....

— Benon: ma intanto vendemo questi. Semo senza un soldo.

— Disème la verità: la xe roba robada?

— Orcomondo: ghe lo giuro sui i mii povari morti. Falimento, falimento... Lei che 'l ga tante conoscenze, el dovaria 'iutarne a vender sti stivai....

— No me son mai rifiutà de far un piazer. Vigni con mi e faremo l'afar...

Il Rupolo ed il suo compagno lasciarono in pegno al cameriere un paio di stivali e, allontanatisi, il cortese Lubeck condusse i due falliti nella calzoleria dello Stantich il quale, come dicemmo ieri, riconosciuti negli stivali quelli rubati al suo lavorante, fece arrestare tutti e tre. Per potersi levare dall'imbarazzo, il buon Lubeck ebbe a sudare non poco.

Ladri che «lavorano» inutilmente. Ieri mattina, alle 4.30, una guardia di p. s. che pattugliava in via Vittorio Alfieri, trovò aperta la porta del deposito carboni della ditta Giuseppe Bastiancich e, siccome mezz'ora prima aveva constatato che era chiusa, corse col pensiero ai ladri. Poco dopo passò un'altra guardia e la mandò a chiamare il proprietario del locale. Il signor Bastiancich constatò con grande soddisfazione che nulla era stato asportato. I ladri, che erano entrati con chiavi adulterine, avevano visitato in ogni angolo e con cura speciale una cassa appesa ad una delle pareti del magazzino; ma senza trovarvi nulla che fosse di loro gradimento....

Fuocherelli. Verso l'una pomeridiana di ieri, nel lavoratorio di fabbro-meccanico di Francesco Saxida, in via San Francesco d'Assisi N. 6, per causa ignota prese fuoco un armadione adibito a uso di guardaroba. I vigili dell'appostamento sito nella stessa via, chiamati sul luogo, in pochi minuti estinsero l'incendio che causò un danno di 50 cor. circa.

★ I vigili dell'appostamento centrale furono avvertiti alle 5 e mezzo del pomeriggio che in androna San Lorenzo N. 5, nel quartiere di Luigia Mogorovich, si era manifestato un incendio. Accorsero con un treno, ma i casigliani avevano già eliminato ogni pericolo. Causa un fiammifero gettato via sbadatamente, aveva preso fuoco un cortinaggio. Danno minimo.

★ Alle 7 e mezzo di ier sera, poi, l'appostamento principale dei vigili fu avvertito per telefono che un incendio era scoppiato nelle cantine del teatro «Eden», in via dell'Acquedotto. Anche qui si trattava di poca cosa. Causa l'arroventamento delle lamiere dei caloriferi destinati al riscaldamento del teatro, un mucchio di detriti di legno posti a ridosso di quelle, aveva cominciato a bruciare, producendo molto fumo. Il macchinista del teatro evitò ogni pericolo gettandovi su due o tre secchi d'acqua.

Afferrato da un volante, cade da cinque metri d'altezza. Iersera, verso le 5.30, nella fabbrica di birra Dreher avvenne una grave disgrazia. Il meccanico Bernardo Tonis, di 52 anni, abitante in via S. Cilino N. 2, fu afferrato dal volante d'una macchina e, dopo sollevato in aria, lanciato da cinque metri d'altezza. Cadendo al suolo, il poveretto riportò la frattura del femore sinistro. Fu chiamato d'urgenza il dottore della Stazione centrale di soccorso, che, dopo avergli prestato le prime cure, lo inviò con il carro-ambulanza all'Ospedale. Il Tonis è ricoverato nella decima divisione.

Una guardia di p. s. ferita. Antonio Vodopivez, guardia di p. s. a cavallo, di 31 anni, abitante in via Chiozza N. 35, ieri fu colpito dall'animale con un calcio e riportò una ferita lacero-contusa alla tibia destra. Ricorse alla Guardia medica.

Una sassata che rompe la testa. Ieri fu accolto nella decima divisione del nostro Ospedale il cavatore Matteo Milos, di 26 anni, occupato nella cava Fratrizzi, ad Umago, il quale aveva una frattura al capo, con depressione dell'osso frontale. Raccontò che quattro giorni fa era stato colpito con una pietra da un suo collega, Matteo Zachigna.

Amor fraterno e un piatto catastrofico. Iersera, alle 9.20, fu accompagnato alla Guardia medica l'apprendista fabbro Cesare Zanchi, di 15 anni, abitante al N. 18 di Chiadino. Lo Zanchi aveva una larga ferita lacero-contusa con recisione di parecchi vasi sanguigni ed un largo ematoma interessante tutto il parietale sinistro. Il medico dovette lavorare parecchio per medicarlo. Lo Zanchi narrò che la ferita era stata prodotta da un piatto scagliatogli con grande violenza da una sua sorella.

Nei bassi fondi. - Lo sfruttamento delle disgraziate. A proposito della notizia pubblicata ieri sotto questo titolo, è venuto ai nostri uffici il Solito, per pregarci di rilevare che egli non si faceva mantenere dalla Betegnach, ma che ricevette dalla donna talvolta danaro in ricambio di quello che egli aveva dato a lei. Negò, poi, che fosse l'amante della Betegnach: era, invece, un assiduo frequentatore della casa ov'ella abita. Aggiunse che non minacciò la donna con un coltello, ma che glie lo mostrò soltanto, per ischerzo.... Ammise di aver colpito la donna con un pugno in un occhio, ma perchè... se lo era meritato, avendolo piantato all'osteria, per andarsene con altri. Il resto è vero tutto: tranne che egli sia uno scioperato senza voglia di lavorare. Non lavora, perchè non ne ha bisogno: ha i genitori possidenti che pensano per lui; e può fare a meno di lavorare, per bacco!

Dimenticavamo una cosa. Si è rappattumato con la Betegnach.

Per mano altrui. Il lattivendolo Ernesto Periz, di 33 anni, abitante in via della Tesa N. 16, ieri ricorse alla Guardia medica, per alcune escoriazioni al polso sinistro. Disse di essere stato graffiato ferocemente da una donna.

Un colpo di pistola. Il quattordicenne Antonio Persoglia, abitante in Cologna N. 217, occupato come manovale ai lavori del nuovo Gazometro di Roiano, ieri dovette essere accolto nella decima divisione dell'Ospedale, perchè aveva una ferita d'arma da fuoco al braccio sinistro. Raccontò d'essere stato colpito da una pistolettata sparatagli contro per ischerzo, da un suo coetaneo.

Durante il lavoro. Iersera verso le 7 e mezzo, il fonditore Arturo Marcolin, di 24 anni, abitante in via della Ferriera, mentre era intento a fondere un metallo, fu colpito al collo da alcune gocce schizzate dal crogiuolo e riportò alcune non lievi ustioni. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure del caso.

Malore sulla via. Iersera verso le 7, il sig. Girolamo Schach, di 66 anni, abitante in via della Geppa N. 2, rincasava ed era giunto presso casa sua, quando, colpito da improvviso malore, cadde al suolo. Alcuni pietosi lo trasportarono in un vicino portone e telefonarono alla Guardia medica. Accorse subito il dottore di turno, che prestò al sofferente le prime cure e poi lo fece trasportare al domicilio.

Attenti ai bimbi. Il bambino di 5 anni Oliviero Cainelli, abitante in via dei Piccardi N. 858, ieri, nel pomeriggio, girando attorno ad un recipiente pieno d'acqua bollente che era in terra, finì col metterci dentro una gambina. Alle sue grida acutissime accorse la mamma, che, presolo in braccio, lo portò difilato alla Guardia medica. Il povero piccino aveva riportato larghe scottature, per fortuna non troppo gravi.

Cadute. Giovanni Schmitz, di 52 anni, muratore, abitante in via del Ronco 52, ieri, in seguito a caduta, riportò la frattura del radio sinistro.

Luigi Stanich, di 8 anni e mezzo, abitante in Rozzol N. 580, in seguito a caduta, riportò una ferita lacero-contusa al capo.

Entrambi ebbero le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero, ieri alla Guardia medica: Umberto Vigola, di 15 anni, meccanico, abitante in via Margherita N. 5, per una ferita lacera al pollice sinistro; Francesco Prestel, di 59 anni, bracciante, abitante a Barcola N. 381, per una ferita di punta alla coscia sinistra; Francesco Prisech, di 54 anni, scalpellino, abitante in via dei Leo N. 18, per una ferita lacero-contusa al piede destro.

Corrispondenza aperta. — *Imbarazzata.* Per ottenere la dichiarazione di morte di Suo marito bisognerebbe ch'Ella sapesse in che città è morto. Perchè la morte d'un assente o mancante sia presunta bisogna che si verifichi una di queste circostanze: 1) Che dalla nascita della persona in questione sieno trascorsi 80 anni e da 10 anni s'ignori il luogo di sua dimora; 2) che, senza riguardo all'età, rimanga ignoto per 30 anni compiuti; 3) che essendo stata gravemente ferita in guerra o essendosi trovata a bordo d'un piroscafo naufragato, oppure in qualche altro imminente pericolo di morte, manchi per tre anni da quell'epoca. Soltanto in questi casi si può chiedere la dichiarazione di morte a giudicare sulla quale è competente il Tribunale provinciale nel cui circondario l'assente aveva da ultimo il suo domicilio o, in mancanza di questo, la sua dimora. — *Miramar.* Un figlio che aiuta il padre nel disimpegno dei suoi affari e vive a peso dell'economia domestica, così da non essere affatto un impiegato retribuito come tale, non ha il dovere di iscriversi alla Cassa distrettuale per ammalati. — *Memo.* Nessun provvedimento viene preso dall'autorità nei riguardi dei beni di un soldato in permesso permanente che si reca all'estero e non si presenta in servizio quando viene chiamato. Le sanzioni penali contro di lui variano a seconda dei casi. — *Gorizia.* Se una signora separata dal marito può far parte di una società? Nè più, nè meno come se non fosse separata. 2). No, quella signora non può chiedere di cambiare pertinenza; segue la pertinenza del marito come se non fosse separata. — *Cato e Provinciale 4z.* Certo il padre ha il dovere di provvedere, in proporzione delle proprie sostanze, ai bisogni ed all'educazione del figlio. Dichiarazioni fatte da minorenni le quali li pregiudichino nei loro interessi non sono valide. Quindi Suo padre, nonostante la Sua rinuncia, ha verso di Lei gli stessi doveri come se la Sua rinuncia non avesse avuto mai luogo. — *Straniera.* Se per «pubblici locali» Ella intende caffè, birrarie e simili, è certo che, date le nostre consuetudini, una signorina non fa bene a frequentarli da sola. Se si tratta di teatri, conferenze ecc. la cosa cambia d'aspetto. — *Maria Carmen.* A chi dovrebbe rivolgersi per «ricevere la Sua sudditanza»? La domanda non è chiara. Se, come dice, è nata in Grecia da genitori greci e non ha ottenuto la cittadinanza d'un altro Stato, Ella è evidentemente cittadina greca. Se non è questo che vuol sapere, si spieghi meglio. — *Forestiero.* Quella «istriana» Le avrà detto arrogante e non erogante com'Ella scrive. Se il titolo sia più o meno meritato, non c'è che Lei che possa saperlo... e l'«istriana» di cui sopra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.6, ore 2 pom. 7.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 756.—. Oggi: alta marea 6.51 ant. e 7.53 pom. - Bassa marea 0.38 ant. e 1.14 pom.

Ogni giorno una. Nel paese dei divorzi.

— Io ho un nuovo fratellino a casa - dice Gigetto con aria d'importanza, appena giunto a scuola.

— Peuh! questo non è niente - risponde Pierino. - Io ho un nuovo papà!

Teatri e Concerti

Verdi. Stasera si darà la seconda rappresentazione dei «Maestri cantori di Norimberga». Lo spettacolo comincerà alle 8 precise.

Politeama Rossetti. La serata d'onore della signora Alda Borelli-De Sanctis chiamò al teatro, ieri, un affollato ed elegante uditorio, che circondò la intelligente e passionale attrice di applausi, di festeggiamenti, di fiori. Dopo l'atto terzo della commedia «L'età d'amare» di Pierre Wolff, la Borelli ebbe l'omaggio di quattro splendidi mazzi, e dovette ricomparire sette od otto volte alla ribalta, rispondendo alle fervide acclamazioni del pubblico. La elegante commedia parigina del Wolff - evidente derivazione degli «Amanti» del Donnay - graziosa nel dialogo, soffusa di una sentimentalità soave e tenera, benchè non priva di amarezza, ebbe confermate le buone accoglienze avute due anni or sono su altre scene. La Borelli-De Sanctis fu una «Genovieffa» penetrante e convincente, la cui dolorante bontà, fatta di tenerezza, d'amore e di rassegnazione trovò le vie dei cuori, completamente, trasfondendo negli uditori la commozione del personaggio. Bene la assecondarono gli altri attori ed attrici della compagnia.

Questa sera replica di: «Al telefono» e la nuova commedia del Pinero: «Il magistrato». Lo spettacolo incomincia alle 8.

Domenica: «Il processo dei veleni». - Lunedì serata in omaggio di Tommaso Salvini, con «Tristi amori» di Giuseppe Giacosa, preceduta da un'allocuzione scritta da Silvio Benco e detta da Alfredo De Sanctis.

Fenice. Domenico Berardi aveva iersera la sua serata d'onore; non occorre dunque dire che il teatro era affollatissimo. Il simpatico artista, tanto beneviso al pubblico della Fenice, venne accolto al suo presentarsi sulla scena da un prolungato applauso di saluto, e venne continuamente applaudito durante il corso dell'operetta. Si dava «Il duchino», operetta nella quale il Berardi è gustosissimo nella parte del precettore Baccello. Il seratante venne presentato di alcuni doni di valore.

Questa sera si riprende «Sangue viennese»; e domani con due repliche della divertente operetta di Strauss si chiuderà la stagione operettistica.

La compagnia di operette Angelini al Politeama Rossetti. La compagnia di operette Angelini ritornerà fra noi a dare un corso di rappresentazioni, incominciando dal 25 corr., prima festa di Natale. Oltre al buffo sig. Augusto Angelini, la compagnia conta forze eccellenti, quali le sig.e Annetta Gattini, Alba De Rubeis, Olga Schantzer e Lina Fontana. Fanno pure parte della compagnia i sig.ri Marrone, Pietromarchi, De Rubeis e Farri. Nel repertorio, oltre la ripresa dell'«Augellin Belverde», figurano «I racconti di Hoffmann», del m.o Offenbach, mai eseguiti nella nostra lingua, e «La fata delle capre».

Il Quartetto triestino a Zagabria. Abbiamo da Zagabria 18: Stasera, per cura del Comitato per il promovimento della musica da camera, il Quartetto triestino, cui si era aggiunto il pianista triestino prof. Emilio Russi, diede un concerto, eseguendo un Quartetto di Debussy, e due Quintetti, uno di Brahms e uno di Dvorak. I concertisti triestini furono molto festeggiati dal numeroso pubblico ch'era accorso all'artistica serata.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8 — (Pari 2) - *I maestri cantori di Norimberga*, in 4 atti di Riccardo Wagner.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 8. - *Sangue viennese*, in 3 atti del m.o G. Strauss.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica De Sanctis. Rappresentazioni del Teatro popolare. - Ore 8. - *Al telefono*, in 2 atti di De Lourde. - *Il magistrato* in 3 atti di W. Pinero.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per un portafogli smarrito

Roberto C., di 35 anni, vetturino, comparve ieri dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di truffa.

Il 5 dello scorso aprile la signorina Giuseppina Stanich, occupata allora quale riscuotitrice presso la ditta Veneziani, se ne ritornava dal solito giro, quando, giunta nell'atrio della casa al N. 5 della via del Ponterosso, si accorse di aver smarrito il portafoglio nel quale poco prima, al Tergesteo, ultimo luogo in cui era stata, aveva riposto la somma di 320 corone. Certa di averlo dimenticato là, la Stanich fece ritorno al Tergesteo, dove però le risposero che colà non avevano rinvenuto portafogli di sorta.

Disperata per l'accadutole, la Stanich fece subito inserire nei giornali la notizia dello smarrimento del portafoglio, promettendo una mancia generosa a chi glie lo avesse riportato. Ma nessuno si fece vivo.

La notizia comparsa sui giornali ebbe per effetto, però, di far scoprire chi lo aveva rinvenuto. Pietro Albel, custode della Società triestina di scherma, si ricordò che il giorno prima verso le 6 del pomeriggio, aveva visto uno dei vetturini di posto in piazza della Borsa raccogliere un oggetto nero e gettarlo sul cassetto della vettura di altro cocchiere, il quale, raccoltolo e messoselo in tasca, si mosse subito con la vettura, soffregandosi le mani come in segno di contentezza. L'Albel raccontò quanto aveva visto al presidente della Società, conte Sordina, il quale rilevato chi era stato il cocchiere che si era allontanato, lo chiamò a sè e, promettendogli che non lo avrebbe denunciato, lo esortò a consegnare il portafoglio. Il C., però, sostenne di non essere stato mai in possesso del portafogli: perciò la Stanich, alla quale era stata comunicata la cosa, lo denunciò.

Il dibattimento al confronto del C., tenutosi il 28 dello scorso luglio, fu prorogato per ulteriori rilievi: e fu ripreso ieri.

Il C. si protestò - come già aveva fatto al primo dibattimento - innocente: e negò recisamente di aver avuto in mano il portafogli. Altre volte - disse - aveva rinvenuto nella propria vettura oggetti preziosi e cose di valore e li aveva sempre depositati alla direzione di polizia.

La danneggiata Stanich raccontò come non appena s'accorse di aver perduto il portafogli, tornò al Tergesteo nella speranza di rinvenirlo colà. Nel suo deposto, però, cadde in una contraddizione: aveva detto la prima volta di essere passata, quando perdette il portafoglio, sul marcia-

DOMANI DOMENICA
nella Panetteria-Pasticceria
— di —
ANDREA SUSIG
Acquedotto 59 e nelle sue filiali
Krapfen
caldi, riconosciuti generalmente
insuperabili.
Servizio franco a domicilio.

Arrivo straordinario di Natale.
Esposizione 5000 pezzi
Vetrina illuminata a giorn.o
Oche ungheresi con fegati grandiosi, garantiti. - Anitre, Galline, Poulard, Dindi, Dindiette Stiriane, Grasso d'oca e Burro di Tolmino, Lingue salmistrate, affumicate, di tutte le grandezze. Pasticcio di fegato d'oca e Galantina di Cappone preparata da un ex primo cuoco del Lloyd.
Prezzi, qualità, esclusa ogni concorrenza
Macelleria Fallig, Parini 15, Tel. 1993

IL NEGOZIO PELLICCERIE
già **Antonio Censky**
venne dal N. 6 in Corso
TRASLOCATO
al magazzino in
Piazzetta S. Giacomo N. 2, Corso
Continua l'esposizione e la vendita delle merci **col ribasso fino al 50%.** Grande assortimento di tappeti con teste naturalizzate, pelliccie, giacche, stole, manicotti ecc.
GRANDE ESPOSIZIONE
senza obbligo d'acquisto.

SALONE EDISON Angolo Via Giosuè Carducci e Via Caserma (Palazzo Vianello)
Da Sabato 19 a Martedì 22 Dicembre Rappresentazione ogni ora dalle 3 alle 10 pom.
Vita, Passione e Morte di N. S. G. C.
Magnifica proiezione tutta a colori - Ultima edizione
Spettacolo della durata di 50 minuti con accompagnamento di Armonium.
DIVISIONE DELLE PARTI:
PARTE I. **Nascita di Gesù**
1. L'annunciazione — 2. Giuseppe e Maria arrivano a Betlemme — 3. La stella misteriosa — 4. Sul cammino della stella — 5. Nascita ed adorazione dei Magi.
PARTE II. **Infanzia di Gesù**
1. Strage degli innocenti — 2. Fuga in Egitto — 3. La Sacra Famiglia di Nazareth — 4. Gesù fra i Dottori.
PARTE III. **Vita e miracoli di N. S. G. C.**
1. Battesimo di Gesù — 2. Le nozze di Cana — 3. Risurrezione della figlia di Jario — 4. Gesù cammina sulle acque — 5. Trasfigurazione.
PARTE IV.
1. Entrata in Gerusalemme — 2. Gesù scaccia i mercanti dal Tempio — 3. La cena — 4. Gesù al monte degli Ulivi — 5. Il bacio di Giuda — 6. Gesù davanti a Caifa — 7. Pietro rinnega Gesù — 8. Flagellazione e incoronazione di spine — 9. Gesù è presentato al popolo.
PARTE V. **Gesù cade sotto la croce**
1. Il Calvario — 2. La crocefissione — 3. Agonia e morte di Gesù — 4. Gesù è staccato dalla croce — 5. Sepoltura — 6. Risurrezione — 7. Ascensione.

UNICO GRANDE DEPOSITO
Bottiglie vuote usate
d'ogni qualità
— di —
Guido e Ugo Coen
Via Ombrelle 5 *Telefono 1849*

Tyrichter & Cuccagna
CASA SPECIALISTA IN CORREDI DA SPOSA
(con proprio lavoratorio)
Premiata col Grand Prix e medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi e medaglia dello Stato
Via Nuova 30 - Tel. 1203
PER NATALE E CAPODANNO
Nuovi arrivi in ricchissima e splendida scelta di
ARTICOLI UTILI E PRATICI
ADATTI PER REGALI
Prezzi molto miti

In via Sachi N. 6
venne aperto un esclusivo
DEPOSITO
per la vendita all'ingrosso ed al minuto
— dei —
VINI FRIULANI
di propria produzione, delle rinomate cantine
BENI BONAPARTE
di Villa Vicentina

ATTENZIONE!
50.000 paia di stivali!
4 paia di stivali per sole Cor. 7.—
In seguito al fallimento di diverse grandi fabbriche, venni incaricato di smerciare una grande partita di stivali **a prezzi molto inferiori a quelli di costo.** Cedo quindi a chiunque 2 paia di stivali da uomo e 2 paia di stivali da donna, d'allacciare, in pelle bruna o nera, con soprascarpa e suola fortemente inchiodata, foggia elegantissima. Grandezza secondo il numero. Tutte quattro paia costano soltanto **Cor. 7.—.** Spedizione verso rivalsa.
S. KORNGOLD, Esportazione di calzolerie
Cracovia N. 2.
Si accordano scambi o si restituisce il danaro.

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.**
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

PANIFICIO
Mandorlato fino a Cor. 2.40 il chilog.
Torrone fino „ 2.80 „
Mostarda fina „ 2.40 „
vendonsi in tutti gli Spacci di vendita del Panificio.
PRODUZIONE DEL PANIFICIO IN QUALITÀ INECCEPIBILE E CONFEZIONE IGIENICA

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Fabbrica Italiana Calzature
PIATTI & C.
Trieste, Piazza della Borsa 9
Recenti arrivi
CALZATURE FORME RAZIONALI
per signore, signori e bambini.
PREZZI MODICISSIMI
Specialità ALPINI PER CACCIA, a Corone 16.—
Grande assortimento spighette di seta nera, colorate, da cent. 60 in poi

CERCHIAMO SPOSE
che vogliano provvedersi per i loro corredi delle più fine stoffe di lino e cotone, a prezzi bassissimi, soltanto dalla tessitoria
Brüder Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Se volete persuadervi, ordinate un bel regalo per il Natale: 6 lenzuola di prima qualità grandezza 150-200 cm. vendonsi al prezzo di cor. 14.30. Una pezza di tessuto d'Irlanda, della lunghezza di 20 m. cor. 11.50 e campioni di fustagni, telerie, oxford, chiffon, nanking, tovaglie, asciugamani, e qualunque specie di stoffa di lino e cotone gratis e franco verso restituzione. Tutto in qualità ottima ed a prezzi convenienti che vi soddisferanno.